



*Ministero dell'Istruzione*

# **Piano Triennale Offerta Formativa**

"EPICARMO CORBINO" CONTURSI

SAIS02200C

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola "EPICARMO CORBINO" CONTURSI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **31/10/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **0009580** del **16/09/2023** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **09/11/2023** con delibera n. 3*

*Anno di aggiornamento:*

**2023/24**

*Triennio di riferimento:*

**2022 - 2025**



## La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 7** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 9** Risorse professionali



## Le scelte strategiche

- 10** Aspetti generali
- 12** Priorità desunte dal RAV
- 14** Obiettivi formativi prioritari  
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 16** Piano di miglioramento
- 27** Principali elementi di innovazione
- 29** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



## L'offerta formativa

- 38** Aspetti generali
- 47** Traguardi attesi in uscita
- 65** Insegnamenti e quadri orario
- 67** Curricolo di Istituto
- 75** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 77** Moduli di orientamento formativo
- 83** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 110** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 130** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 134** Attività previste in relazione al PNSD
- 137** Valutazione degli apprendimenti
- 142** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



## Organizzazione

- 177** Aspetti generali
- 179** Modello organizzativo
- 184** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 185** Reti e Convenzioni attivate
- 196** Piano di formazione del personale docente
- 200** Piano di formazione del personale ATA



## Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

### Popolazione scolastica

#### Opportunità:

L'area in cui insiste l'Istituto 'Corbino' e' caratterizzata da una popolazione con estrazione socio-economica e culturale variegata. Le famiglie degli studenti sono in gran parte (65%) monoreddito e/o con lavoro precario, il 5% dei nuclei familiari ha entrambi i genitori disoccupati, il 30% puo' contare su un reddito medio - alto con entrambi i coniugi occupati. In questo contesto cosi' diversificato l'Istituto interviene, anche in collaborazione con gli Enti territoriali, per supportare quegli studenti in situazioni di svantaggio socio culturale realizzando attivita' progettuali sia curricolari sia extracurricolari opportunamente pianificate e condivise.

#### Vincoli:

L'Istituto e' ubicato su piu' sedi del Comune di Contursi e l'organizzazione risente della mancanza di centralita' logistica. Inoltre l'alto tasso di pendolarismo e il non adeguato servizio di trasporto non consentono agli alunni di vivere in completa autonomia l'offerta scolastica.

---

### Territorio e capitale sociale

#### Opportunità:

L'istituto, collocato nell'ambito della comunita' montana "Sele Tanagro", trae la sua utenza in gran parte dalla popolazione residente nei comuni limitrofi, collegati con mezzi di trasporto a gestione pubblica e privata. Le famiglie svolgono prevalentemente lavori agricoli o attivita' di lavoro dipendente e mediamente sono poco acculturate. Sul territorio operano principalmente i Comuni e la Comunita' Montana e questi ultimi assumono un ruolo propulsivo nello sviluppo socioeconomico, redigendo e attuando i Piani di Sviluppo Territoriali di tipo integrato connesso ad interventi sulle attivita' produttive, ricreative, sportive e culturali. In questi ultimi anni si sta registrando un profondo mutamento in alcuni settori tradizionali del territorio, come l'agricoltura, l'artigianato e la piccola industria. Forte incidenza ha avuto il settore del commercio e del turismo, che ha registrato una maggiore dinamicita' nelle tipologie distributive e commerciali innovative. L'Istituto, tra l'altro, e' sede di: CENTRO EIPASS, CENTRO CAMBRIGDGE, SCUOLA CAPOFILA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO (D.L.vo 81/2008). E' anche polo formativo per i docenti neoimmessi in ruolo e scuola Capofila dell'Ambito SA027 e per la formazione dei docenti dello stesso ambito. Le associazioni del territorio collaborano con l'istituto nella realizzazione di progetti formativi finalizzati all'integrazione



tra studenti e tessuto sociale.

Vincoli:

La sinergia posta in essere tra l'Istituto, gli Enti, le aziende e le associazioni contribuisce alla ricerca continua delle best practices atte a ridurre gli svantaggi, ad offrire possibilità di inserimento lavorativo attraverso stage e tirocini, nonché a favorire l'inclusione sociale visto il flusso migratorio in continua crescita. Pertanto al momento non si registrano vincoli particolari. Bisogna, tuttavia, evidenziare alcuni dati che debbono essere tenuti in considerazione e che potrebbero essere ostativi alla crescita socio-economica del territorio quali il tasso di disoccupazione e il flusso migratorio attivo in entrata condizionato dalla criticità che attualmente caratterizza l'offerta lavorativa del territorio. Va considerato che molti studenti, provenienti da aree poco servite da mezzi pubblici, non possono usufruire di tutte le opportunità che la scuola propone.

---

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Nel Programma annuale dell'Istituto (bilancio) convergono Finanziamento dello Stato dotazione ordinaria; Finanziamenti dello Stat altri finanziamenti vincolati; Finanziamenti da Enti Territoriali e da altre Istituzioni pubbliche; Contributi da privati (famiglie, banche, altri); Fondi Regionali ed Europei. L'Istituto dispone di sedi non pienamente adeguate e funzionali alle esigenze didattiche, non sempre rispondenti alle necessità del territorio, comunque adeguate alle norme previste dalla normativa sulla sicurezza. Relativamente alle risorse materiali, l'Istituto è dotato di laboratori per le diverse professionalità ed indirizzi, in ogni sede, nonché delle infrastrutture di supporto agli stessi. Esso è dotato di L.I.M con collegamento internet (banda larga) in tutte le aule, ad oggi quasi completamente sostituite da Digital board. Sono presenti aule di informatica nella sede centrale con una media di venti postazioni per laboratorio. Si è investito molto sulla formazione tecnologica dei docenti con iniziative costanti e mirate, dedicate a diversi livelli di competenza, soprattutto al fine di renderli consapevoli fruitori delle piattaforme digitali utilizzate nelle fasi di DAD e DID relative agli anni della emergenza sanitaria da Covid-19. Le opportunità di formazione per gli studenti sono molteplici; essi hanno la possibilità di conseguire certificazioni europee in lingue straniere, certificazioni informatiche nonché attestazioni di pratica professionale.

Vincoli:

L'Istituto, grazie all'implementazione della strumentazione digitale e della connettività sulle 4 sedi, riesce a garantire la partecipazione totale degli studenti all'assemblea di Istituto, visto che l'aula Magna ha avuto, negli anni di emergenza sanitaria, diversa destinazione d'uso. È comunque previsto il ripristino della disponibilità dell'Aula Magna per garantire un riassetto delle aule finalizzato a nuove sperimentazioni metodologico didattiche (Aule dedicate).

---



## Risorse professionali

### Opportunità:

Si evidenziano i seguenti dati positivi: oltre il 75% di personale con contratto a tempo indeterminato e con comprovata esperienza; 85 % di personale laureato; 47 % di personale con competenze professionali (informatiche); 24 % di personale con competenze professionali (certificazioni linguistiche); 100 % di personale che partecipa ad iniziative di formazione/aggiornamento sia con percorsi proposti dal Collegio dei docenti e opportunamente inseriti nel PTOF sia con la partecipazione ad iniziative proposte da Enti, Associazioni, Università ed Enti di ricerca. L'esperienza professionale del Dirigente Scolastico garantisce stabilità, continuità nonché implementazione di best practices.

### Vincoli:

Circa il 40% dei docenti è stabile nel nostro Istituto considerando l'ultimo quinquennio. Questo dato, comunque migliore rispetto agli anni precedenti, evidenzia che le relazioni tra docenti e discenti e tra gli stessi docenti necessitano di un processo di maggiore stabilizzazione.

---



## Caratteristiche principali della scuola

### Istituto Principale

---

#### "EPICARMO CORBINO" CONTURSI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	SAIS02200C
Indirizzo	VIA SALVATORE VALITUTTI CONTURSI TERME 84024 CONTURSI TERME
Telefono	0828991176
Email	SAIS02200C@istruzione.it
Pec	sais02200c@pec.istruzione.it

### Plessi

---

#### LICEO CLASSICO CONTURSI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO CLASSICO
Codice	SAPC02201Q
Indirizzo	VIA SALVATORE VALITUTTI S.N.C. CONTURSI 84024 CONTURSI TERME
Indirizzi di Studio	• CLASSICO
Totale Alunni	101





## IPSAR CONTURSI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF PER I SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORAZIONE
Codice	SARH02201L
Indirizzo	VIA GORGOLA CONTURSI 84024 CONTURSI TERME
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none"><li>• ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA</li><li>• ARTI AUSILIARIE DELLE PROFESSIONI SANITARIE: ODONTOTECNICO</li></ul>
Totale Alunni	284

## IPSAR CONTURSI - SERALE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF PER I SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORAZIONE
Codice	SARH022501
Indirizzo	VIA GORGOLA CONTURSI 84024 CONTURSI TERME
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none"><li>• ENOGASTRONOMIA - TRIENNIO</li></ul>

## "E.CORBINO" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI
Codice	SATD02201P
Indirizzo	VIA SALVATORE VALITUTTI S.N.C. CONTURSI 84024 CONTURSI TERME
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none"><li>• AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE</li><li>• CHIM. MATER. BIOTECN. - BIENNIO COMUNE</li></ul>



- COSTR., AMB. E TERRITORIO - BIENNIO COM.
- AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO
- BIOTECNOLOGIE SANITARIE
- COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO
- SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

Totale Alunni

339

## Approfondimento

---

Dall'anno scolastico 2015-16 l'Istituto offre un nuovo indirizzo formativo, che arricchisce il curriculum scolastico: il tecnico BIOTECNOLOGIE SANITARIE. Inoltre dall'a.s. 2022-23 l'indirizzo AFM si è arricchito dell'articolazione SIA (Sistemi informatici amministrativi).

Inoltre all'Istituto è stata attribuita la funzione di polo di formazione, come scuola capofila d'ambito SA027, sia per la formazione dei docenti neoimmessi, sia per quella dei docenti in servizio.



## Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet	16
	Chimica	1
	Disegno	1
	Fisica	1
	Informatica	2
	Lingue	1
	Odontotecnico	2
	Scienze	1
	Cucina	2
	Sala Bar	2
	Accoglienza	1
	Bar didattico	1
<b>Biblioteche</b>	Classica	1
	Informatizzata	2
<b>Aule</b>	Magna	1
	Proiezioni	1
<b>Strutture sportive</b>	Calcetto	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
<b>Servizi</b>	Navetta verso laboratori	
<b>Attrezzature multimediali</b>	PC e Tablet presenti nei laboratori	90
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	54
	PC e Tablet presenti nelle	3



biblioteche	
LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
Presenza pianoforte con impianto audio	1

## Approfondimento

---

La scuola, pur disponendo di ambienti dedicati a infrastrutture quali laboratori multimediali, tecnici e linguistici, ha in dotazione attrezzature tecnologiche che soffrono di naturale obsolescenza e che necessitano di manutenzione continua e, nella maggior parte dei casi, di ricambio. Nell'anno scolastico 2022-23 tutte le aule della sede centrale sono state dotate di Digital board in sostituzione delle LIM. Nell'anno 2023-2024 in tutte le sedi sono state effettuate manutenzione ordinaria e straordinaria

Lo spazio dedicato alle biblioteche è ricavato all'interno di ambienti utilizzati anche ad altro scopo, quali aula magna e aula docenti.

Le strutture sportive utilizzate sono comunali, mentre la scuola ha una palestra esterna scoperta.



## Risorse professionali

Docenti	95
Personale ATA	37

### Approfondimento

---

Per la posizione logistica dell'Istituto scolastico, lo stesso favorisce un continuo ricambio di docenti che tendono a trasferirsi verso le sedi centrali della provincia. Tuttavia vi è la presenza di un numero significativo di docenti che, pur distanti dal luogo di residenza, hanno scelto di restare in questa scuola. I docenti che rappresentano la continuità storica della scuola, oltre ad essere un punto di riferimento fondamentale per l'organizzazione complessiva, hanno un atteggiamento di apertura e confronto con i docenti che permangono anche solo per un anno. Tanto comporta una crescita continua dell'organizzazione scolastica e delle professionalità coinvolte.

Negli ultimi anni l'Istituto ha attivato il nuovo percorso formativo in Biotecnologie Sanitarie e ha articolato gli indirizzi professionali su ulteriori specialità di settore, ad es. Pasticceria per l'Ipseo. La varietà di indirizzi e di opzioni negli indirizzi non crea divisioni tra i docenti e tra gli alunni, ma permette di offrire all'intera utenza scolastica un'offerta formativa ricca, variegata e significativa.



## Aspetti generali

### Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Le priorità strategiche e le priorità finalizzate al miglioramento degli esiti sono state individuate durante i processi di autovalutazione dell'istituto ed esplicate con la stesura del Rapporto di Autovalutazione. In una prospettiva futura di miglioramento sia degli esiti scolastici, sia dei processi scolastici, sono stati individuati ulteriori obiettivi.

Le priorità nel complesso possono essere così sintetizzate:

- Ridurre il numero di alunni non scrutinati (art.14 dpr 122/09) rimane una delle priorità dell'azione di inclusione.
- Ridurre il numero degli abbandoni e trasferimenti in uscita
- Aumentare il numero degli alunni scrutinati positivamente
- Migliorare le competenze disciplinari;
- Migliorare le performances nelle prove standardizzate nazionali, prevedendo una diminuzione dello scostamento dai risultati della Campania, del Sud e nazionali
- Migliorare la conoscenza delle regole della vita democratica e potenziare sia il coordinamento che la valutazione dell'osservanza delle regole (cittadinanza attiva e democratica)
- Favorire lo sviluppo delle competenze di cittadinanza negli studenti, specialmente sociali, linguistiche, digitali e ambientali e verificarne la ricaduta
- Monitorare in modo sistematico il percorso degli alunni in uscita
- Favorire azioni di scambi culturali e di mobilità all'estero per docenti e discenti, volte anche all'osservazione dei processi scolastici delle realtà europee anche attraverso i progetti Erasmus+
- Promuovere l'educazione alla sostenibilità ambientale anche attraverso l'osservazione di buone pratiche attuate in paesi del Nord Europa.
- Programmare le attività didattiche e le relative verifiche per classi parallele declinando e valutando per competenze.
- Progettare la flessibilità curricolare del 25% con curvature su contenuti e competenze



professionalizzanti in tutti gli indirizzi e in tutte le classi.

- Potenziare le competenze nelle lingue straniere, prevedendo vari livelli di certificazione esterna.
- Promuovere l'innovazione didattica aderendo a percorsi sperimentali proposti nell'ambito delle Avanguardie Educative dell'INDIRE.
- Sistematizzare la pratica dello Sportello didattico attraverso le ore di potenziamento da distribuire nell'orario scolastico settimanale o da concentrare in periodi programmati.
- Sistematizzare e ampliare la pratica dello Spazio Ascolto e del supporto psicologico
- Promuovere l'Accoglienza
- Ridurre la dispersione scolastica proponendo possibilità di ri-orientamento anche attraverso il corso serale
- Curare la tracciabilità e la documentazione digitale di tutte le attività didattiche e amministrative
- Progettare percorsi formativi mirati per alunni con BES, d'intesa con ASL e Piano di zona, per l'elaborazione di progetti di vita, progetti curricolari ed extra
- PCTO: Continuare a sistematizzare la pratica del «Bar e ristorante didattico»; promuovere percorsi aggiuntivi con esperti di settore, sistematizzare la progettazione con il CTS d'Istituto e di indirizzo.



## Priorità desunte dal RAV

### ● Risultati scolastici

---

#### Priorità

Ridurre il numero di alunni non scrutinati (art.14 dpr 122/09) rimane una delle priorità dell'azione di inclusione. Le azioni previste mirano a favorire l'inclusione scolastica e saranno progettate anche in funzione delle misure del PNRR.

#### Traguardo

Il traguardo è di ridurre il numero di alunni non scrutinati ai sensi dell'art. 14 del DPR 122/09 in misura tale che la media si attesti al di sotto del 3,5%.

#### Priorità

Aumentare il numero degli alunni scrutinati positivamente

#### Traguardo

Continuare il trend di crescita positivo in riferimento al numero degli alunni ammessi

### ● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

---

#### Priorità

Promuovere azioni sinergiche tra tutte le discipline al fine di una acquisizione solida e permanente delle competenze di base e del miglioramento degli esiti delle prove standardizzate.





## Traguardo

Annulare lo scostamento dai risultati della Campania, del Sud e nazionali

## ● Risultati a distanza

---

### Priorità

Sistematizzare azioni di monitoraggio degli esiti sia accademici che professionali degli alunni diplomati.

### Traguardo

Disporre delle informazioni sul percorso accademico e professionale dell'alunno in uscita per almeno un quinquennio, con l'obiettivo di riflettere e modulare l'azione pedagogica per il miglioramento dell'effetto scuola



# Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

## Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
  - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
  - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
  - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
  - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
  - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
  - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
  - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle



## LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



## Piano di miglioramento

### ● **Percorso n° 1: Guardiamo al futuro**

---

Questa scuola intende seguire ed affiancare la crescita formativa dei propri studenti dal primo anno del percorso di studi alla costruzione e realizzazione del proprio progetto di vita.

Il percorso si sviluppa con attività di monitoraggio e di confronto con gli alunni in uscita, finalizzate all'orientamento sia universitario che lavorativo, in stretta sinergia con l'offerta del territorio. Il monitoraggio degli studenti continua anche negli anni successivi al diploma.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

#### ○ **Risultati scolastici**

##### **Priorità**

Ridurre il numero di alunni non scrutinati (art.14 dpr 122/09) rimane una delle priorità dell'azione di inclusione. Le azioni previste mirano a favorire l'inclusione scolastica e saranno progettate anche in funzione delle misure del PNRR.

##### **Traguardo**

Il traguardo è di ridurre il numero di alunni non scrutinati ai sensi dell'art. 14 del DPR 122/09 in misura tale che la media si attesti al di sotto del 3,5%.

---

##### **Priorità**

Aumentare il numero degli alunni scrutinati positivamente

##### **Traguardo**



Continuare il trend di crescita positivo in riferimento al numero degli alunni ammessi

---

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Promuovere azioni sinergiche tra tutte le discipline al fine di una acquisizione solida e permanente delle competenze di base e del miglioramento degli esiti delle prove standardizzate.

### Traguardo

Annullare lo scostamento dai risultati della Campania, del Sud e nazionali

---

## ○ Risultati a distanza

### Priorità

Sistematizzare azioni di monitoraggio degli esiti sia accademici che professionali degli alunni diplomati.

### Traguardo

Disporre delle informazioni sul percorso accademico e professionale dell'alunno in uscita per almeno un quinquennio, con l'obiettivo di riflettere e modulare l'azione pedagogica per il miglioramento dell'effetto scuola

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---

## ○ Orientamento strategico e organizzazione della



## scuola

Realizzare percorsi didattici e ottimizzare le procedure

---

### ○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Favorire la partecipazione alla vita scolastica da parte di tutte le componenti

---

### ○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Favorire la partecipazione alle attività scolastiche alle famiglie. Collaborare in modo più incisivo con il territorio

---

## Attività prevista nel percorso: Gli sbocchi dopo la scuola

---

Descrizione dell'attività	Attività di orientamento sia nelle università sia negli Enti e Aziende del territorio
---------------------------	---

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2023
--	--------

Destinatari	Studenti
-------------	----------

Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
------------------------------------	---------

	Studenti
--	----------

	Genitori
--	----------

	Consulenti esterni
--	--------------------



	Associazioni
Iniziative finanziate collegate	Fondi PON
	Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori
	Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico
Responsabile	Docenti Referenti ASL Referenti Orientamento.
Risultati attesi	Motivare gli studenti in uscita a proseguire il percorso di studi universitario o specialistico.  Avvicinare gli studenti in uscita al mondo del lavoro, promuovendo eventi con la partecipazione delle realtà lavorative territoriali.

## ● **Percorso n° 2: Star bene a scuola**

Tale percorso mira a pianificare una serie di moduli formativi e di azioni didattiche curriculari finalizzate all'inclusione e alla percezione da parte dello studente dello star bene a scuola.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

### ○ **Risultati scolastici**

#### **Priorità**

Ridurre il numero di alunni non scrutinati (art.14 dpr 122/09) rimane una delle priorità dell'azione di inclusione. Le azioni previste mirano a favorire l'inclusione scolastica e saranno progettate anche in funzione delle misure del PNRR.

#### **Traguardo**

Il traguardo è di ridurre il numero di alunni non scrutinati ai sensi dell'art. 14 del DPR 122/09 in misura tale che la media si attesti al di sotto del 3,5%.



### **Priorità**

Aumentare il numero degli alunni scrutinati positivamente

### **Traguardo**

Continuare il trend di crescita positivo in riferimento al numero degli alunni ammessi

---

## **○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

### **Priorità**

Promuovere azioni sinergiche tra tutte le discipline al fine di una acquisizione solida e permanente delle competenze di base e del miglioramento degli esiti delle prove standardizzate.

### **Traguardo**

Annullare lo scostamento dai risultati della Campania, del Sud e nazionali

---

## **○ Risultati a distanza**

### **Priorità**

Sistematizzare azioni di monitoraggio degli esiti sia accademici che professionali degli alunni diplomati.

### **Traguardo**

Disporre delle informazioni sul percorso accademico e professionale dell'alunno in uscita per almeno un quinquennio, con l'obiettivo di riflettere e modulare l'azione pedagogica per il miglioramento dell'effetto scuola

---





## Obiettivi di processo legati del percorso

---

### ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Continuare il trend di crescita positiva della pratica laboratoriale nella didattica, anche a classi aperte, con aule dedicate e flessibilità degli spazi

---

Adottare criteri di valutazione che tengano conto anche di tutte le evidenze che valorizzano le attitudini e le competenze degli studenti in situazioni formali e non formali.

---

### ○ **Ambiente di apprendimento**

Sperimentare la flessibilità degli spazi e la disposizione di aule dedicate a discipline o aree disciplinari. Attuare setting d'aula per operare strategie educative quali circle time e mediazione pedagogica.

---

Coinvolgere l'intero consiglio di classe nella revisione e nell'analisi dei risultati delle prove parallele di ingresso al fine di progettare interventi didattici in tutte le discipline volti a potenziare le competenze di base

---

### ○ **Inclusione e differenziazione**

Personalizzare gli apprendimenti con la programmazione per UDA per fasce di livello, con l'individuazione del tutor per le fasce di livello in tutti gli indirizzi.

---



## ○ **Continuita' e orientamento**

Realizzare sistematicamente monitoraggi dei percorsi intrapresi dopo il diploma.

---

## ○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Realizzare percorsi didattici e ottimizzare le procedure

---

## ○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Favorire la partecipazione alla vita scolastica da parte di tutte le componenti

---

## ○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Favorire la partecipazione alle attività scolastiche alle famiglie. Collaborare in modo più incisivo con il territorio

---

## ● **Percorso n° 3: Miglioriamo le nostre competenze di base**

---

Il percorso mira a progettare e realizzare azioni didattiche curriculari ed extracurriculari finalizzate al recupero, consolidamento e potenziamento delle competenze di base e strutturate su progettazioni didattiche che interdisciplinari con l'obiettivo del miglioramento dei risultati delle prove standardizzate.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

## ○ Risultati scolastici

### Priorità

Ridurre il numero di alunni non scrutinati (art.14 dpr 122/09) rimane una delle priorità dell'azione di inclusione. Le azioni previste mirano a favorire l'inclusione scolastica e saranno progettate anche in funzione delle misure del PNRR.

### Traguardo

Il traguardo è di ridurre il numero di alunni non scrutinati ai sensi dell'art. 14 del DPR 122/09 in misura tale che la media si attesti al di sotto del 3,5%.

---

### Priorità

Aumentare il numero degli alunni scrutinati positivamente

### Traguardo

Continuare il trend di crescita positivo in riferimento al numero degli alunni ammessi

---

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Promuovere azioni sinergiche tra tutte le discipline al fine di una acquisizione solida e permanente delle competenze di base e del miglioramento degli esiti delle prove standardizzate.

### Traguardo



Annulare lo scostamento dai risultati della Campania, del Sud e nazionali

---

## ○ Risultati a distanza

### Priorità

Sistematizzare azioni di monitoraggio degli esiti sia accademici che professionali degli alunni diplomati.

### Traguardo

Disporre delle informazioni sul percorso accademico e professionale dell'alunno in uscita per almeno un quinquennio, con l'obiettivo di riflettere e modulare l'azione pedagogica per il miglioramento dell'effetto scuola

---

## Obiettivi di processo legati del percorso

---

## ○ Curriculum, progettazione e valutazione

Continuare il trend di crescita positiva della pratica laboratoriale nella didattica, anche a classi aperte, con aule dedicate e flessibilità degli spazi

---

Adottare criteri di valutazione che tengano conto anche di tutte le evidenze che valorizzano le attitudini e le competenze degli studenti in situazioni formali e non formali.

---

## ○ Ambiente di apprendimento

Sperimentare la flessibilità degli spazi e la disposizione di aule dedicate a discipline



o aree disciplinari. Attuare setting d'aula per operare strategie educative quali circle time e mediazione pedagogica.

---

Coinvolgere l'intero consiglio di classe nella revisione e nell'analisi dei risultati delle prove parallele di ingresso al fine di progettare interventi didattici in tutte le discipline volti a potenziare le competenze di base

---

### ○ **Inclusione e differenziazione**

Personalizzare gli apprendimenti con la programmazione per UDA per fasce di livello, con l'individuazione del tutor per le fasce di livello in tutti gli indirizzi.

---

### ○ **Continuita' e orientamento**

Realizzare sistematicamente monitoraggi dei percorsi intrapresi dopo il diploma.

---

### ○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Realizzare percorsi didattici e ottimizzare le procedure

---

### ○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Favorire la partecipazione alla vita scolastica da parte di tutte le componenti

---

○



## **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Favorire la partecipazione alle attività scolastiche alle famiglie. Collaborare in modo più incisivo con il territorio

---



## Principali elementi di innovazione

### Sintesi delle principali caratteristiche innovative

---

La scuola, sempre attenta all'innovazione metodologica nella didattica e all'efficacia organizzativa, è sede di visiting per i docenti neoassunti in quanto offre spunti innovativi ed esempi di buone pratiche.

Le pratiche didattiche sono caratterizzate da un uso della tecnologia teso ad apportare valore aggiunto alle strategie inclusive già diffuse e sperimentate, quali flipped classroom, classi virtuali con piattaforme diversificate, debate, simulazioni di casi di realtà, CLIL.

Anche i processi organizzativi sono coadiuvati da strumenti e piattaforme tecnologiche atti a monitorare e governare i diversi step di processo.

La curvatura del 25% del curriculum sulle tematiche professionalizzanti è attuata in tutte le classi di tutti gli indirizzi ed è realizzata anche attraverso UDA interdisciplinari che possono, a discrezione del consiglio di classe, anche integrare le tematiche di educazione civica previste dal curriculum di istituto specifico.

Ai fini dell'inclusione i percorsi di PCTO per gli alunni DVA prevedono l'elaborazione di "Progetti di vita" in collaborazione con il Piano di zona e le associazioni che si occupano di disabilità.

Per favorire il benessere degli studenti a scuola si cercherà di rendere gli ambienti e gli spazi possibili idonei alle diversificate esigenze formative creando aule dedicate e setting d'aula che possano favorire la mediazione pedagogica, circle time e cooperative learning.

### Aree di innovazione

---

#### ○ SVILUPPO PROFESSIONALE

Le attività saranno incentrate sulla formazione di tutto il personale della scuola, anche mediante occasioni di confronto e condivisione di buone pratiche con altre Istituzioni Scolastiche italiane ed estere (Erasmus+).



La finalità è sempre rivolta ad una ricaduta sull'offerta formativa e sugli esiti degli studenti, nonché all'adozione di pratiche di insegnamento e apprendimento efficaci ed innovative.

Il modello di formazione continua dei docenti è incentrato sulla ricerca-azione che si sviluppa su lezioni seminariali di esperti, pratiche laboratoriali, confronti con altre realtà scolastiche e sperimentazioni nelle classi e confronto sui risultati raggiunti.

## ○ **CONTENUTI E CURRICOLI**

La scuola si propone di proseguire ed arricchire il percorso di Azienda simulata che prevede il coinvolgimento dei vari indirizzi dell'Istituto. Inoltre amplia il curriculum inserendo esperienze di stage e di formazione anche extracurricolare in Italia e all'estero, a favore dell'acquisizione delle competenze di cittadinanza. e dei traguardi che l'istituzione scolastica ha previsto nel curriculum di istituto.

La curvatura del 25% del curriculum sulle tematiche professionalizzanti è stata estesa a tutti gli indirizzi, così come l'assegnazione dei tutor per fasce di livello, prevista nella riforma dei professionali dal D. Lgs. 61/2017 e dal D.M. 92/2018 , è stata sperimentata ed attuata in tutti gli indirizzi dell'istituto.

## ○ **SPAZI E INFRASTRUTTURE**

La scuola si propone di potenziare il corredo tecnologico mirato alla didattica innovativa, con la creazione di ambienti didattici integrati e flessibili.

L'obiettivo di ottimizzare e rendere più accattivanti gli ambienti si realizza attraverso la flessibilità degli spazi e la disposizione di aule dedicate a discipline o aree disciplinari. I setting d'aula consentono di attuare strategie educative quali circle time e mediazione pedagogica.





# Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

## Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

### ● Progetto: Nuovi ambienti per una didattica innovativa

#### Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

#### Descrizione del progetto

Il progetto ci consentirà di effettuare, all'interno del nostro Istituto, una rivoluzione; infatti, in alcuni ambienti passeremo alla Didattica per ambienti di apprendimento, dedicando aule e laboratori didattici a materie e obiettivi d'apprendimento specifici, restituendo ad ogni asse disciplinare una dimensione laboratoriale e sviluppando autonomia e responsabilizzazione nei vari gruppi di lavoro. Il progetto prevede il potenziamento degli ambienti di apprendimento relativi al target previsto, e anche superiore allo stesso, potenziando l'infrastruttura tecnologica delle classi e degli spazi condivisi utilizzando anche un modello ibrido. Il progetto favorirà un apprendimento cooperativo con metodologie di insegnamento/apprendimento di tipo action research. I nuovi ambienti pertanto consentiranno una migliore integrazione della comunicazione orizzontale e verticale, anche di tipo virtuale, favorendo l'interazione con il territorio circostante e non solo. La progettazione seguirà i principi dell'Universal Design for Learning (UDL) favorendo gli aspetti inclusivi e relazionali. La trasformazione degli spazi fisici e virtuali di apprendimento e le relative dotazioni digitali saranno declinate secondo il quadro di riferimento DigComp 2.2. Vi sarà un'integrazione tra le nuove dotazioni e le quelle preesistenti,



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

ma comunque recentissime, per innovare e rendere flessibili didatticamente circa n. 30 ambienti aula/laboratori. Il progetto si pone come obiettivo primario di favorire l'apprendimento attivo e collaborativo di studenti e studentesse e di garantire la collaborazione e l'interazione fra studenti e docenti. A tal scopo nelle n. 19 aule fisse verranno installati dispositivi per la fruizione individuale e collettiva quali Monitor Interattivi e, nelle restanti aule, Devices di ultima generazione a supporto dei monitor interattivi già presenti; inoltre doteremo, dove possibile, gli ambienti di kit per la videoconferenza con software e piattaforme per la videocomunicazione. Il Progetto prevede anche la realizzazione di n. 3 aule disciplinari (ibride) per le competenze computazionali e linguistiche costruite su configurazioni flessibili rimodulabili all'interno dei vari ambienti, in modo da supportare, anche all'interno di aule caratterizzate per disciplina, l'adozione di metodologie d'insegnamento innovative e variabili di ora in ora. A tale scopo, il design degli ambienti, sarà caratterizzato da attrezzature versatili (schermo di proiezione, dispositivi digitali mobili e/o integrati (ad es. OPS) per lo studio delle STEM, sistemi per la videoconferenza, kit per la realtà aumentata al fine di favorire l'inclusione e la personalizzazione della didattica.

## Importo del finanziamento

€ 174.408,89

## Data inizio prevista

01/01/2023

## Data fine prevista

31/12/2024

## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	22.0	0

## ● Progetto: Designer 4.0

---



## Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro

## Descrizione del progetto

Il progetto prevede l'implementazione di due laboratori presso la sede centrale del nostro Istituto dove sono ubicati gli indirizzi Tecnici (AFM, BIO e CAT) e del Liceo Classico. L'intervento prevederà l'aggiornamento di un laboratorio che sarà dedicato allo sviluppo della comunicazione digitale, alla creazione e fruizione di servizi in realtà aumentata e all'e-commerce. Invece l'aggiornamento del laboratorio "CAD" permetterà di creare un ambiente per la progettazione, il making e la stampa 3D. I laboratori saranno volano di sviluppo di esperienze reali attraverso l'applicazione pratica delle competenze delle nuove professioni digitali che questo finanziamento intende sviluppare. Il progetto favorirà un apprendimento cooperativo con metodologie di insegnamento/apprendimento di tipo action - research. Gli ambienti saranno caratterizzati da tecnologie di tipo immersivo che possano favorire e stimolare anche studenti con bisogni educativi speciali. La progettazione seguirà pertanto i principi dell'Universal Design for Learning (UDL), favorendo pertanto aspetti inclusivi e relazionali. La trasformazione degli spazi fisici e virtuali di apprendimento e le relative dotazioni digitali saranno declinate favorendo ambiti di formazione sulle competenze digitali specialistiche necessarie per il lavoro e trasversali ai diversi settori economici. In particolare i nuovi laboratori favoriranno lo sviluppo delle competenze per la comunicazione digitale, il making, la modellazione e la stampa 3D/4D, la creazione di prodotti e servizi digitali, l'economia digitale e l'e-commerce. I laboratori realizzati creeranno ambienti di apprendimento fluidi dove vivere esperienze diversificate dedicate ad attività autentiche, di effettiva simulazione dei contesti, degli strumenti e dei processi legati alle professioni digitali, secondo un approccio work based learning. I nuovi ambienti pertanto consentiranno una migliore integrazione della comunicazione orizzontale e verticale, anche di tipo virtuale, favorendo l'interazione non solo con il territorio circostante, ma anche oltre i normali confini territoriali.

## Importo del finanziamento

€ 164.644,23



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

### Data inizio prevista

01/01/2023

### Data fine prevista

31/12/2024

### Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	0

## ● Progetto: Laboratorio itinerante: realtà virtuale aumentata

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

### Descrizione del progetto

La scuola è già dotata di diversi laboratori multimediali dedicati, ma vi è la necessità di avere un laboratorio itinerante che permetta a tutte le classi di fruire di interventi didattici innovativi. Si vuole realizzare un laboratorio mobile per la Realtà Virtuale composto da: - Drone quadricottero con videocamera, programmabile con mission pads; - Schermo interattivo per discipline STEM EX 65" 4K con tecnologia zero-air gap; connettore USB-C per video, audio, touch e alimentazione; presentazione wireless 4 fonti contemporanee; sensore di movimento; sensore di luce ambientale; - Videocamera con funzione 360 gradi o 3D 180 gradi stereoscopico; - Carrello Mobile per schermi fino a 100" portata 150 kg. - Stampante 3D; - Scheda programmabile con valigetta Arduino Advanced kit per elettronica educativa; - n° 20 Visori VR standalone con licenza per l'accesso a libreria di contenuti didattici per 1 anno, in valigette di trasporto e ricarica; - Notebook Workstation con processore i7, 16 GB RAM, SSD 500GB, scheda



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

grafica GTX 4 GB dedicata, display 15.6" Full HD, windows 10 pro, con software per la programmazione visuale Pipe Coding; - Visore VR da collegare a PC, 5 camere per tracking integrate. L'approccio alle discipline scientifiche in chiave tecnologica coinvolge gli studenti in percorsi che privilegiano la metodologia del problem posing e solving, fondamentale per l'acquisizione di competenze trasversali, spendibili in tutti i contesti: - competenza alfabetica funzionale. - competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria. - competenza digitale. - competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare. - competenza in materia di cittadinanza. - competenza imprenditoriale.

## Importo del finanziamento

€ 16.000,00

## Data inizio prevista

22/06/2023

## Data fine prevista

20/07/2023

## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	0



Riduzione dei divari territoriali

## ● Progetto: Non uno di meno

## Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)



### Descrizione del progetto

La misura della riduzione dei divari territoriali ha per il progetto di seguito descritto la cifra: "Se ascolto dimentico, se vedo ricordo, se faccio capisco". Descrizione del progetto Il progetto è articolato nei seguenti percorsi: Mentoring e orientamento Potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento Orientamento con il coinvolgimento delle famiglie Percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari L' obiettivo degli interventi è che l' intera popolazione scolastica riesca ad attribuire alla scuola il suo più costruttivo significato: la realtà in cui crescere come persona e futuro cittadino. Pertanto ogni attore coinvolto nel progetto avrà il compito di far percepire la partecipazione degli alunni a questi percorsi non come un obbligo sanzionatorio ma come un' opportunità, quasi un premio, di certo un vantaggio assicurato a quei ragazzi che potrebbero essere penalizzati in funzione del raggiungimento di obiettivi scolastici. I diversi percorsi mirano a favorire nei ragazzi che presentano condizioni di maggior disagio, la scelta di essere guidati e aiutati nel loro percorso di integrazione e crescita, coinvolgendo la sfera familiare come parte attiva da educare e rendere collaborativa nell' azione, sulla base della convinzione che il benessere complessivo dei ragazzi sia la complessa risultante e al tempo stesso la causa di un insieme di caratteristiche e condizioni familiari e sociali. Il disagio inevitabilmente comporta esiti negativi negli apprendimenti e il mancato raggiungimento dell'acquisizione delle competenze di base. Il progetto pertanto mira a colmare le lacune cumulate nel tempo, a livello motivazionale e di apprendimento, con percorsi specifici e personalizzati, individuali e per piccoli gruppi. Lo spazio per le famiglie gestito da esperti esterni di motivazione e mentoring punterà a guidare i genitori verso strategie funzionali di approccio relazionale ai figli e alla costruzione di ambienti familiari, educativo-scolastici e sociali ricchi di affetti, relazioni e stimoli sul piano socio-emotivo e cognitivo. Pur non essendo previste, in fase preliminare, collaborazioni con agenzie del territorio, è volontà di procedere, in fase esecutiva, con un avviso per collaborazioni con soggetti del terzo settore. E' auspicabile che i percorsi che verranno attivati per gli alunni individuati, possano dar luogo a delle buone pratiche da estendere a cascata a tutta la popolazione scolastica del nostro istituto.

### Importo del finanziamento

€ 263.788,62

**Data inizio prevista**

**Data fine prevista**



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

01/03/2023

31/12/2024

### Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	318.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di orientamento post diploma	Numero	318.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

## ● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

### Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

### Importo del finanziamento

€ 2.000,00

### Data inizio prevista

01/01/2023

### Data fine prevista

31/08/2024

### Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0

### Approfondimento

I giovani e le loro famiglie sono i principali destinatari delle riforme e degli investimenti previsti dalla Missione 4, perché i suoi obiettivi, come si legge nella presentazione del PNRR, «sono rivolti innanzitutto a dare ai giovani gli strumenti necessari per una partecipazione attiva alla vita sociale, culturale ed economica del Paese, fornendo al contempo quel bagaglio di competenze e abilità indispensabili per affrontare i processi di trasformazione del nostro vivere indotti dalla digitalizzazione e dalla transizione ecologica».





## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

La nostra scuola ha deliberato nel Collegio dei Docenti la costituzione di un team di docenti impegnati nella progettazione di attività previste dal PNRR. In particolare si sta lavorando alla realizzazione delle seguenti azioni:

- Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico e realizzazione di una piattaforma digitale per la formazione del personale scolastico alla transizione digitale.
- Azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica esplicita (abbandono scolastico) ed implicita (alunni diplomati ma con inadeguate competenze)
- Consolidamento delle competenze di base: recupero e potenziamento.
- Implementazione del sito WEB
- Next Generation
- Aula 4.0, spazi flessibili, setting d'aula innovativi



## Aspetti generali

### Insegnamenti attivati

L'istituto offre una varietà di indirizzi diversificati e così articolati:

- LICEO CLASSICO Codice meccanografico SAPC02201Q
- LICEO CLASSICO con percorso di potenziamento - orientamento di Biologia con Curvatura Biomedica Codice meccanografico SAPC02201Q
- ISTITUTO TECNICO Settore Economico - indirizzo: AMMINISTRAZIONE, FINANZA e MARKETING Codice meccanografico SATD02201P
- ISTITUTO TECNICO Settore Economico - indirizzo: AMMINISTRAZIONE, FINANZA e MARKETING Articolazione S.I.A. Sistemi Informatici Aziendali Codice meccanografico SATD02201P
- ISTITUTO TECNICO Settore BIOTECNOLOGIE SANITARIE Codice meccanografico SATD02201P
- ISTITUTO TECNICO Settore Tecnologico - indirizzo: COSTRUZIONE, AMBIENTE e TERRITORIO Codice meccanografico SATD02201P
- ISTITUTO PROFESSIONALE Settore Enogastronomia e Ospitalità Alberghiera - indirizzi: ENOGASTRONOMIA, SERVIZI DI SALA E DI VENDITA, ACCOGLIENZA TURISTICA Codice meccanografico SARH02201L
- ISTITUTO PROFESSIONALE Settore Tecnico dei Servizi Socio Sanitari - indirizzo: ODONTOTECNICO Codice meccanografico SARH02201L
- ISTITUTO PROFESSIONALE Settore Enogastronomia e Ospitalità Alberghiera - indirizzo: ENOGASTRONOMIA - CORSO SERALE Codice meccanografico SARH022501

### Insegnamento dell'educazione civica

Per l'insegnamento trasversale di educazione civica, i docenti sulla base della programmazione già svolta in seno al Consiglio di classe, con la definizione preventiva dei traguardi di competenza e degli obiettivi/risultati di apprendimento, potranno proporre attività didattiche che sviluppino, con sistematicità e progressività, conoscenze e abilità relative ai tre nuclei fondamentali indicati dalle linee guida, avvalendosi di unità didattiche di singoli docenti e di unità di apprendimento e moduli interdisciplinari trasversali condivisi da più docenti. Avranno cura, altresì, di definire il tempo impiegato per lo svolgimento di ciascuna azione didattica, al fine di documentare l'assolvimento della quota oraria minima annuale prevista di un minimo di 33 ore.



È stato elaborato da un'apposita commissione il curriculum di educazione civica, declinato per competenze e corredato da rubrica di valutazione. Il curriculum, approvato collegialmente, è adottato da ogni consiglio di classe.

### **PCTO: Percorsi per le competenze trasversali e orientamento**

I percorsi per il PCTO sono stati progettati al fine di armonizzare la dimensione esperienziale con il profilo formativo proprio dell'indirizzo del discente.

La modalità di realizzazione dei percorsi PCTO potrà avvenire o in presenza (a scuola o presso la struttura ospitante) o online.

La valutazione dell'esperienza dei Percorsi per le Competenze Trasversali e Orientamento consiste in una "valutazione di processo" che tiene conto di un'espressione di giudizio di un eventuale tutor esterno, recepita e rielaborata in forma di valutazione dal Consiglio di Classe, sulla base delle competenze definite nella fase di progettazione dal Consiglio di Classe stesso.

La fase di monitoraggio e valutazione dei percorsi è gestita attraverso la piattaforma dedicata del MI.

Articolazione dei percorsi

LICEO CLASSICO

§ Project work "Notte dei licei".

§ Scribo et laboro

**StartUpCorbino**

**Il Latino 4.0**

**Res Cogitans**

CAT

§ PERCORSO FORMATIVO SULL'USO DEL BIM DI ACCA SOFTWARE

§ CORSO DI ADDESTRAMENTO TEORICO- PRATICO e AEROFOTOGRAMMETRIA PER PILOTI DI DRONI

§ SICUREZZA EDIFICI SCOLASTICI: DAL SOPRALLUOGO AL DVR

§ MANUTENZIONE STRAORDINARIA FACCIAE DI UN FABBRICATO: DALLA DELIBERA CONDOMINIALE ALLA REGOLARE ESECUZIONE

§ IL CORRETTO USO DI DOCET PER LA COMPILAZIONE DI UN APE

BIOTECNOLOGIE SANITARIE

§ "Percorrendo i sentieri della salute: acqua e alimenti".

§ Progetto con la CRI Comitato di Serre

§ Attività proposta da ISPRA: I CAMBIAMENTI CLIMATICI

AFM

§ "Corso sulla sicurezza": svolgimento in modalità e-learning del corso riguardante la normativa



della sicurezza del lavoro Corso alternanza S/L RISCHIO ALTO.

- § Partecipazione al progetto Piccoli Imprenditori crescono organizzato dalla Camera di Commercio di Salerno
- § Progetto Conoscere la Borsa con la Fondazione Carisal
- § Progetto di potenziamento di Economia Aziendale e Diritto
- § Manifestazioni area legalità, tematiche attinenti alla motivazione
- § Pon dedicato alla simulazione d'impresa e valorizzazione del territorio
- § Laboratori dedicati organizzati con Anpal Servizi
- § Eventuali proposte del Comitato Tecnico Scientifico
- § Visite aziendali e partecipazione a convegni ed eventi

- StartUpCorbino
- Il Latino 4.0

### ODO

- L'Odontotecnico del Futuro: tra Analogico e Digitale - Prima annualità
- Ieri ed Oggi - L'Odontotecnico del Domani - Seconda annualità
- L'artigiano Moderno - Innovazioni nel Campo Dentale - Terza annualità.
- Convegni e Manifestazioni organizzate da FEDERODONTOTECNICA ed ANTLO
- Fiere di Settore
- Visite Aziendali.

### IPSEOA

- Prima fase: azienda creata internamente all'istituzione scolastica (bar&ristorante didattico 4.0).
- Seconda fase: work-shop nei laboratori di indirizzo con professionisti del settore
- Terza fase: in aziende selezionate nel CTS.

### PER TUTTI GLI INDIRIZZI DI STUDIO

- Piano Lauree Scientifiche Dipartimento di chimica e biologia UNISA.
- Corso di primo soccorso.
- Progetto con J A ITALIA.
- A.N.P.A.L. - PIANO GENERALE DI ASSISTENZA AGLI ISTITUTI SCOLASTICI NELLA QUALIFICAZIONE DI AZIONI DI ACCOMPAGNAMENTO ALLE TRANSIZIONI DEGLI STUDENTI
- I Post Socratici - Azione di orientamento alla filosofia - Pot 6 LabOr.
- UNISOB BOOTCAMP 2021/22
- Idee in azione a cura dell'ANPAL.



- FORMAZIONE ONLINE IN MATERIA DI SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO
- PCTO: Percorsi formativi PON - una finestra sul territorio tra lavoro e università (tutti gli indirizzi di studio)
- PCTO: Orientamento università.

IPSEOA – corso serale

- Progetto strutturato mediante convenzioni stipulate con aziende ricettive esterne;
- Progetto strutturato mediante attività pratiche di laboratorio, lezioni in presenza e/o online, azienda simulata.

### Iniziative di ampliamento curricolare

Le iniziative di ampliamento curricolare sono gestite all'interno delle seguenti macroprogettualità:

- Moto e sport - condizione di salute e benessere
- Educazione ambientale
- Costruiamo il futuro - orientamento scolastico e professionale
- Il cittadino consapevole e responsabile
- CLIL - Content and Language Integrated Learning
- Potenziamento - recupero ed approfondimento
- Aula decentrata
- Esame di stato
- La scuola dialoga con il territorio
- Orientamento
- Erasmus+
- Progetti PON

### Attività previste in relazione al PNSD e Piano della didattica digitale integrata

Le azioni in linea con il Piano Nazionale Scuola Digitale prevedono:

- Diffusione delle competenze digitali per tutto il personale, docente e ATA, e per i discenti, attraverso percorsi di formazione, di ricerca-azione e sperimentazione coerenti con il Piano Nazionale Formazione Docenti, ma anche attraverso il continuo confronto e le iniziative di disseminazione delle buone pratiche tra docenti a classi aperte.
- Sostituzione degli strumenti tecnologici in obsolescenza (le LIM obsolete saranno sostituite con LIM nuove, laddove il proiettore sia funzionante, o con digital board, laddove sia malfunzionante l'intero kit) e potenziamento ulteriore della connettività, grazie a specifici finanziamenti ministeriali.
- Adesione alle Avanguardie educative: l'istituto adotta l'"idea" proposta dal progetto Avanguardie



educative dell'INDIRE "Integrazione CDD/libri di testo", al fine di favorire l'integrazione degli strumenti digitali con quelli tradizionali e di sviluppare metodologie innovative di rappresentazione della conoscenza

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate, attraverso l'uso delle classi virtuali, delle app di Google workspace e delle app didattiche per la documentazione digitale delle attività, in modo da consentire agli alunni il potenziamento delle competenze digitali finalizzate all'interazione continua, alla ricerca guidata, all'autonomia di studio e all'orientamento.
- Piano della didattica digitale integrata: il documento contiene le linee guida per gestire tempestivamente ed efficacemente i diversi scenari in cui si può realizzare la didattica, in situazioni di normalità o di emergenza.

### Valutazione degli apprendimenti

#### Valutazione degli apprendimenti

##### Criteri di valutazione comuni

La valutazione degli allievi assume una particolare valenza formativa, oltre che di controllo, perché contribuisce a orientare e gestire le attività di insegnamento e di apprendimento.

In virtù di tale considerazione, si rileva che:

- Non può essere il singolo docente a gestire da solo il complesso processo valutativo degli alunni;
- Gli atti di valutazione non possono essere approssimativi, superficiali, occasionali o isolati rispetto agli altri momenti educativi;
- Nella valutazione deve essere assicurata l'oggettività e si deve tendere a ridurre ogni residuo di discrezionalità;
- La valutazione non può consistere nella semplice espressione di un apprezzamento o di un giudizio sugli allievi, ponendosi essa come il momento della vita della scuola nel quale i docenti riflettono sull'azione che svolgono e sui risultati che da essa conseguono, proponendo eventuali correttivi didattici alle progettazioni impostate.

In questa dimensione, il processo di valutazione si arricchisce di due attribuzioni fondamentali:

- Garantisce una effettiva ed utile funzione di regolazione dell'azione educativa e dell'attività didattica, che nella scuola si svolgono;
- Orienta i docenti e gli studenti verso l'autovalutazione.



I criteri particolari che si stabiliscono per poter arricchire di contenuti educativi le valutazioni che si andranno a realizzare nel corso dell'anno scolastico sono i seguenti:

- In sede di valutazione degli allievi si considerano:
  - o le progettazioni adottate;
  - o le attività didattiche realmente effettuate e gli itinerari di lavoro effettivamente percorsi;
  - o le osservazioni e le verifiche effettuate a sostegno delle attività didattiche.
- Vanno tenuti nella dovuta considerazione i livelli di arrivo degli studenti in riferimento ai loro punti individuali di partenza, alle difficoltà incontrate da ciascuno ed alla situazione in cui l'apprendimento si è realizzato.
- Non va trascurata la dimensione globale ed unitaria della persona dello studente, che si esprime nei termini di maturazione complessiva ed interdimensionale (cognitività, emotività, relazionalità, cultura, comunicazione).
- L'atto della valutazione, ponendosi come "sintesi progettuale" di osservazioni sistematiche, di raccolta di dati e di valutazioni parziali, maturate giorno per giorno, è il frutto di un processo complesso e non un compito fine a se stesso.
- La valutazione degli allievi si realizza sempre nella collegialità del gruppo dei docenti coinvolto nel processo.

Ogni dipartimento elabora griglie di valutazioni per le verifiche scritte, orali e pratiche individuando collegialmente indicatori e descrittori. Per la valutazione complessiva si tiene comunque conto della griglia approvata dal collegio dei docenti e allegata.

### **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

La valutazione degli studenti viene formalizzata sia nello scrutinio intermedio sia in quello finale. Ciascun docente propone il proprio voto espressione degli obiettivi raggiunti nei moduli di competenza nel rispetto della griglia approvata e deliberata dagli organi competenti che viene allegata.

### **Criteri di valutazione del comportamento**

Il comportamento degli studenti, valutato dal Consiglio di Classe, concorrerà alla valutazione complessiva dello studente.

Il voto di condotta viene attribuito dall'intero Consiglio di Classe riunito per gli scrutini in base agli



indicatori della griglia di valutazione allegata.

### **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva**

La sospensione della promozione è subordinata alla possibilità che lo studente ha di recuperare le lacune entro i mesi estivi.

I singoli Consigli di Classe, tenendo presente il criterio sopraesposto, considerano la situazione di ogni studente in merito

- all'atteggiamento nei confronti dello studio (impegno a casa e frequenza)
- alla partecipazione in classe
- ai progressi rispetto ai livelli di partenza
- alle situazioni particolari che possano aver momentaneamente compromesso i risultati (ad esempio gravi motivi familiari e di salute).

Tuttavia si indicano i seguenti criteri per procedere alla sospensione della promozione:

- lievi insufficienze fino a tre materie al massimo;
- una o due insufficienze gravi.

Non è possibile stabilire un numero predeterminato di insufficienze per la non ammissione alla classe successiva, perché deve essere il Consiglio di Classe a valutare ogni caso nella sua complessità, considerando anche altri indicatori significativi (partecipazione, impegno, progresso etc.) e ad assumere decisioni condivise.

Ciò premesso, si configura la possibilità di non ammettere alla classe successiva chi ha quattro insufficienze anche non gravi.

### **Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato**

Non è possibile stabilire un numero predeterminato di insufficienze per la non-ammissione all'Esame di Stato, perché deve essere il Consiglio di Classe a valutare ogni caso nella sua complessità, considerando anche altri indicatori significativi (partecipazione, impegno, progresso etc.) e ad assumere decisioni condivise sul grado di maturazione globale raggiunto dallo studente.





## **Criteria per l'attribuzione del credito scolastico**

Credito Formativo e credito scolastico

- **Credito formativo:** Le esperienze che danno luogo all'acquisizione dei crediti formativi sono acquisite, al di fuori della scuola di appartenenza, in ambiti e settori della società civile legati alla formazione della persona ed alla crescita umana, civile e culturale, quali quelli relativi, in particolare, alle attività culturali, artistiche e ricreative, alla formazione professionale, al lavoro, all'ambiente, al volontariato, alla solidarietà, alla cooperazione, allo sport. Tale credito, con il nuovo Esame di Stato, risulta evidente nel "Curricolo dello studente"
- **Credito scolastico:** La partecipazione ad iniziative complementari ed integrative non dà luogo all'acquisizione dei crediti formativi, ma rientra tra le esperienze acquisite all'interno della scuola di appartenenza, che concorrono alla definizione del credito scolastico» [D. Lgs. n. 62 del 16 aprile 2017, D.L. n. 91 del 25 luglio 2018 e la C.M. n. 3050 del 04 ottobre 2018].

Il Consiglio di classe attribuisce ad ogni alunno che ne sia meritevole, nello scrutinio finale di ciascuno degli ultimi tre anni della scuola secondaria superiore, un apposito punteggio per l'andamento degli studi, denominato credito scolastico. La somma dei punteggi ottenuti nei tre anni costituisce il credito scolastico che, ai sensi dell'art.15, comma 2, si aggiunge ai punteggi riportati dai candidati nelle prove di esame scritte e orali.

## **Numero massimo di Assenze ai fini della Valutazione Finale**

Il DPR 122/2009 art. 14 comma 7 stabilisce che, a decorrere dall'anno scolastico 2010-2011, per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato. Le istituzioni scolastiche possono stabilire, per casi eccezionali, motivate e straordinarie deroghe al suddetto limite. Tale deroga è prevista per assenze documentate e continuative, a condizione, comunque, che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati. Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza, comprensivo delle deroghe riconosciute, comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale di ciclo.

Alla luce della normativa sopra citata, il Collegio dei Docenti ha deliberato di stabilire deroghe declinate puntualmente nel regolamento d'Istituto, disponibile sul sito della scuola.

## **Azioni della scuola per l'inclusione scolastica**

Interventi e strategie di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica per tutti gli alunni ed in



particolare per:

alunni e alunne con disabilità certificata ai sensi della L.104/92;

alunni e alunne con Disturbi evolutivi specifici;

alunni e alunne con svantaggio socioeconomico- linguistico e culturale.

Obiettivi

miglioramento delle dinamiche relazionali

valutazione improntata all'inclusione

metodologie didattiche di avanguardia, innovative e creative

Strumenti:

flessibilità oraria del singolo docente

utilizzo in modo flessibile delle compresenze

progettazione per classi aperte

gestione ottimale delle risorse



## Traguardi attesi in uscita

### Secondaria II grado - TIPOLOGIA: LICEO CLASSICO

---

Istituto/Plessi

Codice Scuola

LICEO CLASSICO CONTURSI

SAPC02201Q

### Indirizzo di studio

---

#### ● CLASSICO

##### Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i



doveri

dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche

e delle scienze naturali.

### Competenze specifiche:

competenze specifiche del Liceo Classico:

- applicare, nei diversi contesti di studio, di ricerca e di lavoro, la conoscenza delle linee di sviluppo

della tradizione e della civiltà occidentale e del suo patrimonio culturale, nei diversi aspetti, in

particolare per poter agire criticamente nel presente;

- utilizzare la conoscenza delle lingue classiche e delle loro strutture linguistiche per padroneggiare le

risorse linguistiche e le possibilità comunicative dell'italiano, in relazione al suo sviluppo storico,

e per produrre e interpretare testi complessi;

- applicare le conoscenze e le abilità apprese in ambito linguistico, storico, filosofico e scientifico per

condurre attività di ricerca, per affrontare e risolvere problemi nuovi, utilizzando criticamente le

diverse forme di sapere e le loro reciproche relazioni;

- utilizzare gli strumenti del Problem Posing e Solving e i procedimenti argomentativi sia della scienza

sia dell'indagine di tipo umanistico.

## Secondaria II grado - TIPOLOGIA: IST PROF PER I SERVIZI

---



## ALBERGHIERI E RISTORAZIONE

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
IPSAR CONTURSI	SARH02201L
IPSAR CONTURSI - SERALE	SARH022501

### Indirizzo di studio

---

#### ● ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA

##### Competenze comuni:

##### Competenze comuni:

- agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;
- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una



prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;

- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;

- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;

- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;

- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento;

- riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;

- comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi;

- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;

- utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi.

### **Competenze specifiche:**

Competenze specifiche:

- utilizzare tecniche tradizionali e innovative di lavorazione, di organizzazione, di commercializzazione dei servizi e dei prodotti enogastronomici, ristorativi



e di accoglienza turistico-alberghiera, promuovendo le nuove tendenze alimentari ed enogastronomiche;

- supportare la pianificazione e la gestione dei processi di approvvigionamento, di produzione e di vendita in un'ottica di qualità e di sviluppo della cultura dell'innovazione;

- applicare correttamente il sistema HACCP, la normativa sulla sicurezza e sulla salute nei luoghi di lavoro;

- predisporre prodotti, servizi e menù coerenti con il contesto e le esigenze della clientela (anche in relazione a specifici regimi dietetici e stili alimentari), perseguendo obiettivi di qualità, redditività e favorendo la diffusione di abitudini e stili di vita sostenibili e equilibrati;

- valorizzare l'elaborazione e la presentazione di prodotti dolciari e di panificazione locali, nazionali e internazionali utilizzando tecniche tradizionali e innovative;

- curare tutte le fasi del ciclo cliente nel contesto professionale, applicando le tecniche di comunicazione più idonee ed efficaci nel rispetto delle diverse culture, delle prescrizioni religiose e delle specifiche esigenze dietetiche;

- progettare, anche con tecnologie digitali, eventi enogastronomici e culturali che valorizzino

il patrimonio delle tradizioni e delle tipicità locali, nazionali anche in contesti internazionali per la promozione del Made in Italy;

- realizzare pacchetti di offerta turistica integrata con i principi dell'eco sostenibilità ambientale, promuovendo la vendita dei servizi e dei prodotti coerenti con il contesto territoriale, utilizzando il web;

- gestire tutte le fasi del ciclo cliente applicando le più idonee tecniche professionali di Hospitality Management, rapportandosi con le altre aree aziendali, in un'ottica di comunicazione ed efficienza aziendale;

- supportare le attività di budgeting-reporting aziendale e collaborare alla definizione delle strategie di Revenue Management, perseguendo obiettivi di redditività attraverso



opportune azioni di marketing;

- contribuire alle strategie di Destination Marketing attraverso la promozione dei beni culturali e ambientali, delle tipicità enogastronomiche, delle attrazioni, degli eventi e delle manifestazioni, per veicolare un'immagine riconoscibile e rappresentativa del territorio.

## ● ARTI AUSILIARIE DELLE PROFESSIONI SANITARIE: ODONTOTECNICO

**Competenze comuni:**

Competenze comuni:

- agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;

- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;

- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;

- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;





- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento;
- riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;
- comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi;
- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;
- utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi.

#### **Competenze specifiche:**

Competenze specifiche:

- selezionare e gestire i processi di produzione dei dispositivi medici in campo odontoiatrico in rapporto ai materiali e alle tecnologie specifiche al fine di rendere il lavoro funzionale, apprezzabile esteticamente e duraturo nel tempo;
- individuare gli aspetti fisiologici correlati all'anatomia dell'apparato stomatognatico ed applicare le conoscenze di anatomia dell'apparato boccale, di biomeccanica, di fisica e di chimica per la realizzazione di un manufatto protesico;
- padroneggiare le tecniche di lavorazione necessarie a costruire tipi di protesi provvisoria,



fissa e mobile e utilizzare adeguati strumenti di precisione per costruire, levigare e rifinire protesi;

- rappresentare graficamente le varie componenti del settore dentale, correlandole con lo spazio

reale e convertire la rappresentazione grafica bidimensionale nel modello a tre dimensioni facendo uso, anche, della capacità di modellazione odontotecnica;

- interagire con lo specialista odontoiatra ed interpretare le prescrizioni mediche collaborando nel proporre soluzioni adeguate nella scelta dei materiali e nella progettazione delle protesi;

- operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e di salvaguardia ambientale, identificando e prevenendo situazioni di rischio per sé, per altri e per l'ambiente.

## ● ENOGASTRONOMIA - TRIENNIO

### Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e

utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e



contesti

professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

### Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- agire nel sistema di qualità relativo alla filiera produttiva di interesse

- utilizzare tecniche di lavorazione e strumenti gestionali nella produzione di servizi e prodotti

enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistica-alberghiera

- integrare le competenze professionali orientate al cliente con quelle linguistiche, utilizzando le tecniche

di comunicazione e relazione per ottimizzare la qualità del servizio e il coordinamento con i colleghi

- valorizzare e promuovere le tradizioni locali, nazionali e internazionali, individuando le nuove tendenze

di filiera

- applicare le normative vigenti, nazionali e internazionali in fatto di sicurezza, trasparenza e tracciabilità

dei prodotti

- attuare strategie di pianificazione, compensazione, monitoraggio per ottimizzare la produzione di beni

e servizi in relazione al contesto

- controllare e utilizzare gli alimenti e le bevande sotto il profilo organolettico, merceologico,

chimico-fisico, nutrizionale e gastronomico

- predisporre menu coerenti con il contesto e le esigenze della clientela, anche in relazione e specifiche



necessità dietologiche

- adeguare e organizzare la produzione e la vendita in relazione alla domanda dei mercati, valorizzando i prodotti tipici

## Secondaria II grado - TIPOLOGIA: IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI

Istituto/Plessi

Codice Scuola

"E.CORBINO"

SATD02201P

Indirizzo di studio

- **AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE**
- **CHIM. MATER. BIOTECN. - BIENNIO COMUNE**
- **COSTR., AMB. E TERRITORIO - BIENNIO COM.**
- **AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.



- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

### **Competenze specifiche:**

competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.
- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare



riferimento

alle attività aziendali.

- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con

riferimento alle

differenti tipologie di imprese.

- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni

efficaci rispetto a situazioni date.

- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.

- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.

- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.

- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento

a specifici contesti e diverse politiche di mercato.

- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di

soluzioni economicamente vantaggiose.

- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per

realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.

- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei

criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

## ● BIOTECNOLOGIE SANITARIE

### Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in



prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

### **Competenze specifiche:**

competenze specifiche di indirizzo:

- acquisire i dati ed esprimere qualitativamente e quantitativamente i risultati delle osservazioni di un

fenomeno attraverso grandezze fondamentali e derivate.

- individuare e gestire le informazioni per organizzare le attività sperimentali.

- utilizzare i concetti, i principi e i modelli della chimica fisica per interpretare la struttura dei sistemi

e le loro trasformazioni.

- essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie, nel contesto culturale e sociale



in cui sono applicate.

- intervenire nella pianificazione di attività e controllo della qualità del lavoro nei processi chimici e biotecnologici.

- elaborare progetti chimici e biotecnologici e gestire attività di laboratorio.

- controllare progetti e attività, applicando le normative sulla protezione ambientale e sulla sicurezza.

Nell'articolazione "Biotecnologie sanitarie" vengono identificate, acquisite e approfondite le competenze

relative alle metodiche per la caratterizzazione dei sistemi biochimici, biologici, microbiologici e

anatomici e all'uso delle principali tecnologie sanitarie nel campo biomedicale, farmaceutico e

alimentare, al fine di identificare i fattori di rischio e causali di patologie e applicare studi epidemiologici, contribuendo alla promozione della salute personale e collettiva.

## ● COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO

### Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi





e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

### Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- selezionare i materiali da costruzione in rapporto al loro impiego e alle modalità di lavorazione.

- rilevare il territorio, le aree libere e i manufatti, scegliendo le metodologie e le strumentazioni

più adeguate ed elaborare i dati ottenuti.

- applicare le metodologie della progettazione, valutazione e realizzazione di costruzioni e manufatti

di modeste entità, in zone non sismiche, intervenendo anche nelle problematiche connesse al

risparmio energetico nell'edilizia.

- utilizzare gli strumenti idonei per la restituzione grafica di progetti e di rilievi.

- tutelare, salvaguardare e valorizzare le risorse del territorio e dell'ambiente.

- compiere operazioni di estimo in ambito privato e pubblico, limitatamente all'edilizia e al territorio.

- gestire la manutenzione ordinaria e l'esercizio di organismi edilizi.

- organizzare e condurre i cantieri mobili nel rispetto delle normative sulla sicurezza.

## ● SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:



- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

#### **Competenze specifiche:**

competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare
- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;



- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.
- individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.
- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.
- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

Nell'articolazione "Sistemi informativi aziendali", il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito



della gestione del sistema informativo aziendale sia alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di software applicativi. Tali attività sono tese a migliorare l'efficienza aziendale attraverso la realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, all'organizzazione della comunicazione in rete e alla sicurezza informatica.

## Approfondimento

---

La scuola, oltre a fornire i percorsi formativi atti a raggiungere i traguardi propri dell'indirizzo tecnico, professionale o liceale, offre continui spunti e occasioni progettuali per orientare gli alunni agli studi universitari o al mondo del lavoro. I curricoli dei vari indirizzi, in particolare del liceo classico, vengono arricchiti con insegnamenti aggiuntivi. Il quadro orario del liceo classico prevede l'aggiunta di ore di insegnamento di diritto ed economia nonché l'inserimento di progetti con moduli formativi di recupero/approfondimento del latino e greco. La presenza del docente madrelingua di lingua inglese offre l'opportunità di ampliare e potenziare l'insegnamento della lingua straniera. Le ore del potenziamento vanno ad ampliare l'offerta curricolare.

Dall'anno scolastico 2021-22 sono attivati un nuovo indirizzo tecnico e una nuova articolazione del Liceo classico:

- AFM Sistemi Informativi Aziendali;
- Liceo classico con curvatura biomedica. (già attiva da due anni in via sperimentale)



## Insegnamenti e quadri orario

### "EPICARMO CORBINO" CONTURSI

---

#### Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Per l'insegnamento trasversale di educazione civica, è prevista la quota oraria minima annuale prevista di 33 ore. Il Collegio dei docenti ha stabilito di aumentare il monte ore laddove i singoli Consigli di classe prevedono di realizzare la sola UDA di Ed. civica

Al fine di tutelare il principio dell'autonomia del Consiglio di classe e, al contempo, il principio della libertà di insegnamento dei docenti, lo svolgimento delle attività di E C può avvenire mediante i seguenti percorsi

1 - unità didattiche di singoli docenti:

Vantaggio

possibilità di svolgere attività relative a tutte le aree tematiche assegnate alla classe

Svantaggio

mancanza di collaborazione tra i docenti e di raccordo tra le discipline

2 - unità di apprendimento e moduli interdisciplinari trasversali condivisi da più docenti

Vantaggio

possibilità di svolgere attività relative a quasi tutte le aree tematiche

Svantaggio

limitata collaborazione tra i docenti e raccordo parziale tra le discipline



3 - unità di apprendimento trasversale condivisa da tutti i docenti

Vantaggio

massima collaborazione tra i docenti e raccordo totale tra le discipline

Svantaggio

riduzione delle aree tematiche da affrontare

NB I percorsi indicati nei punti 1 e 2 si possono considerare, eventualmente, cumulativi e non alternativi

## **Allegati:**

Tematiche di Educazione civica.pdf

## **Approfondimento**

---

Per l'insegnamento trasversale di educazione civica, i docenti sulla base della programmazione già svolta in seno al Consiglio di classe, con la definizione preventiva dei traguardi di competenza e degli obiettivi/risultati di apprendimento, potranno proporre attività didattiche che sviluppino, con sistematicità e progressività, conoscenze e abilità relative ai tre nuclei fondamentali indicati dalle linee guida, avvalendosi di unità didattiche di singoli docenti e di unità di apprendimento e moduli interdisciplinari trasversali condivisi da più docenti. Avranno cura, altresì, di definire il tempo impiegato per lo svolgimento di ciascuna azione didattica, al fine di documentare l'assolvimento della quota oraria minima annuale prevista di un minimo di 33 ore



## Curricolo di Istituto

### "EPICARMO CORBINO" CONTURSI

---

#### SCUOLA SECONDARIA II GRADO

---

#### Curricolo di scuola

Gli itinerari formativi assumono come punti di riferimento due realtà tra di loro strettamente interconnesse: le persone (gli studenti), con le loro problematiche ed esigenze ma anche con il loro potenziale umano e cognitivo, le comunità culturali all'interno delle quali si snodano e si sviluppano le dinamiche socio evolutive, proprio come un vero habitat culturale. Questi due riferimenti connotano la specificità della scuola dell'autonomia: una scuola radicata nella cultura del territorio ma rivolta alla società aperta, preoccupata di far realizzare al meglio possibile il "successo formativo" a ciascun allievo. In concreto, tutto ciò si traduce essenzialmente in un'attenta ed intelligente lettura dei significati formativi di cui dovrà arricchirsi la funzione della scuola nella società del XXI secolo: valori, obiettivi, risorse, direzioni, contenuti, relazioni, sviluppi, esiti... Non sarebbe possibile realizzare tutto ciò articolando e mettendo semplicemente in sequenza i percorsi di apprendimento di una o più discipline di studio, perché sicuramente da tale versante i significati più importanti non emergerebbero. Occorre, invece, coniugare tra di loro le esigenze tecnico-professionali con gli stili comportamentali che la persona dovrebbe assumere nella società ipercomplessa ed ipermediale, nella quale la relazionalità e l'interconnessione animano e sostengono i processi della moderna vita democratica: appunto la convergenza tra le finalità dell'istruzione e quelle dell'educazione. Tutto questo richiede alla scuola, oltre che la disponibilità ad aprirsi e ad interagire con il "mondo", la capacità di problematizzare, di proporre soluzioni, di ricercare e razionalizzare le risorse, di controllare i processi garantendone in positivo gli esiti, cioè di essere in grado di progettare la sua offerta per migliorarla.

#### Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione



## civica

### Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I		✓
Classe II		✓
Classe III		✓
Classe IV		✓
Classe V		✓

## Aspetti qualificanti del curricolo

### Curricolo verticale

I lavori dei dipartimenti disciplinari e le riunioni collegiali di indirizzo hanno prodotto l'elaborazione di un curricolo verticale per indirizzi classico, tecnico e professionale articolato nella declinazione di competenze divise in primo biennio e secondo biennio e quinto anno, e, per ognuno dei due blocchi, conoscenze e abilità. Inoltre sono dettagliati i contenuti anno per anno, condivisi secondo l'ottica della programmazione per classi parallele.

### Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

L' Istruzione Superiore ha il compito di favorire la maturazione della personalità dell'allievo e la sua formazione come persona e come cittadino. Essa persegue, inoltre, l'obiettivo di continuare il percorso della scuola dell'obbligo, approfondendolo e ampliandolo in vista del





successivo inserimento nel mondo del lavoro o della continuazione degli studi a livello universitario e specialistico. In questo quadro, la nostra scuola intende rispondere ai bisogni educativi giovanili, quali la ricerca di una identità personale, culturale e professionale, il desiderio di approfondire le conoscenze e la necessità di confrontarsi con le istituzioni, orientando queste esigenze verso valori di solidarietà, apertura intellettuale e tolleranza. Consapevoli che la formazione della persona avviene grazie allo sviluppo di molteplici aspetti, ci proponiamo di favorire negli allievi:

- Un equilibrato sviluppo psicofisico;
- La capacità di rapportarsi correttamente a coetanei e adulti;
- Lo sviluppo della consapevolezza di sé, delle proprie potenzialità e dei propri limiti;
- La comprensione critica della realtà sociale;
- La comprensione dei propri diritti e doveri in quanto cittadini;
- Una consapevolezza piena delle norme costituzionali, sottesa allo sviluppo di un'educazione convinta alla legalità e al rispetto delle regole della convivenza civile, della tolleranza e dell'integrazione multiculturale;
- La capacità di esprimersi e comunicare utilizzando diversi linguaggi;
- La conoscenza di fenomeni naturali e delle caratteristiche ambientali;
- La comprensione delle innovazioni culturali e scientifiche e delle trasformazioni economiche e il riconoscimento delle connessioni tra le discipline di studio;
- La capacità di orientarsi nella scelta della futura professione;
- Lo sviluppo di capacità progettuali in cui le acquisizioni teoriche si sommano ad elementi di professionalità. Gli allievi dovranno acquisire anche abilità trasversali quali:

- Analizzare situazioni e rappresentarle con modelli funzionali ai problemi e alle risorse disponibili;
- Operare per obiettivi e per progetti;
- Documentare adeguatamente il proprio lavoro utilizzando appropriati linguaggi tecnici;
- Partecipare al lavoro organizzato, individualmente o in gruppo, e saperlo coordinare;
- Affrontare il cambiamento sapendo riconoscere le nuove istanze e ristrutturando le proprie conoscenze.

### **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

La scuola offre agli alunni attività formative tese a sviluppare le competenze chiave di cittadinanza, con iniziative curriculari e progettuali extracurricolari. In particolare:

Comunicazione nella madrelingua: potenziamento della lingua italiana nelle diverse espressioni comunicative, dall'esposizione orale alla produzione scritta, dalla produzione multimediale a quella giornalistica

Comunicazione nelle lingue straniere: potenziamento delle lingue straniere con il conseguimento di diverse certificazioni riconosciute, stage all'estero, Erasmus

Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia:



potenziamento delle competenze scientifiche di base, Matematica e Realtà, collaborazioni con l'Università. Competenza digitale: educazione al pensiero computazionale e coding, ECDL, classi virtuali e app per la documentazione delle attività didattiche Imparare ad imparare: didattica personalizzata, sportello didattico, metodologie innovative per favorire l'apprendimento: flipped classroom, debate, cooperative learning Competenze sociali e civiche: progetti di legalità, la Costituzione, progetti di sensibilizzazione e educazione alla responsabilità nelle assemblee studentesche e negli organi per la partecipazione alla vita scolastica, progetti per contrastare fenomeni di bullismo e cyberbullismo Spirito di iniziativa e imprenditorialità: Alternanza Scuola Lavoro, Azienda simulata e Bar e ristorante didattico, progetti per il CAD Consapevolezza ed espressione culturale: progetti di teatro, di espressione artistica, intercultura.

### **Utilizzo della quota di autonomia**

La quota di autonomia è utilizzata per lo sviluppo delle competenze trasversali e di cittadinanza, sia nelle ore curricolari sia in progetti extracurricolari. Con delibera del Collegio dei Docenti si è definita una curvatura delle programmazioni didattiche del 25%, finalizzata allo sviluppo di unità di apprendimento trasversali per compiti autentici e calate nell'area di indirizzo professionalizzante.

### **Insegnamenti opzionali**

La scuola offre l'insegnamento opzionale di diritto ed economia nel corso del liceo Classico, nonché l'aggiunta di ore di approfondimento della matematica in orario extracurricolare. Nel triennio dello stesso indirizzo vengono previste ore aggiuntive dell'insegnamento della chimica. Nell'indirizzo AFM, nel corso del triennio, vengono proposti dei percorsi specifici di economia aziendale per affrontare e risolvere situazioni problematiche reali. Nell'indirizzo professionale odontotecnico vengono effettuate ore aggiuntive di insegnamento delle discipline professionalizzanti finalizzate al superamento dell'esame di abilitazione. Nell'indirizzo IpseoA vengono effettuate ore aggiuntive di insegnamento nell'area professionalizzante per simulare contesti reali di azienda.



## Dettaglio Curricolo plesso: LICEO CLASSICO CONTURSI

---

### SCUOLA SECONDARIA II GRADO

---

#### Curricolo di scuola

Il percorso formativo del Liceo Classico sviluppa l'acquisizione di un rigoroso metodo di studio e l'esercizio del pensiero critico che favoriscono l'apprendimento di contenuti disciplinari relativi a diversi ambiti del sapere, sia umanistico che scientifico. Lo studio di discipline tradizionali fornisce la chiave di interpretazione del mondo contemporaneo, permettendo la corretta acquisizione delle conoscenze e degli strumenti necessari per leggere e conferire senso alla realtà del nostro tempo. Inoltre lo studio del Latino e del Greco, strumenti formativi formidabili, abitua ad analizzare le situazioni complesse.

#### Aspetti qualificanti del curriculum

##### Curricolo verticale

I lavori dei dipartimenti disciplinari e le riunioni collegiali di indirizzo hanno prodotto l'elaborazione di un curriculum verticale articolato nella declinazione di competenze divise in primo biennio e secondo biennio e quinto anno, e, per ognuno dei due blocchi, conoscenze e abilità, in coerenza con le indicazioni nazionali, ma personalizzato secondo le specificità e gli obiettivi dell'Istituto. Inoltre sono dettagliati i contenuti anno per anno, condivisi secondo l'ottica della programmazione per classi parallele.

##### **Allegato:**

allegato curriculum Liceo classico.pdf



## Dettaglio Curricolo plesso: IPSAR CONTURSI

---

### SCUOLA SECONDARIA II GRADO

---

#### Curricolo di scuola

Il percorso di istruzione professionale, nell'articolazione "Arti ausiliarie delle professioni sanitarie Odontotecnico" dell'indirizzo "Servizi socio-sanitari", fornisce le competenze necessarie per predisporre, nel laboratorio odontotecnico, nel rispetto della normativa vigente, apparecchi di protesi dentarie, su modelli forniti da professionisti sanitari abilitati. Il percorso di istruzione professionale, nell'indirizzo "Servizi per l'enogastronomia e ospitalità alberghiera" sviluppa le competenze di valorizzazione, produzione, trasformazione, conservazione e presentazione dei prodotti enogastronomici; di gestione del sistema produttivo, di promozione delle tipicità delle tradizioni locali, nazionali ed internazionali, di applicazione e rispetto delle normative su sicurezza, trasparenza e tracciabilità; di individuazione delle nuove tendenze enogastronomiche.

#### Aspetti qualificanti del curriculum

##### Curricolo verticale

I lavori dei dipartimenti disciplinari e le riunioni collegiali di indirizzo hanno prodotto l'elaborazione di un curriculum verticale articolato nella declinazione di competenze divise in primo biennio e secondo biennio e quinto anno, e, per ognuno dei due blocchi, conoscenze e abilità, in coerenza con le indicazioni nazionali, ma personalizzato secondo le specificità e gli obiettivi dell'Istituto. Inoltre sono dettagliati i contenuti anno per anno, condivisi secondo l'ottica della programmazione per classi parallele.

##### **Allegato:**

allegato curriculum Professionale.pdf



## Dettaglio Curricolo plesso: "E.CORBINO"

---

### SCUOLA SECONDARIA II GRADO

---

#### Curricolo di scuola

Il percorso in "Amministrazione, Finanza e Marketing" sviluppa competenze generali nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo), degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo-finanziari e della economia sociale. Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa inserita nel contesto internazionale. Il percorso in "Costruzioni, Ambiente e Territorio" è caratterizzato dalla flessibilità e interdisciplinarietà delle competenze e da una specifica attenzione ai problemi del territorio e dell'ambiente in un'ottica culturale in linea con i programmi europei. Sviluppa competenze nel campo dei materiali, dei dispositivi utilizzati nelle industrie delle costruzioni, nell'uso dei mezzi informatici per la rappresentazione grafica e capacità grafiche e progettuali sia in campo edilizio sia nell'organizzazione del cantiere. Il percorso in "Chimica, Materiali e Biotecnologie" sviluppa competenze specifiche nel campo dei materiali, delle analisi strumentali chimico-biologiche, nei processi di produzione e sintesi industriali, nel controllo della qualità, nell'analisi, valutazione e controllo dei rischi tossicologici. In particolare l'articolazione "Biotecnologie sanitarie" favorisce competenze specifiche nel campo delle analisi biologiche, nei processi di produzione, in relazione alle esigenze delle realtà territoriali, negli ambiti chimico e biochimico, biologico, farmaceutico, e nel settore della prevenzione e della gestione di situazioni a rischio sanitario

#### Aspetti qualificanti del curriculum

##### Curricolo verticale

I lavori dei dipartimenti disciplinari e le riunioni collegiali di indirizzo hanno prodotto



l'elaborazione di un curricolo verticale articolato nella declinazione di competenze divise in primo biennio e secondo biennio e quinto anno, e, per ognuno dei due blocchi, conoscenze e abilità, in coerenza con le indicazioni nazionali, ma personalizzato secondo le specificità e gli obiettivi dell'Istituto. Inoltre sono dettagliati i contenuti anno per anno, condivisi secondo l'ottica della programmazione per classi parallele.

## **Allegato:**

allegato curricolo Tecnico.pdf



## Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

### "EPICARMO CORBINO" CONTURSI (ISTITUTO PRINCIPALE)

---

#### ○ Azione n° 1: Protagonisti curiosi del mondo reale

In coerenza con la Missione 4 del PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 3.1. “Nuove competenze e nuovi linguaggi”, sono previsti Interventi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali, di innovazione e linguistiche per studentesse e studenti e delle competenze multilinguistiche dei docenti che si articoleranno in:

- Realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse e studenti finalizzati a promuovere l’integrazione, all’interno dei curricula, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, nonché quelle linguistiche, garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM;
- Realizzazione di percorsi formativi di lingua e di metodologia di durata annuale, finalizzati al potenziamento delle competenze linguistiche dei docenti in servizio e al miglioramento delle loro competenze metodologiche di insegnamento.



## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

Gli obiettivi di apprendimento si esplicano nello sviluppo della capacità critica, dello spirito d'osservazione e della creatività. L'acquisizione di competenze, in particolare in ambito STEM, può essere accertata ricorrendo soprattutto a compiti di realtà (prove autentiche, prove esperte, ecc.) e a osservazioni sistematiche.





## Moduli di orientamento formativo

### "EPICARMO CORBINO" CONTURSI (ISTITUTO PRINCIPALE)

---

Scuola Secondaria II grado

#### ○ **Modulo n° 1: Educazione finanziaria**

Il modulo si propone di fornire assistenza, guida e supporto agli studenti con interventi finalizzati ad acquisire conoscenze circa le strategie e consigli utili a controllare le proprie finanze, a conoscere i principali prodotti finanziari ed assicurativi sia pubblici che privati e a saper utilizzare le tecniche e le procedure di calcolo aritmetico e algebrico finalizzate alla risoluzione di problemi di natura finanziaria. Il modulo arricchisce l'offerta formativa del liceo classico ed è realizzato nelle classi del biennio.

#### **Numero di ore complessive**

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	50	0	50

#### **Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo**

- Percorso curricolare in ora extra



Scuola Secondaria II grado

## ○ **Modulo n° 2: L'esperienza della crescita**

Il modulo si attua attraverso Unità didattica di apprendimento interdisciplinare e mira a far emergere abilità, talenti e attitudini degli alunni con la scoperta di nuove concezioni e visioni promosse dalla declinazione delle discipline di studio. Le attività sono finalizzate all'acquisizione da parte degli allievi di maggiore consapevolezza di sé in termini di punti di forza e punti di debolezza. Ha carattere interdisciplinare e in ogni percorso didattico si individuano gli elementi relativi alla disciplina che favoriscono l'auto-orientamento, attraverso la valorizzazione dei successi e la riflessione educativa sulle criticità incontrate.

## **Numero di ore complessive**

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	150	25	175

## **Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo**

- UDA

Scuola Secondaria II grado

## ○ **Modulo n° 3: Il viaggio della scrittura**

Il modulo affronta il problema di come culture diverse abbiano risolto l'esigenza primaria



di raccogliere, memorizzare e trasmettere le informazioni attraverso 20000 anni di storia. I sistemi di scrittura e di comunicazione si sono evoluti, adattandosi alle esigenze e al mondo della tecnologia. Il percorso descrive le trasformazioni del discorso e delle idee nel loro passaggio ad una forma visibile con un focus sulle forme comunicative dell'era digitale.

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	100	10	110

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- UDA

Scuola Secondaria II grado

### ○ Modulo n° 4: Modulo di curvatura biomedica

Il modulo ha come prospettiva quella di fornire risposte concrete alle esigenze di orientamento post-diploma degli studenti, per facilitare le scelte sia universitarie che professionali. Il percorso ha una struttura flessibile e si articola in periodi di formazione e apprendimento sia mediante lezioni frontali che mediante una didattica laboratoriale, con potenziamento nelle discipline di matematica, fisica e scienze. E' rivolto agli alunni del terzo, quarto e quinto anno del liceo classico.



## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	90	0	90

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO

Scuola Secondaria II grado

### ○ Modulo n° 5: Res Cogitans: Blaise Pascal

Res Cogitans vuole essere un crocevia tra i campi del pensiero umano, un momento di incontro e riflessione dialogante, un'occasione di indagine multidisciplinare e si pone l'obiettivo di essere uno strumento di divulgazione culturale trasversale che si sviluppa in una serie di incontri itineranti. La prima edizione del festival, che si svolge tra le province di Benevento e Salerno, sia in presenza che in modalità da remoto, è dedicata al pensatore francese Blaise Pascal (filosofo, fisico, informatico ante litteram, ingegnere, matematico e teologo) di cui ricorrono i 400 anni dalla sua nascita. Il modulo è rivolto agli alunni delle classi quarte e quinte di tutto l'istituto.

## Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	30	0	30

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO

Scuola Secondaria II grado

### ○ Modulo n° 6: Incontri con Università ed enti/istituzioni

Il modulo racchiude tutte le attività e gli eventi volti a favorire l'orientamento post-diploma attraverso la conoscenza delle opportunità formative e dei servizi offerti da Atenei ed enti o istituzioni. Si arricchisce di attività curricolari e extracurricolari in forma di seminari e progetti laboratoriali.

### Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	30	0	30



## **Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo**

- PCTO



# Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

## ● PCTO Liceo Classico

---

Il progetto prevede le seguenti attività:

1 La Biblioteca come ambiente di alfabetizzazione digitale.

Il Progetto mira a far entrare in contatto gli allievi del Liceo Classico sia con il mondo delle piccole biblioteche locali sia con quella d'Istituto. Esse rappresentano degli spazi culturali rilevanti e quindi una significativa occasione di crescita intellettuale per i giovani studenti liceali. Lo 'spirito' del progetto, infatti, porta a vedere nella Biblioteca non solo il luogo dell'archivio e della conservazione del patrimonio librario – cosa già di per sé rilevante e degna di essere valorizzata dall'esperienza di alternanza scuola lavoro – ma anche il luogo in cui è possibile ideare momenti di riflessione condivisa su contenuti e tematiche di alto profilo formativo: una sorta di laboratorio delle idee fondato sulla esperienza della lettura e sulla missione della difesa del libro.

La finalità del Progetto Formativo "La Biblioteca come ambiente di alfabetizzazione digitale" sarà: fornire agli studenti delle specifiche competenze tecniche connesse al sistema bibliotecario (criteri di inventariazione e di catalogazione, organizzazione e strutturazione degli spazi della biblioteca) ma anche delle rilevanti competenze di cittadinanza legate al lavoro di gestione della biblioteca come luogo di incontro e di riflessione pubblica assolutamente rilevante.

2 Sulle tracce dei neanderthal castelcivitesi

Gli studenti del liceo classico realizzeranno degli strumenti utili per divulgare tale valore internazionale del sito, nonché per guidare i visitatori delle grotte alla conoscenza del sito.

- Lezioni teoriche su:
  - o Evoluzionismo: Lamarck e Darwin
  - o Paleoantropologia: dall'australopiteco all'homo sapiens sapiens



§ Il caso dei Neanderthal: evoluzione ed estinzione; caratteristiche fisiche e culturali; ambiente di vita

- Visita guidata alle grotte di Castelcivita:
- o Creazione book fotografico e video del sito neanderthaliano
- o Visita alla città medievale
- Realizzazione prodotto finale:
- o Guida multimediale e on line al sito neanderthaliano nelle grotte di Castelcivita
- o Opuscolo-brochure dedicato al sito neanderthaliano nelle grotte di Castelcivita
- Manifestazione finale.

### 3 ORIENTAlife- didattica orientativa/orientamento

Il progetto ORIENTAlife, cui il nostro Istituto ha aderito, è un progetto che intende attuare in piena sinergia con la Regione Campania, ANPAL, INAIL Campania e Confindustria Campania e in linea con la normativa attualmente in vigore (d. lgs. n. 104/2013 e Linee guida nazionali per l'Orientamento permanente del 19/02/2014, nonché l'adozione del D.M. n. 934/2021). Due tipologie di orientamento

- Orientamento in itinere nella scuola secondaria di secondo grado inteso come supporto, anche personalizzato, per aiutare i giovani a costruire consapevolmente il proprio progetto di vita professionale e il curriculum e a raggiungere titoli di studio e qualifiche professionali nei tempi previsti e con risultati soddisfacenti;
- Orientamento in uscita inteso come autovalutazione, valorizzazione e presa di coscienza delle competenze acquisite e della loro spendibilità nel mercato del lavoro al fine di supportare la scelta del percorso post diploma, evitando scelte poco consapevoli e inadeguate alle potenzialità del giovane, in modo da prevenire l'abbandono degli studi.

Il progetto, rivolto agli studenti/stagisti delle classi III IV di tutti gli indirizzi del nostro Istituto, prevede:

L'implementazione di un percorso di ricerca-azione rivolto ai docenti delle scuole secondarie (referente orientamento, referente PCTO e/o funzione strumentale) della durata di complessiva





di 27 ore sui seguenti temi:

-Metodologie didattiche innovative (Gamification, Inquiry Based Learning, Tinkering, Debate, Service Learning...)

-Didattica orientativa

-Didattica orientativa e PCTO

- Progettazione e valutazione per competenze.

-l'attivazione di 3 laboratori sui seguenti temi:

- raccordo con il mondo del lavoro e delle professioni

- raccordo con le Università e con la formazione terziaria non accademica

- didattica orientativa.

#### 1

Altri Percorsi formativi

project work " Notte dei licei"

Moduli P.A.L. Referente ANPAL

Scribo et laboro

MeMo - Scuola Superiore Sant'Anna

Titolo: " Il Latino 4.0"

Classi: TRIENNIO Liceo e A.F.M.

Attuazione: P.C.T.O. TRIENNIO 2023/2026



#### PROGETTO

Il progetto, grazie alla collaborazione dei referenti PCTO dell'indirizzo tecnico e liceale dell'Istituto E. Corbino, nasce dalla riflessione e dalla consapevolezza che la lingua di Cicerone è di sovente impiegata dalle Pubbliche Amministrazioni, dagli enti locali, dalle classi dirigenziali, dai giudici nelle loro sentenze. Benché ad oggi si ritiene comunque preferibile adottare un linguaggio semplice e di immediata comprensione, il latino è ancora in uso nella realtà quotidiana, creando non pochi problemi. Perché mai il latino sia sopravvissuto in queste realtà professionali lo si deve al fatto che la lingua latina è una lingua didascalica: consente, cioè, di dare una rappresentazione anche di un concetto astratto in maniera diretta e immediatamente percepibile. Il progetto, dunque, intende sì ricondurre lo studente alle origini della nostra cultura giuridico-istituzionale, ma ancor più, metterlo in diretta relazione con le vigenti norme dell'ordinamento giuridico italiano, affinché nessun "Renzo possa frastornarsi per i brocardi di un Azzeccarbogli".

Il progetto si snoderà lungo tutto un triennio e si declinerà secondo le seguenti fasi :

- Presentazione del progetto.
- Lezioni teoriche.
- Organizzazione dei gruppi di lavoro.
- Raccolta di brocardi in ordine alfabetico.
- Progettazione di un manuale delle sentenze latine per sezioni.
- Realizzazione del manuale cartaceo e in formato digitale.

Titolo: " StartUpCorbino "

Classi: TRIENNIO Liceo e A.F.M.



Attuazione: P.C.T.O. TRIENNIO 2023/2026

### PROGETTO

Il progetto, grazie alla collaborazione dei referenti PCTO dell'indirizzo tecnico (Afm-Sia) e liceale dell'Istituto E.Corbino, nasce dalla riflessione e dalla consapevolezza che un percorso di approccio alla decisione, attraverso un corso di alfabetizzazione alla creazione di impresa, possa essere stimolante per riflettere e applicare il metodo del problem solving. Il problem solving è una competenza estremamente articolata che richiede allenamento e, in molte situazioni, di essere sviluppata e strutturata attraverso precise metodologie. Il progetto, dunque, intende fornire una visione a 360 gradi degli aspetti importanti dell'apertura di una start-up, con un taglio operativo e concreto.

Il progetto si snoderà lungo tutto un triennio e si declinerà secondo le seguenti fasi :

- Presentazione del progetto.
- Lezioni teoriche.
- Organizzazione dei gruppi di lavoro.
- Redazione e presentazione del Business Model Canvas
- Redazione e presentazione del business plan

### PROGETTO:

- Res Cogitans, in occasione del 400° anniversario della nascita di Blaise Pascal, con uscite presso le istituzioni organizzatrici;



## Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante
- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

## Soggetti coinvolti

---

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

## Durata progetto

---

- Triennale

## Modalità di valutazione prevista

---

La valutazione dell'esperienza dei Percorsi per le Competenze Trasversali e Orientamento si articola in due momenti distinti. Il primo è quello della "valutazione di processo" e consiste nella valutazione, sulla base di competenze stabilite da Scuola ed Ente ospitante, della sola esperienza di stage. La valutazione di processo spetta al tutor esterno aziendale e deve essere recepita dal Consiglio di Classe. Il secondo momento è quello della valutazione finale delle competenze acquisite al termine dell'attività. Le competenze attese sono definite, all'inizio dell'anno, dal Consiglio di Classe, e saranno valutate, sulla base anche delle indicazioni fornite dal tutor esterno, nelle verifiche delle discipline interessate alle attività PCTO.



### ● PCTO indirizzo CAT:

---

Il progetto ha l'obiettivo principale di fornire agli studenti il quadro d'insieme delle procedure, delle figure professionali e degli Enti Pubblici che a vario titolo sono coinvolti nel "Progetto di manutenzione delle facciate di un fabbricato condominiale situato in un centro urbano di un Comune di medie dimensioni".

#### Modalità

---

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

#### Soggetti coinvolti

---

- "Professionista (PRF)

#### Durata progetto

---

- Annuale

#### Modalità di valutazione prevista

---

Nel Corso degli incontri agli studenti sarà richiesto di produrre Elaborati grafici e contabili, redatti in formato digitale con software specifici.



### ● PCTO indirizzo CAT :

---

Il progetto ha l'obiettivo principale di fornire agli studenti il quadro d'insieme delle procedure, delle figure professionali e degli Enti Pubblici che a vario titolo sono coinvolti nella "Redazione del DVR di un edificio Scolastico" ai sensi del D.vo 81/2008

Sinteticamente, saranno esaminate, con riferimento ad un caso concreto: l'affidamento dell'incarico, l'esame della documentazione esistente, le attività di sopralluogo con relativi Verbali, la necessità di misure strumentali, la redazione del DVR, i rapporti dell'Istituto Scolastico con gli Enti Proprietari, le attività di Vigilanza e Ispettive. Inoltre:

#### Modalità

---

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

#### Soggetti coinvolti

---

- "Professionista (PRF)

#### Durata progetto

---

- Annuale



### Modalità di valutazione prevista

---

Nel Corso degli incontri agli studenti sarà richiesto di produrre Elaborati grafici e tecnici redatti in formato digitale con software specifici.

## ● PCTO Biotecnologie Sanitarie: “ Percorrendo i sentieri della salute : acqua e alimenti”

---

- Il progetto **“Percorrendo i sentieri della salute: acqua e alimenti”** rappresenta una grande opportunità per gli studenti a cui viene offerta la possibilità di confrontarsi con il mondo del lavoro e di conoscere le reali potenzialità di Contursi “Città della salute”.

Sarà un'occasione per verificare la complessità del lavoro in merito al controllo delle acque destinate al consumo umano, e all'impegno di tanti perché l'acqua sia patrimonio di tutti. Inoltre, l'ISIS “ E. Corbino” insiste su un territorio in cui è sviluppata l'imprenditoria nel settore dell'industria agroalimentare e le attività si propongono, infatti, di avvicinare gli studenti alle problematiche legate al controllo dell'ambiente e degli alimentari che in esso sono prodotti.

### Modalità

---

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS



### Soggetti coinvolti

---

- Comune di Contursi Terme. Laboratorio rappresentato da professionista chimico Industriale.
- Eventuale convenzione con ARPAC AGENZIA REGIONALE PROTEZIONE AMBIENTALE CAMPANIA

### Durata progetto

---

- Triennale

### Modalità di valutazione prevista

---

L'andamento del percorso formativo e il corretto svolgimento delle attività saranno continuamente monitorati. I Tutor esterni forniranno ogni elemento atto a verificare e valutare le attività dello studente e l'efficacia dei processi formativi.

La valutazione finale degli apprendimenti, a conclusione dell'anno scolastico, sarà attuata dai docenti del consiglio di classe, tenuto conto delle attività di valutazione in itinere svolte dal tutor esterno ed interno.

## ● PCTO IPSEOA: FILOSOFIA DEL GUSTO 2.0: EVOLVED SCHOOL

---

Il percorso PCTO 2022/2025, sarà strutturato in tre fasi monitorate e valutate singolarmente.

La prima fase si svilupperà sull'azienda creata internamente all'istituzione scolastica (bar&ristorante didattico 4.0), gli alunni del triennio finale di tutti gli indirizzi IPSEOA, gestiranno quotidianamente una start-up ristorativa.





Saranno attivati tutti i processi di filiera produttiva, ivi compresi servizio, vendita e lavoro gestionale/amministrativo su software e app appositamente installati.

La seconda fase si svilupperà tramite dei work-shop che si attiveranno nei laboratori di indirizzo con professionisti del settore

( pasticceri, chef, gelatai, panettieri, barmen, maitre, direttori d'albergo ecc) , ivi comprese le uscite in fiere di settore.

La terza fase si svilupperà in aziende selezionate nel CTS , gli alunni che si sono distinti per impegno, passione e profitto nelle precedenti due fasi, saranno selezionati e ubicati in strutture ricettivo/ristorative di primissimo ordine per un periodo di formazione di minimo gg 20.

Si realizzerà per il corrente anno scolastico:

**WORKSHOP PRATICO E APPROFONDIMENTO TECNICO**

**"A NATALE PUOI.... CREAZIONE DI VILLAGGI IN CIOCCOLATO"**

**DOCENTE:** Prof. Pasquale Esposito Venezia

**TEMPISTICA:** LUNEDI 21/11, 28/11, 05/12, 12/12,19/12

**DURATA DI OGNI LEZIONE:** 4H

**CONTENUTI DEL PERCORSO:** Il mondo del cioccolato, produzione , lavorazione, temperaggio, crematura, cristallizzazione, soggetti natalizi, petit chocolaterie, le farciture, crema alba, ganache.

**ABILITA':** Conoscere il prodotto, saper temperare il cioccolato, saper colare il cioccolato, saper utilizzare gli strumenti.

**COMPETENZE:** realizzare prodotti finiti, decorati e confezionati pronti per la vendita

## Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante



- Impresa Formativa Simulata (IFS)
- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

## Soggetti coinvolti

---

- "Impresa (IMP)

## Durata progetto

---

- Triennale

## Modalità di valutazione prevista

---

La valutazione sarà formativa suddivisa in:

- fase diagnostica
- fase continuativa
- fase finale.

Gli apprendimenti, le competenze e gli obiettivi formativi saranno monitorati previa una scheda valutativa.

## ● PCTO Odontotecnico

---

I progetti proposti mirano ad orientare al lavoro nonché favorire e supportare l'acquisizione di specifiche conoscenze e competenze coerenti con il percorso di studi intrapreso dagli studenti.



### Progetti:

- "Ieri ed Oggi - L'Odontotecnico del Domani" Prima annualità
- "L'artigiano Moderno - Innovazioni nel Campo Dentale" Seconda annualità
- "Improntati alle innovazioni - L'artigiano del Domani"; Terza annualità

### Modalità

---

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

### Soggetti coinvolti

---

- "Professionista (PRF)

### Durata progetto

---

- Triennale

### Modalità di valutazione prevista

---

L'accertamento delle competenze raggiunte sarà effettuato in itinere e a conclusione del percorso attraverso l'osservazione sistematica, la somministrazione di prove specifiche, la compilazione di schede di osservazione o qualsiasi altra modalità possibile. L'istituzione



scolastica fornirà al riguardo la modulistica necessaria e/o utile.

## ● PCTO indirizzo AFM:

---

Il progetto "La scuola e la formazione d'impresa" è articolato nell'insieme delle seguenti attività:

- "Corso sulla sicurezza": svolgimento in modalità e-learning del corso riguardante la normativa della sicurezza del lavoro Corso alternanza S/L RISCHIO ALTO.
- Partecipazione al progetto Piccoli Imprenditori crescono organizzato dalla Camera di Commercio di Salerno
- Progetto Conoscere la Borsa con la Fondazione Carisal
- Progetto di potenziamento di Economia Aziendale e Diritto
- Manifestazioni area legalità, tematiche attinenti alla motivazione
- Pon dedicato alla simulazione d'impresa e valorizzazione del territorio
- Laboratori dedicati organizzati con Anpal Servizi
- Eventuali proposte del Comitato Tecnico Scientifico
- Visite aziendali e partecipazione a convegni ed eventi
- 

Classi: TRIENNIO Liceo e A.F.M.

Titolo: " StartUpCorbino "

Attuazione: P.C.T.O. TRIENNIO 2023/2026

Il progetto, grazie alla collaborazione dei referenti PCTO dell'indirizzo tecnico (Afm-Sia) e liceale dell'Istituto E.Corbino, nasce dalla riflessione e dalla consapevolezza che un percorso di approccio alla decisione, attraverso un corso di alfabetizzazione alla creazione di impresa, possa essere stimolante per riflettere e applicare il metodo del problem solving. Il problem solving è una competenza estremamente articolata che richiede allenamento e, in molte situazioni, di essere sviluppata e strutturata attraverso precise metodologie. Il progetto, dunque, intende fornire una visione a 360



gradi degli aspetti importanti dell'apertura di una start-up, con un taglio operativo e concreto.

Il progetto si snoderà lungo tutto un triennio e si declinerà secondo le seguenti fasi :

- Presentazione del progetto.
- Lezioni teoriche.
- Organizzazione dei gruppi di lavoro.
- Redazione e presentazione del Business Model Canvas
- Redazione e presentazione del business plan

Classi: TRIENNIO Liceo e A.F.M.

Titolo: " Il Latino 4.0 "

Attuazione: P.C.T.O. TRIENNIO 2023/2026

Il progetto, grazie alla collaborazione dei referenti PCTO dell'indirizzo tecnico e liceale dell'Istituto E.Corbino, nasce dalla riflessione e dalla consapevolezza che la lingua di Cicerone è di sovente impiegata dalle Pubbliche Amministrazioni, dagli enti locali, dalle classi dirigenziali, dai giudici nelle loro sentenze. Benché ad oggi si ritiene comunque preferibile adottare un linguaggio semplice e di immediata comprensione, il latino è ancora in uso nella realtà quotidiana, creando non pochi problemi. Perché mai il latino sia sopravvissuto in queste realtà professionali lo si deve al fatto che la lingua latina è una lingua didascalica: consente, cioè, di dare una rappresentazione anche di un concetto astratto in maniera diretta e immediatamente percepibile. Il progetto, dunque, intende sì ricondurre lo studente alle origini della nostra cultura giuridico-istituzionale, ma ancor più, metterlo in diretta relazione con le vigenti norme dell'ordinamento giuridico italiano, affinché nessun "Renzo possa frastornarsi per i brocardi di un Azzeccarbugli".

Il progetto si snoderà lungo tutto un triennio e si declinerà secondo le seguenti fasi :

- Presentazione del progetto.
- Lezioni teoriche.
- Organizzazione dei gruppi di lavoro.



- Raccolta di brocardi in ordine alfabetico.
- Progettazione di un manuale delle sentenze latine per sezioni.
- Realizzazione del manuale cartaceo e in formato digitale.

## Modalità

---

- Impresa Formativa Simulata (IFS)
- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

## Soggetti coinvolti

---

- "Impresa (IMP)

## Durata progetto

---

- Triennale

## Modalità di valutazione prevista

---

L'attività di monitoraggio, di valutazione e l'elaborazione dei risultati sarà presentata da una relazione finale accompagnata dai seguenti documenti:

- Report sulla valutazione da parte degli Alunni e delle aziende;



- Report di valutazione per Singolo Alunno.;
- Report economico.

## ● PCTO Biotecnologie Sanitarie: Piano Lauree Scientifiche Dipartimento di Chimica e biologia UNISA

---

Il progetto PLS con il Dipartimento Di Chimica e Biologia "A. Zambelli" - corso di Laurea in Chimica dell'Università degli Studi di Salerno, è in corso di definizione. Il progetto prevede percorsi laboratoriali di chimica finalizzati all'Orientamento.

Piano Lauree Scientifiche – Area Chimica: L'obiettivo generale è quello di stimolare negli studenti lo spirito critico, di offrire una chiave di interpretazione dei fenomeni osservati, di far acquisire abilità in operazioni di laboratorio e di fornir, facendo conoscere i "mestieri" del chimico.

Il Piano Lauree Scientifiche in Biologia e Biotecnologie

Il Progetto si propone di offrire agli studenti l'opportunità:

- di approfondire, attraverso attività didattiche laboratoriali, seminari e stage (anche nell'ambito del PCTO), temi e problemi in campo Biologico e Biotecnologico;
- di valutare la scelta del successivo percorso di studi sia sulla base delle proprie inclinazioni che della solidità della personale preparazione nella formazione scientifica di base

### Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

### Soggetti coinvolti

---

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)



## Durata progetto

---

- Annuale

## Modalità di valutazione prevista

---

La valutazione avviene attraverso schede di monitoraggio e verifica delle competenze

## ● PCTO - COMPETENZE TRASVERSALI PER I FUTURI GEOMETRI

---

Offrire periodi di apprendimento in situazione lavorativa per maturare competenze richieste dal mondo del lavoro nell'area del CAT. Attuare modalità di apprendimento flessibili che colleghino sistematicamente la formazione in aula, quella online con l'esperienza pratica. Migliorare il raccordo scuola-territorio, con riferimento al mondo del lavoro, mediante attività proposte sia in modalità eLearning con l'utilizzo di piattaforme dedicate sia, laddove è possibile, mediante esperienze lavorative come parte integrante del percorso formativo personalizzato. Le attività proposte:

### 1. ATTIVITÀ PRESSO IMPRESE/ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA, PARTNER PUBBLICI, PRIVATI E TERZO SETTORE

Ferma restando la potestà organizzativa delle attività di PCTO in capo all'Istituzioni scolastico, secondo procedure e modalità consolidate, si sottolinea la necessità di verificare preliminarmente, attraverso l'interlocuzione con i soggetti partner in convenzione o convenzionandi, che presso le strutture ospitanti gli spazi adibiti alle attività degli studenti in PCTO siano conformi alle prescrizioni generali e specifiche degli organismi di settore e consentano altresì il rispetto di tutte le disposizioni sanitarie previste. Restano sospese le attività inerenti i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) che prevedano viaggi d'istruzione, iniziative di scambio o gemellaggio, visite guidate e uscite didattiche.

A seconda del contesto organizzativo in cui i ragazzi saranno inseriti (cantiere/ufficio/studio





professionale) gli stessi potranno svolgere le seguenti attività:

- Osservare e comprendere l'organizzazione del cantiere/studio
- Osservare le differenti figure professionali che operano nella realtà lavorativa comprendendone ruoli e attività e responsabilità
- Osservare semplici fasi di lavorazione attuate in cantiere per le tecnologie impiegate: getto in c.a., solai, strutture, realizzazione di murature o tamponamenti, intonaci
- Eseguire semplici operazioni di cantiere: rilievi e misurazioni a fini contabili
- Redigere semplici computi metrici
- Analizzare le tecnologie costruttive e la qualità dei materiali presenti in azienda con la relativa certificazione
- Studiare anche in situazione i principali rischi delle lavorazioni edili
- Leggere elaborati tecnici generali relativi all'opera da realizzare
- Operare con strumenti informatici di base: Word, Excel, Office, Internet

## 2. PERCORSO FORMATIVO SULL'USO DEL BIM DI ACCA SOFTWARE

Per lo svolgimento del corso, che si articola in tre anni, ACCA ha predisposto dei materiali didattici sulla piattaforma digitale di e-learning denominata Edmodo.

Per ogni classe viene nominato un tutor scolastico che segue gli alunni nella didattica, nel corretto svolgimento dei compiti e nel rispetto dei tempi indicati.

Per ogni classe digitale sono caricate delle lezioni, organizzate secondo un principio di apprendimento graduale e secondo obiettivi specifici da raggiungere per ogni singola lezione (apprendimento step by step).

Ogni lezione è costituita da

- VideoTutorial: (fruibili da qualsiasi dispositivo) che permettono l'apprendimento delle nozioni - Quiz a risposta multipla: per verificare il corretto apprendimento delle lezioni - Esercitazione pratica che prevede lo svolgimento di uno specifico compito con la consegna di un elaborato realizzato dagli alunni in modo individuale.

Tutte le attività che gli studenti svolgono sono monitorate dai tutor attraverso specifiche funzioni di amministrazione che la piattaforma Edmodo mette a disposizione.

Le lezioni possono essere seguite dagli alunni da qualsiasi dispositivo dotato di connessione ad internet, per accedere alla classe digitale occorre avere soltanto delle credenziali di accesso nominative (user e password personali) Per lo svolgimento dei compiti (che prevedono



l'elaborazione di un elaborato tecnico), ACCA ha reso disponibile, in modo gratuito, le versioni educational dei software scaricabili dal sito internet: <https://www.acca.it/software-educational> Le scuole, attraverso una convenzione con ACCA, si impegnano, tra le altre cose anche alla nomina di tutor scolastici che seguono i ragazzi per l'intera durata del corso.

Alla fine del percorso ACCA rilascia un attestato di partecipazione per ogni singolo modulo.

### 3. SICUREZZA SUL LAVORO PER LE CLASSI III DA SVOLGERE SULLA PIATTAFORMA INFORMATICA, 16 ORE

(piattaforma MIUR per l'ASL comune per tutti gli indirizzi)

I percorsi di Alternanza scuola-lavoro prevedono obbligatoriamente una formazione generale in materia di "Salute e Sicurezza sui luoghi di Lavoro" ai sensi del D. Lgs n. 81/08 s.m.i.

Il MIUR in collaborazione con l'INAIL ha realizzato uno specifico percorso formativo da seguire in modalità eLearning, dal titolo "Studiare il lavoro"- La tutela della salute e della sicurezza per gli studenti lavoratori in Alternanza Scuola Lavoro. Formazione al Futuro.

Il corso è composto da 7 moduli con test intermedi; ci saranno lezioni multimediali, esercitazioni, video, giochi interattivi e un test di valutazione finale.

Le studentesse e gli studenti del III, IV e V anno delle scuole superiori potranno accedere alla Piattaforma dell'Alternanza e seguire gratuitamente questo corso. Alla fine ognuno avrà un credito formativo permanente, valido per tutta la vita e in qualunque ambito lavorativo.

### 4. SICUREZZA EDIFICI SCOLASTICI: DAL SOPRALLUOGO AL DVR, 12 Ore

Il Corso della durata di 12 ore si terrà in Istituto in orario pomeridiano a cura di un docente di Potenziamento

Il progetto ha l'obiettivo principale di fornire agli studenti il quadro d'insieme delle procedure, delle figure professionali e degli Enti Pubblici che a vario titolo sono coinvolti nella "Redazione del DVR di un edificio Scolastico" ai sensi del D.lvo 81/2008 ed anche quello di fornire un esempio concreto di sbocchi professionali nel campo della Sicurezza sui Luoghi di Lavoro.

Sinteticamente, saranno esaminate, anche con riferimento a casi concreti: l'affidamento dell'incarico, l'esame della documentazione esistente, le attività di sopralluogo con relativi



Verbali, la necessità di misure strumentali, la redazione del DVR, i rapporti dell'Istituto Scolastico con gli Enti Proprietari, le attività di Vigilanza e Ispettive. Durante le attività sarà prodotta Presentazione in PDF riguardante "I controlli del Preposto nei Laboratori Scolastici"

#### 5. MANUTENZIONE STRAORDINARIA FACCIATE DI UN FABBRICATO: DALLA DELIBERA CONDOMINIALE ALLA REGOLARE ESECUZIONE, 8 Ore

Il Corso della durata di 8 ore si terrà in Istituto in orario pomeridiano a cura di un docente di Potenziamento.

Il progetto ha l'obiettivo principale di fornire agli studenti il quadro d'insieme delle procedure, delle figure professionali e degli Enti Pubblici che a vario titolo sono coinvolti nel "Progetto di manutenzione delle facciate di un fabbricato condominiale situato in un centro urbano di un Comune di medie dimensioni".

Sinteticamente verranno esaminate, con riferimento ad un caso concreto, : la delibera condominiale, le modalità di incarico al Tecnico Professionista, il rilievo dello stato di fatto, la predisposizione del Computo Metrico Estimativo, la fase di gara e l'aggiudicazione dei lavori, gli adempimenti in materia di Sicurezza per i Cantieri Temporanei e Mobili, la presentazione della SCIA, la documentazione per occupazione suolo pubblico, le attività lavorative e la Direzione dei Lavori, gli Stati di Avanzamento e il Certificato di Regolare Esecuzione. Durante l'attività sarà distribuita documentazione grafica in dwg e contabile in Excel.

#### 6. IL CORRETTO USO DI DOCET PER LA COMPILAZIONE DI UN APE, 12 Ore

Le più recenti norme inerenti la certificazione energetica degli edifici, obbligatoria per la validità dei contratti sia di locazione che di compravendita (oltre che per la pubblicizzazione di annunci di vendita/locazione) rende attuale ed urgente un approfondimento del tema della redazione di un Attestato di Prestazione Energetica.

L'attestato di prestazione energetica (c.d. APE) è il documento che attesta i consumi energetici dell'immobile e i possibili interventi migliorativi per migliorarne l'efficienza.

Il corso, della durata di 12 ore, vuole fornire agli studenti del triennio le competenze necessarie per la redazione dell'APE semplificato, attraverso l'uso del software dell'ENEA "DOCET"

#### 7. CORSO DI ADDESTRAMENTO TEORICO-PRATICO e AEROFOTOGRAMMETRIA PER PILOTI DI DRONI, Corso base Pilota di APR: 30 ore Corso base aerofotogrammetria: 15 ore (Totale 45



Ore)

L'obiettivo del corso di formazione per piloti S.A.P.R. è di offrire una preparazione agli studenti perché diventino piloti di DRONI con adeguate conoscenze di teoria generale aeronautica e dei sistemi a pilotaggio remoto.

Il programma di addestramento è conforme a quanto previsto nel Regolamento ENAC "Mezzi Aerei a Pilotaggio Remoto" e prevede anche l'effettuazione di un addestramento pratico.

Inoltre il corso offre attività di orientamento dove in una prospettiva di life long learning si intende formare e potenziare le capacità degli studenti di conoscere se stessi, l'ambiente in cui vivono affinché possono diventare protagonisti di un personale progetto di vita e capaci di auto-orientarsi in base alle intelligenze soggettive specifiche.

8. A.N.P.A.L.: PIANO GENERALE DI ASSISTENZA AGLI ISTITUTI SCOLASTICI NELLA QUALIFICAZIONE DI AZIONI DI ACCOMPAGNAMENTO ALLE TRANSIZIONI DEGLI STUDENTI; 4 ore Classi III; 4 Ore Classi IV; 6 Ore Classi V

I servizi di assistenza tecnica e gli strumenti operativi messi a disposizione dal Tutor di ANPAL Servizi per i Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO)<sup>1</sup>, sono finalizzati - nel loro complesso - a qualificare le attività di accompagnamento alle transizioni delle studentesse e degli studenti, da parte degli istituti secondari superiori e a una più efficace integrazione fra il sistema dell'istruzione secondaria e il mercato del lavoro. In particolare, gli ambiti e le azioni successivamente presentati sono orientati a:

- il rafforzamento del sistema dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento negli Istituti di Istruzione Secondaria Superiore
- lo sviluppo e consolidamento di relazioni stabili con il sistema della domanda - la promozione e diffusione della cultura dell'apprendimento duale
- la qualificazione delle fasi di progettazione, gestione e monitoraggio dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento
- l'assistenza ai tutor scolastici e aziendali impegnati nella realizzazione di tali percorsi.

## Modalità

---



- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

## Soggetti coinvolti

---

- "Impresa (IMP)

## Durata progetto

---

- Annuale

## Modalità di valutazione prevista

---

L'accertamento delle competenze sarà effettuato dal Consiglio di Classe in sinergia con tutti i soggetti coinvolti: il tutor aziendale, il tutor scolastico, lo studente (autovalutazione), i docenti coinvolti. Gli strumenti della valutazione delle competenze comprenderanno questionari e attività laboratoriali utili all'accertamento delle competenze maturate in ambiente lavorativo.

## ● PCTO Biotecnologie Sanitarie

---

Le attività proposte sono orientate ad ampliare le esperienze con progetti che contribuiscono all'arricchimento formativo e all'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro. Si propone:

N.1 Corso di formazione art.37 D. Leg Vo 81/2008

Il percorso di PCTO inizia con la formazione obbligatoria, necessaria ad affrontare l'esperienza di alternanza, infatti, gli studenti seguiranno il Corso di formazione in materia di tutela della salute e dei luoghi di lavoro (Corso alternanza S/L RISCHIO ALTO, 16 ore) tramite la piattaforma Ambrostudio. Al termine del corso gli alunni acquisiranno la terminologia tecnica, la conoscenza del quadro normativo essenziale e i principali rischi connessi alle attività svolte a scuola e in generale. Al termine dell'esperienza ogni alunno viene valutato attraverso una prova (test) di



verifica finale per le conoscenze acquisite durante il percorso formativo.

N.2 Attività laboratoriale a cura dell'Agenzia Nazionale per le Politiche attive del Lavoro (ANPAL)

L'attività è stata inserita all'interno delle azioni di orientamento che l'Istituto realizza, al fine di favorire la capacità dello studente di orientarsi in maniera consapevole e di fare scelte in coerenza con le proprie caratteristiche, attitudini e il proprio progetto personale in rapporto alle contingenze del mercato del lavoro

N.3 Progetto in via di definizione, con la CRI Comitato di Serre

I percorsi formativi offerti dai Comitati di Croce Rossa Italiana si articolano in due moduli formativi:

□ Modulo introduttivo (minimo 2 ore): in cui vengono impartite agli studenti nozioni sull'Associazione della Croce Rossa Italiana e sul Movimento Internazionale di Croce Rossa;

□ Moduli specifici teorico-pratici; le attività di interesse richieste sono:

a) Educazione ad una corretta alimentazione

b) Educazione alla sessualità

c) Promozione della donazione volontaria del sangue

d) Promozione della cultura della prevenzione e preparazione della comunità alla risposta alle emergenze.

Finalità:

L'Associazione della Croce Rossa Italiana pianifica ed implementa attività volte a proteggere e promuovere la salute, intesa come stato di completo benessere fisico e mentale e nel rispetto delle diversità tra ogni persona e nei diversi contesti di vita. In particolare, la CRI promuove l'educazione universale alla salute e alla sicurezza delle persone attraverso l'informazione e la formazione delle persone riguardo gli stili di vita sani e le pratiche di primo soccorso, al fine di diffondere la cultura della prevenzione e di favorire la riduzione della vulnerabilità individuale e comunitaria.

N.4 Attività proposta da ISPRA (Istituto Superiore per la Ricerca Ambientale): I CAMBIAMENTI CLIMATICI

Il percorso formativo fornirà i concetti e le nozioni di base sui cambiamenti climatici. Le



tematiche affrontate inquadreranno a livello generale le attuali conoscenze scientifiche sul tema, definendo il contesto istituzionale di riferimento. Saranno condivisi concetti e definizioni chiave, partendo dall'analisi delle fonti emmissive e della loro quantificazione. Si tratterà delle strategie di risposta, arrivando ad analizzare le variazioni del clima in Italia. Infine, verrà proposto un gioco di simulazione "Change game" sviluppato dal Centro EuroMediterraneo sui Cambiamenti Climatici (CMCC) che consentirà di appurare gli effetti, sul pianeta Terra e le scelte di antropizzazione. Sono previste verifiche di apprendimento sotto forma di test a risposta multipla e la consegna di un elaborato finale

#### N.5 Convenzione AIC (Associazione Italiana Celiachia )

La formazione in materia di Celiachia coinvolgerà gli studenti delle classi quarte e quinte dell'Istituto (Biotechnologie Sanitarie) finalizzata a promuovere, all'interno del contesto scolastico, maggiore consapevolezza della patologia, corretta e precoce diagnosi della malattia oltre al cambiamento dello stile di vita e della dieta. Sono previsti degli incontri realizzati nei locali dell'istituto e tenuti dal Presidente dell'Associazione Italiana Celiachia di Salerno e da personale sanitario esperto in celiachia. Durante gli incontri verranno affrontate le seguenti tematiche: Aspetti medici della celiachia, aspetti dietetici e informazioni sulla corretta alimentazione, gestione del pasto privo di glutine. Da parte degli studenti è prevista l'elaborazione di un questionario anonimo che permetterà di ottenere utili informazioni in merito alle abitudini alimentari, in relazione a scelte e necessità (celiachia), da sottoporre al personale scolastico.

Partecipazione alle attività laboratoriali relative al Progetto "Laboratori green, sostenibili e innovativi".

N. 5 Progetto formativo: Apprendere le Biotechnologie e le Scienze della vita in laboratorio con tecnologie e ambienti virtuali, presso Opificio Golinelli – Bologna.

Progetto formativo: "Apprendere le Biotechnologie e le Scienze della vita in laboratorio con tecnologie e ambienti virtuali"

Il progetto proposto da Fondazione Golinelli si propone di avvicinare gli studenti, in modo innovativo, coinvolgente ed efficace all'esperienza di laboratorio e al mondo della ricerca scientifica, in ambienti immersivi. Il progetto, infatti, offre ai partecipanti di vivere esperienze di laboratorio reali in un ambiente ricostruito virtualmente, che riproduce in digitale gli spazi di



Opificio Golinelli, utilizzando visori Oculus Quest. Sarà possibile seguire meticolosamente le procedure di un esperimento, superando però i limiti del laboratorio, legati alla durata dei test, alla sicurezza e igiene dei protocolli. Le attività proposte sono inerenti a: DNA fingerprinting, Genetica forense (purificazione del DNA e amplificazione PCR) biochimica e tossicologia forense

## Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

## Soggetti coinvolti

---

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

## Durata progetto

---

- Annuale

## Modalità di valutazione prevista

---

Valutazione degli Studenti:





Al termine dell'anno scolastico il Consiglio di Classe, tenuto conto dei risultati raggiunti e delle competenze acquisite dagli studenti, procede alla valutazione degli esiti delle attività dei PCTO, della loro ricaduta sugli apprendimenti disciplinari e sul comportamento, connesso all'attitudine e all'impegno dello studente durante le attività .

## ● Bar didattico

---

Azienda interna gestita in toto da alunni e docenti

Autonomia finanziaria

### Modalità

---

- Impresa Formativa Simulata (IFS)
- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

### Soggetti coinvolti

---

- Start up e imprenditoria a scuola

### Durata progetto

---

- Triennale

### Modalità di valutazione prevista

---

Svolgimento di ore PCTO in house su compito di realtà

Trasversalità tecnica



## Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

### ● Moto e sport - condizione di salute e benessere

---

Le attività prevedono: - Il potenziamento delle discipline motorie e sportive tendenti allo sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano, con particolare attenzione all'alimentazione e al rispetto coinvolgendo anche gli studenti del gruppo H. - Attività motorie e sportive strutturate in orario extracurricolare. - Partecipazione ai Campionati Studenteschi e ad altre iniziative proposte da attori esterni. I progetti sono: 1 - "Muoversi insieme" 2 - "Sport senza barriere" 3 - "We are the champions"

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

### Risultati attesi

---

Obiettivi: □ Educare attraverso lo sport al rispetto delle regole, delle persone e dell'ambiente; □ Educare attraverso lo sport alla cura del corpo, alla tutela della salute e al rispetto delle differenze di genere; □ Offrire momenti di confronto e di diffusione dei valori positivi dello sport con la partecipazione ai campionati studenteschi, nonché intervenire nella lotta alla dispersione scolastica e ad ogni altra forma di devianza giovanile; Competenze attese: - Utilizzare le regole sportive come strumento di convivenza civile; - Riconoscere comportamenti di base funzionali al mantenimento della propria salute; - Conoscere ed osservare le regole di base per la prevenzione degli infortuni adottando comportamenti adeguati in campo motorio e sportivo.



Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Strutture sportive	Calcetto
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra

## Approfondimento

E' ormai unanimemente riconosciuto che lo sport è uno degli strumenti più efficaci per aiutare i giovani ad affrontare situazioni che ne favoriscano la crescita psicologica, emotiva, sociale, oltre che fisica. Lo sport, infatti, richiede alla persona di mettersi in gioco in modo totale e lo stimola a trovare gli strumenti e le strategie per affrontare e superare le proprie difficoltà.

Allo sport scolastico viene quindi affidato il compito di sviluppare una nuova cultura sportiva e di contribuire ad aumentare il senso civico degli studenti, migliorare l'aggregazione, l'integrazione e la socializzazione, e, non da ultimo, ridurre le distanze che ancora esistono tra lo sport maschile e lo sport femminile. Inoltre innovative formule di organizzazione e gestione dovranno consentire agli studenti di trovare un proprio ruolo anche in ruoli diversi da quello di atleta come, ad esempio, quello di giudice e di arbitro.

### ● Educazione ambientale

L'educazione ambientale nella scuola è una risorsa concepita come strategia formativa per



insegnare ai giovani il rispetto del territorio, attraverso una prospettiva globale attenta ai principi della sostenibilità ecologica e socio-economica. Cura dell'ambiente significa promuovere comportamenti riguardosi nei confronti dell'ecosistema, sensibilizzare le alunne e gli alunni alla raccolta differenziata e all'impiego creativo dei materiali riciclati, comprendere la responsabilità individuale nella salvaguardia dell'habitat. Le attività educative tenderanno a far maturare atteggiamenti adeguati alla tutela e alla valorizzazione del territorio e del suo patrimonio storico-ambientale alla luce delle condizioni biofisiche della Terra e all'uso che viene fatto delle sue risorse. Gli interventi si propongono di guidare e stimolare le studentesse e gli studenti alla conoscenza di ciò che li circonda, favorendo l'acquisizione delle problematiche ambientali al fine di assumere stili di vita sostenibili che si traducono in comportamenti convenienti nell'ambito scolastico, familiare e collettivo.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

---

obiettivi: L'obiettivo dell'Educazione Ambientale può essere sintetizzato dalle parole della International Union for Conservation of Nature, Commission on education and communication (IUCN): "Processo per cui gli individui acquisiscono consapevolezza ed attenzione verso il loro ambiente; acquisiscono e scambiano conoscenze, valori, attitudini ed esperienze, come anche la determinazione che li metterà in grado di agire, individualmente o collettivamente, per risolvere i problemi attuali e futuri dell'ambiente." Quindi l'educazione ambientale è uno strumento per educare gli studenti a comportamenti e modelli attraverso scelte consapevoli orientate allo sviluppo sostenibile.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale

## Approfondimento

I progetti interesseranno tutti i consigli di classe in modo da coinvolgere i docenti con approfondimenti legati alle proprie discipline. Gli studenti saranno impegnati in iniziative proposte dai docenti referenti. Lo scopo è quello di realizzare l'acquisizione, da parte dei discenti, di conoscenze e competenze in tema di salute e benessere, ambiente e territorio, cittadinanza e legalità.

### ● Costruiamo il futuro - orientamento scolastico e professionale

Le attività, oltre alle iniziative messe in campo dai docenti referenti, prevedono le seguenti progettazioni: - Orientamento formativo e ri-orientamento - Progetto "Biologia con curvatura biomedica" - Progetto "Dizione e comunicazione" - Progetto "I linguaggi della comunicazione" - Progetto "Lingua Inglese finalizzato alla certificazione Cambridge"

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante



l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

## Risultati attesi

---

L'orientamento scolastico in questo momento storico-sociale di transizione è uno dei fattori strategici di sviluppo del Paese. E' chiaro, infatti, come sia fondamentale l'educazione alla scelta, alla conoscenza di sé e delle proprie vocazioni, la conoscenza delle opportunità del territorio e delle nuove frontiere dello sviluppo, la prevenzione della dispersione e dell'abbandono scolastico, al fine di garantire le migliori opportunità di crescita culturale, economica e sociale delle nuove generazioni. Le attività di orientamento mirano ad una preparazione efficace ed approfondita ai test selettivi universitari e ad una scelta consapevole dello sbocco lavorativo.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Docenti interni - esperti esterni

## Risorse materiali necessarie:

---

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Informatica

Lingue

Multimediale

**Aule**

Magna

## Approfondimento

In tale percorso sono previsti moduli specifici di approfondimento disciplinare e professionale:



- Approfondimenti delle discipline umanistiche e scientifiche finalizzati al superamento dei test universitari;

- Approfondimenti delle discipline professionali orientanti al mondo del lavoro.

Vengono stipulate convenzioni con università, aziende e associazioni professionali per interventi di esperti a scuola e per visite orientative degli studenti presso le sedi universitarie, aziendali e professionali.

## ● Il cittadino consapevole e responsabile

---

Le attività sottoelencate sono dirette a promuovere sia la conoscenza dei diritti e doveri sia alla partecipazione consapevole nell'ambito della comunità sociale. I Progetti curricolari ed extracurricolari sono: - Cittadinanza e Costituzione - La cultura dei diritti e dei doveri - Educazione alla legalità - Gli Organi Costituzionali della Repubblica Italiana - Gli organismi dell'Unione Europea

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

### Risultati attesi

---

Obiettivi: - Contribuire a far percepire la Costituzione come uno strumento vivo di partecipazione democratica e di riferimento per la società; - Favorire l'analisi, nell'ambito



sociale, delle conseguenze derivanti dall'inosservanza delle norme che sanciscono i diritti e i principi della legalità; - Promuovere la conoscenza, la consapevolezza e la riflessione intorno all'idea di Europa e Unione Europea; - Promuovere lo star bene a scuola e sviluppare il senso di appartenenza ad una comunità, condividendone le scelte. Competenze attese: - Gli studenti consolideranno la formazione di cittadino consapevole e responsabile in una società moderna, connessa e interdipendente.

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
Biblioteche	Classica
	Informatizzata

## Approfondimento

Tale percorso offrirà spunti di approfondimento in maniera sistematica agli alunni delle classi quinte dell'Istituto, finalizzati allo studio di tematiche oggetto di colloquio in sede di esame di Stato. Inoltre, il progetto sulla prevenzione della violenza di genere, grazie alle iniziative da mettere in campo, secondo i risultati emersi dal questionario somministrato alla popolazione studentesca del nostro Istituto, avrà un ritorno sui discenti in termini di evoluzione culturale su una delle piaghe del nostro sistema che, purtroppo, ancora imperversa inarrestabile senza tregua.

## ● CLIL - Content and Language Integrated Learning





Il CLIL, Content and Language Integrated Learning, è ormai entrato a pieno titolo nel lessico scolastico quotidiano. La riforma, avviata nel 2010, ha introdotto l'insegnamento in lingua veicolare anche negli ordinamenti scolastici italiani. Il CLIL è una metodologia che favorisce la promozione dell'educazione interculturale, l'approccio plurilingue e i paragoni linguistici. Agevola l'utilizzo della lingua in un altro ambito cognitivo.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

## Risultati attesi

- Dare agli alunni opportunità di usare la L2 come lingua veicolare in contesti significativi. - Educare ad un approccio multiculturale e multidisciplinare del sapere. Migliorare le competenze nella lingua straniera attraverso lo studio di contenuti disciplinari. - Stimolare una maggiore consapevolezza dei contenuti disciplinari attraverso l'apprendimento in lingua straniera. Gli studenti saranno in grado di confrontarsi, condividere, negoziare in lingua e nel contempo avranno potenziato strategie di apprendimento attraverso la combinazione di due aree diverse, quella disciplinare e quella linguistica.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica



	Lingue
Biblioteche	Classica Informatizzata
Aule	Magna Proiezioni

## Approfondimento

L'insegnamento veicolare stimola la competenza linguistica (incremento del lessico, fluidità espositiva, efficacia comunicativa), le abilità trasversali (partecipare attivamente ad una discussione, porre domande, esprimere un'opinione personale), le abilità cognitive e di ragionamento autonomo. Nello stesso tempo, aumenta nell'apprendente la convinzione di riuscire ad utilizzare la lingua straniera come strumento operativo e, di riflesso, aumenta la fiducia nelle proprie possibilità. Vengono interessate le classi del triennio di tutto l'Istituto.

## ● Potenziamento - recupero ed approfondimento

La legge 107/2015 (Buona Scuola) ha introdotto la dotazione organica del potenziamento, che è assegnata alle scuole per la programmazione di interventi mirati al miglioramento dell'offerta formativa. Pertanto, tale organico aggiuntivo deve rispondere agli obiettivi di qualificazione del servizio scolastico ed è confluito nel più ampio organico dell'autonomia. I progetti di potenziamento sono così articolati: Lingua Inglese - English for you; Lingua Inglese - Speaking more and more; Quotidiano on line; Sportello didattico - Recupero, consolidamento e potenziamento delle abilità di base della lingua italiana; Educare alla lettura e produzione scritta; Diritto e tecniche amministrative ( 3 progetti); Consolidamento e potenziamento di matematica; Potenziamento: "verso le prove invalsi" Potenziamento: "educazione finanziaria" biennio liceo Potenziamento: Ec. aziendale Alfabetizzazione informatica con utilizzo software gestionale professionale..... classi terza e quarta AFM

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Risultati attesi

Con il potenziamento dell'offerta formativa e l'organico dell'autonomia le scuole sono chiamate a fare le proprie scelte in merito a insegnamenti e attività per il raggiungimento di obiettivi quali:

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, matematico-logiche e scientifiche, nelle discipline di indirizzo, nella musica e nell'arte, di cittadinanza attiva;
- sviluppo di comportamenti responsabili per la tutela dei beni ambientali e culturali;
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di un sano stile di vita;
- sviluppo delle competenze digitali;
- potenziamento delle metodologie e delle attività laboratoriali;
- prevenzione e contrasto della dispersione, della discriminazione, del bullismo e del cyberbullismo;
- sviluppo dell'inclusione e del diritto allo studio per gli alunni con bisogni educativi speciali;
- valorizzazione della scuola come comunità attiva aperta al territorio;
- Promuovere negli allievi la comprensione dell'utilità e delle finalità delle prove INVALSI;
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano L2;
- realizzazione dell'inclusione.

Destinatari

Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



## Risorse materiali necessarie:

---

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet
	Chimica
	Fisica
	Informatica
	Lingue
	Odontotecnico
	Scienze
	Cucina
<b>Biblioteche</b>	Classica
	Informatizzata
<b>Aule</b>	Magna

## Approfondimento

Il nostro Istituto, a tal uopo, individua le priorità d'intervento nell'ambito dei precedenti obiettivi, coerentemente con la programmazione dell'offerta formativa e con azione di coinvolgimento degli organi collegiali, chiamati all'elaborazione e all'approvazione delle proposte. L'organico, come esplicitato in premessa, è funzionale a:

- a) esigenze formative
- b) esigenze didattiche
- c) esigenze organizzative
- d) esigenze progettuali

AREE DI INTERVENTO CON PROGETTAZIONI MESSE IN CAMPO DAI DOCENTI COINVOLTI E DELIBERATE DAGLI ORGANI COLLEGIALI



- a) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche e delle discipline professionalizzanti;
- b) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- c) potenziamento delle conoscenze e delle competenze in materia di cittadinanza attiva;
- e) sviluppo di comportamenti per rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale;
- f) sviluppo delle competenze digitali
- g) iniziative per il contrasto dei fenomeni di dispersione e di discriminazione e per la realizzazione dell'inclusione;
- h) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio;
- i) incremento dei percorsi PCTO
- l) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti, anche mediante l'attivazione di corsi opzionali di lingue.

## ● Aula decentrata

---

Le aule decentrate sono luoghi fisici non riconducibili all'aula in cui gli studenti ogni giorno vengono allocati. Sono occasioni di crescita e promozione della formazione della persona. In questa sezione le scelte dell'Istituto si orientano a: - Attività legate alle visite guidate e ai viaggi di istruzione; - Alle attività di Biblioteca. - Ad eventi organizzati sul territorio dove i nostri studenti partecipano come attori attivi e propositivi. La progettazione dei viaggi di istruzione e delle uscite didattiche tiene in considerazione le esigenze di tutti gli alunni dell'Istituto. La gestione è infatti affidata a referenti dei vari indirizzi e si avvale del contributo dei rappresentanti degli alunni in occasione di riunioni programmate a ogni inizio anno scolastico. I progetti sono: "La biblioteca è mia" "Giornale scolastico on line" "Visite e viaggi di istruzione" "Partecipazione ai Campionati sportivi studenteschi"

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante



L'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Risultati attesi

---

Queste attività hanno la finalità di promuovere momenti culturali motivanti all'interno dei vari processi di apprendimento e di integrare le attività curriculari al fine di contribuire all'arricchimento culturale dell'allievo. Obiettivi Generali • Integrare la normale attività didattica mediante l'arricchimento culturale e professionale degli studenti che vi partecipano; • Estendere il momento formativo oltre l'edificio scolastico, promuovendo una didattica itinerante; • Potenziare la socializzazione del gruppo classe. Obiettivi Specifici • La conoscenza del territorio regionale e nazionale; • L'approfondimento interdisciplinare di temi di natura ecologica, economica, geografica, storica e artistica; • La conoscenza del territorio europeo unitamente alla verifica dell'uso delle lingue straniere; • Integrare la formazione professionale mirando soprattutto al potenziamento delle discipline di indirizzo. • Offrire agli studenti le risorse per



potersi formare/aggiornare; sviluppare il desiderio di collaborare nella costruzione del sapere

Destinatari	Gruppi classe
	Classi aperte verticali
	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
	Scienze
	Cucina
<b>Biblioteche</b>	Classica
	Informatizzata
<b>Aule</b>	Magna
	Proiezioni

## Approfondimento

L'azione formativa della scuola non si esaurisce nella tipica aula, ma si estende e continua in tutti gli ambienti e contesti in cui si è chiamati ad operare. Il concetto di aula decentrata dà senso e significato a tutte le azioni didattiche programmate in contesti formali, non formali e informali. Tanto permette alla scuola di essere itinerante negli spazi e negli ambienti offerti dal Comune e dalle aziende del territorio, nei luoghi e nelle strutture oggetto di visite didattiche e viaggi di istruzione. In tal modo gli studenti entrano in relazione con contesti reali in cui è possibile osservarli nella risoluzione di tutte le possibili situazioni contingenti.



### ● Esame di stato

---

Nel contesto del Nuovo Esame di Stato è opportuno implementare attività che possano mettere in condizione tutti gli studenti delle classi quinte ad affrontare le prove in modo sereno e proficuo. L'attività interdisciplinare si propone di potenziare, a livello concettuale e cognitivo, capacità critiche, riflessive, logiche, inferenziali e del pensiero divergente, al fine di mettere in grado l'alunno di eseguire un'attività in piena autonomia ed entro un tempo stabilito.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

### Risultati attesi

---

1. Favorire la comprensione da parte degli alunni delle finalità delle prove; 2. Favorire la comprensione da parte degli alunni delle caratteristiche delle prove, degli ambiti sui quali vertono le tipologie e delle competenze oggetto di valutazione; 3. Sostenere gli alunni nell'elaborazione delle strategie risolutive delle prove. 4. Potenziare lo sviluppo delle abilità di ascoltare, comunicare, leggere, comprendere e decodificare. 5. Far sviluppare maggiore sicurezza negli studenti al momento di affrontare una prova.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte parallele





Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Informatica

**Biblioteche**

Classica

Informatizzata

## Approfondimento

I percorsi formativi specifici finalizzati all'esame di Stato saranno attivati nel corso del triennio con l'impiego dei docenti con ore di potenziamento e con proposte progettuali specifiche dei docenti delle classi quinte. Verranno predisposti dei moduli di preparazione alla prima e seconda prova scritta con simulazione delle stesse. Saranno, ancora, pianificati nell'ambito delle programmazioni didattiche dei docenti di italiano, matematica e di inglese delle uda di approfondimento finalizzate al superamento delle prove invalsi. Sempre in quest'azione convergono i percorsi formativi extracurricolari pon sulla cittadinanza europea e sulla Costituzione. Tali tematiche saranno sviluppate anche in percorsi formativi specifici curati dai docenti di storia e di diritto con ore di potenziamento. Gli alunni delle classi quinte fruiranno di un'offerta formativa aggiuntiva inerente alla preparazione ai test di accesso alle facoltà universitarie e di orientamento al mondo del lavoro. Per l'anno scolastico 23-24 si realizzerà un percorso di recupero e approfondimento della disciplina "latino" in orario extracurricolare

### ● La scuola dialoga con il territorio

La sinergia di attività proposte tra scuola e territorio tende ad attivare misure di sostegno e implementazione di percorsi formativi ed esperienziali utili all'inserimento nel mondo del lavoro per gli alunni.



### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

### Risultati attesi

---

Valorizzare e rafforzare le reti tra scuola, territorio e imprese che con l'ampliamento dell'offerta formativa nei territori a rischio favoriscano l'implementazione di metodologie e strumenti innovativi. Tanto per favorire la riduzione dell'abbandono scolastico nonché orientare gli studenti per l'inserimento nel mondo del lavoro.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Docenti, professionisti e responsabili di Enti



## Risorse materiali necessarie:

---

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet
	Chimica
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
	Cucina
	Sala Bar
	Accoglienza
<b>Biblioteche</b>	Informatizzata
<b>Aule</b>	Magna
	Proiezioni
	Teatro

## ● Orientamento

---

Sono previste attività di orientamento in entrata in sinergia con i referenti delle scuole medie del territorio. Inoltre si prevede di attivare, attraverso progettazione, una rete di scopo tra istituzioni scolastiche del territorio, per potenziare ed ampliare le competenze degli alunni della scuola secondaria di primo e secondo grado riguardo all'utilizzo delle tecnologie informatiche per la rappresentazione grafica.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- definizione di un sistema di orientamento



## Risultati attesi

---

1. Rafforzare la conoscenza degli strumenti informatici e stimolarne l'impiego nell'ambito delle discipline STEM. 2. Essere capaci di interagire con i software CAD per il disegno tecnico. 3. Presentare il nostro Istituto con tutte le peculiarità inerenti i vari indirizzi

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



# Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

## ● Laboratori green, sostenibili e innovativi per le scuole del secondo ciclo

### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti

### Obiettivi dell'attività



#### Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



#### Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
- Imparare a minimizzare gli impatti delle



azioni dell'uomo sulla natura

· Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

· Conoscere la bioeconomia

· Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

· Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative

· Acquisire competenze green

## Risultati attesi

L'azione intende favorire la realizzazione di laboratori didattici, finalizzati all'acquisizione di competenze relative all'utilizzo di:

- tecnologie idroponiche, di sistemi digitali per il monitoraggio delle colture basati sull'IoT (Internet of Things), di strumenti digitali per la qualità, la sicurezza alimentare, la tracciabilità dei prodotti;
- tecnologie per l'alimentazione sostenibile, per le energie rinnovabili e l'efficiamento energetico;
- tecnologie per la sostenibilità ambientale, per lo studio e la sperimentazione degli impatti delle attività economiche sull'ambiente, per la produzione dei rifiuti, sulla qualità dell'aria, sui consumi di acqua, energia, suolo e altre risorse naturali, e per il riciclaggio dei rifiuti.



### Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

### Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

### Informazioni

---

#### **Descrizione attività**

Le attività riguardano la realizzazione o potenziamento di laboratori didattici per l'agricoltura 4.0 e per la coltivazione idroponica, di strumenti intelligenti e di precisione per il monitoraggio delle colture, di strumenti digitali per la qualità, la sicurezza alimentare, la tracciabilità dei prodotti, di strumenti e attrezzature innovative per la distribuzione, di beni, attrezzature adeguate all'agricoltura sostenibile, di strumenti per il compostaggio, di kit e strumenti per lo studio e la sperimentazione delle energie rinnovabili, di strumenti e attrezzature per l'alimentazione sana e sostenibile, nonché l'effettuazione di eventuali piccoli lavori per adattamento edilizio e/o per la preparazione del terreno, laddove necessari.





## **L'OFFERTA FORMATIVA**

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

Il progetto è articolato in 3 moduli:

- Laboratori per l'utilizzo delle energie rinnovabili e l'efficiamento energetico;
- Laboratori sulla sostenibilità ambientale;
- Laboratori per l'alimentazione sostenibile.

### **Destinatari**

- Studenti
- Personale scolastico

### **Tempistica**

- Annuale

### **Tipologia finanziamento**

- Fondi PON



## Attività previste in relazione al PNSD

### PNSD

---

#### Ambito 1. Strumenti

#### Attività

Titolo attività: CABLAGGIO  
STRUTTURATO ALL'INTERNO DEGLI  
EDIFICI SCOLASTICI  
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'obiettivo dell'attività è quello di dotare gli edifici scolastici del "Corbino" di un'infrastruttura di rete capace di coprire gli uffici amministrativi, gli ambienti didattici e tutti i laboratori; nonché di consentire la connessione alla rete di tutto il personale scolastico, delle studentesse e degli studenti assicurando una fruizione del servizio in maniera sicura.

#### Ambito 2. Competenze e contenuti

#### Attività

Titolo attività: La scuola oltre l'aula  
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'utilizzo di classi virtuali diffuso ampiamente nell'Istituto consente di aumentare negli alunni le competenze digitali finalizzate all'interazione continua, alla ricerca guidata, all'autonomia di studio, alla conoscenza delle piattaforme digitali, anche per la gestione dei processi di interesse specifico (fatturazione, costruzione, gestione magazzino...). Tanto permette l'acquisizione di quel bagaglio (valigetta degli attrezzi)



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

indispensabile per orientarsi oltre la scuola: università, imprenditorialità autonoma, lavoro presso aziende.

Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Life long learning per la  
crescita professionale

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

La formazione sulle tecnologie didattiche innovative è rinnovata e sempre proposta nell'ambito del Piano Nazionale Formazione Docenti, di cui la scuola è capofila per l'ambito SA027. Il team digitale programma annualmente interventi di formazione proponendo l'uso di nuove applicazioni per la didattica, sempre coerenti con metodologie strategiche e contenuti disciplinari, nell'ottica della ricerca-azione.

Titolo attività: Life long learning per la  
crescita professionale ATA

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Alta formazione digitale

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Le esigenze della pubblica amministrazione odierna, inerente alla dematerializzazione degli atti, alla trasparenza delle procedure temperate dal diritto all'accesso civico e le continue innovazioni normative richiedono puntuale



Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

formazione e adeguato aggiornamento.



## Valutazione degli apprendimenti

### Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

---

LICEO CLASSICO CONTURSI - SAPC02201Q

IPSAR CONTURSI - SARH02201L

IPSAR CONTURSI - SERALE - SARH022501

"E.CORBINO" - SATD02201P

### Criteri di valutazione comuni

La valutazione degli allievi assume una particolare valenza formativa, oltre che di controllo, perché contribuisce a meglio

orientare e gestire le attività di insegnamento e di apprendimento.

In virtù di tale considerazione, si rileva che:

- Non può essere il singolo docente a gestire da solo il complesso processo valutativo degli alunni;
- Gli atti di valutazione non possono essere approssimativi, superficiali, occasionali o isolati rispetto agli altri momenti educativi;
- Nella valutazione deve essere assicurata l'oggettività e si deve tendere a ridurre ogni residuo di discrezionalità;
- La valutazione non può consistere nella semplice espressione di un apprezzamento o di un giudizio sugli allievi, ponendosi essa come il momento della vita della scuola nel quale i docenti riflettono sull'azione che svolgono e sui risultati che da essa conseguono, proponendo eventuali correttivi didattici alle progettazioni impostate. In questa dimensione, il processo di valutazione si arricchisce di due attribuzioni fondamentali:
  - Garantisce una effettiva ed utile funzione di regolazione dell'azione educativa e dell'attività didattica, che nella scuola



si svolgono;

- Orienta i docenti e gli studenti verso l'autovalutazione.

I criteri particolari che si stabiliscono per poter arricchire di contenuti educativi le valutazioni che si andranno a realizzare nel corso dell'anno scolastico sono i seguenti:

1. In sede di valutazione degli allievi non si possono ignorare:
  - a) le progettazioni adottate;
  - b) le attività didattiche realmente effettuate e gli itinerari di lavoro effettivamente percorsi;
  - c) le osservazioni e le verifiche effettuate a sostegno delle attività didattiche.
2. Vanno tenuti nella dovuta considerazione i livelli di arrivo degli studenti in riferimento ai loro punti individuali di partenza, alle difficoltà incontrate da ciascuno ed alla situazione in cui l'apprendimento si è realizzato.
3. Non va trascurata la dimensione globale ed unitaria della persona dello studente, che si esprime nei termini di maturazione complessiva ed interdimensionale (cognitività, emotività, relazionalità, cultura, comunicazione...).
4. L'atto della valutazione, ponendosi come "sintesi progettuale" di osservazioni sistematiche, di raccolta di dati e di valutazioni parziali, maturate giorno per giorno, è il frutto di un processo complesso e non un compito fine a se stesso.
5. La valutazione degli allievi si realizza sempre nella collegialità del gruppo dei docenti coinvolto nel processo.

## **Allegato:**

Griglia di valutazione finale.pdf

## **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

La valutazione degli studenti viene formalizzata sia nello scrutinio intermedio sia in quello finale. Ciascun docente propone il proprio voto espressione degli obiettivi raggiunti nei moduli di competenza nel rispetto della griglia approvata e deliberata dagli organi competenti che viene allegata

## **Allegato:**



GRIGLIA di VALUTAZIONE dell'E.C..pdf

## Criteri di valutazione del comportamento

Il comportamento degli studenti, valutato dal Consiglio di Classe, concorrerà alla valutazione complessiva dello studente.

Il voto di condotta viene attribuito dall'intero Consiglio di Classe riunito per gli scrutini in base ai seguenti INDICATORI e alla seguente GRIGLIA DI VALUTAZIONE.

INDICATORI

1. rispetto del regolamento d'Istituto;
2. comportamento responsabile:
  - a) nell'utilizzo delle strutture e del materiale della scuola,
  - b) nella collaborazione con docenti, personale scolastico e compagni,
  - c) durante viaggi e visite di istruzione,
3. frequenza e puntualità;
4. partecipazione alle lezioni;
5. impegno e costanza nel lavoro scolastico in classe/ a casa;
6. profitto generale

### **Allegato:**

SCHEDA DI VALUTAZIONE CONDOTTA.pdf

## Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

La sospensione della promozione è subordinata alla possibilità che lo studente ha di recuperare le lacune entro i mesi estivi.

I singoli Consigli di Classe, tenendo presente il criterio sopraesposto e considerando la situazione di ogni studente in merito

- all'atteggiamento nei confronti dello studio (impegno a casa e frequenza)
- alla partecipazione in classe



- ai progressi rispetto ai livelli di partenza
- alle situazioni particolari che possano aver momentaneamente compromesso i risultati (ad esempio gravi motivi familiari e di salute).

Tuttavia si indicano i seguenti criteri per procedere alla sospensione della promozione:

- lievi insufficienze fino a tre materie al massimo;
- una o due insufficienze gravi.

Non è possibile stabilire un numero predeterminato di insufficienze per la non-promozione, perché deve essere il Consiglio di

Classe a valutare ogni caso nella sua complessità, considerando anche altri indicatori significativi (partecipazione, impegno, progresso etc.) e ad assumere decisioni condivise.

Ciò premesso, si configura la possibilità di non ammettere alla classe successiva chi ha:

- 4 insufficienze anche non gravi

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato**

Non è possibile stabilire un numero predeterminato di insufficienze per la non-ammissione all'Esame di Stato, perché deve essere il Consiglio di Classe a valutare ogni caso nella sua complessità, considerando anche altri indicatori significativi (partecipazione, impegno, progresso etc.) e ad assumere decisioni condivise sul grado di maturazione globale raggiunto dallo studente.

## **Criteri per l'attribuzione del credito scolastico**

Credito Formativo e credito scolastico

- **Credito formativo:** Le esperienze che danno luogo all'acquisizione dei crediti formativi sono acquisite, al di fuori della scuola di appartenenza, in ambiti e settori della società civile legati alla formazione della persona ed alla crescita umana, civile e culturale, quali quelli relativi, in particolare, alle attività culturali, artistiche e ricreative, alla formazione professionale, al lavoro, all'ambiente, al volontariato, alla solidarietà, alla cooperazione, allo sport. Tale credito, con il nuovo Esame di Stato, risulta evidente nel "Curricolo dello studente"
- **Credito scolastico:** La partecipazione ad iniziative complementari ed integrative non dà luogo





all'acquisizione dei crediti formativi, ma rientra tra le esperienze acquisite all'interno della scuola di appartenenza, che concorrono alla definizione del credito scolastico» [D. Lgs. n. 62 del 16 aprile 2017, D.L. n. 91 del 25 luglio 2018 e la C.M. n. 3050 del 04 ottobre 2018].

Il Consiglio di classe attribuisce ad ogni alunno che ne sia meritevole, nello scrutinio finale di ciascuno degli ultimi tre anni della scuola secondaria superiore, un apposito punteggio per l'andamento degli studi, denominato credito scolastico. La somma dei punteggi ottenuti nei tre anni costituisce il credito scolastico che, ai sensi dell'art.15, comma 2, si aggiunge ai punteggi riportati dai candidati nelle prove di esame scritte e orali.

Criteria per l'attribuzione del Credito Scolastico

## **Numeromassimo di Assenze ai fini della Valutazione Finale**

Il DPR 122/2009 art. 14 comma 7 stabilisce che, a decorrere dall'anno scolastico 2010-2011, per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato. Le istituzioni scolastiche possono stabilire, per casi eccezionali, motivate e straordinarie deroghe al suddetto limite. Tale deroga è prevista per assenze documentate e continuative, a condizione, comunque, che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati. Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza, comprensivo delle deroghe riconosciute, comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale di ciclo.

Alla luce della normativa sopra citata, il Collegio dei Docenti ha deliberato di stabilire le seguenti deroghe:

- 1) assenze certificate dovute a ricovero ospedaliero o in day hospital incluso il successivo periodo di convalescenza;
- 2) assenze certificate dovute a patologie per le quali l'autorità sanitaria preclude l'inserimento in comunità;
- 3) assenze per eventuali deroghe concesse in casi eccezionali dal Dirigente Scolastico per motivazioni riservate (provvedimenti autorità giudiziaria, segnalazioni dei servizi socio sanitari territoriali, particolari e documentati motivi personali e/o di famiglia, ecc.).

Tutto ciò che attiene alle deroghe è dettagliatamente contemplato nel regolamento d'Istituto, disponibile sul sito della scuola.



## Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

---

#### ***PIANO PER L'INCLUSIONE***

***revisione a.s. 2023/2024***

" Ogni persona - bambino, ragazzo e adulto - deve poter fruire di opportunità educative specificamente strutturate per incontrare i propri basilari bisogni di educazione. Questi bisogni comprendono tanto i contenuti essenziali dell'apprendimento (dal linguaggio orale e scritto, alla matematica alla capacità di risolvere i problemi) quanto gli strumenti della conoscenza, le competenze, i valori e lo sviluppo delle attitudini, cioè quanto richiesto ad un essere umano per sopravvivere, sviluppare in pieno le proprie capacità, vivere e lavorare dignitosamente, partecipare allo sviluppo, migliorare la qualità della propria vita, prendere decisioni informate, continuare ad apprendere "

(The Dakar Framework for Action, Art.1)

#### ***PIANO PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA***



## 1. Riferimenti normativi

D.Lgs 66/2017 art.8

“1. Ciascuna istituzione scolastica, nell'ambito della definizione del Piano triennale dell'offerta formativa, predispone il Piano per l'inclusione che definisce le modalità per l'utilizzo coordinato delle risorse, compresi il superamento delle barriere e l'individuazione dei facilitatori del contesto di riferimento nonché per progettare e programmare gli interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica.

2. Il Piano per l'inclusione e' attuato nei limiti delle risorse finanziarie, umane e strumentali disponibili”

(Direttiva Ministeriale 27/12 2012 Circolare Ministeriale n. 8 – 6/03/ 2013 Nota MIUR 1551 - giugno 2013 Nota MIUR 2563 – 22/11/2013)

Il Piano per l'inclusione scolastica non deve essere “interpretato come un piano formativo per gli alunni con bisogni educativi speciali” ma come uno “strumento di progettazione” dell'offerta formativa delle scuole “in senso inclusivo, esso è lo sfondo ed il fondamento sul quale sviluppare una didattica attenta ai bisogni di ciascuno nel realizzare gli obiettivi comuni”.

Una scuola inclusiva progetta se stessa per essere aperta a tutti; ne consegue che l'inclusività non è uno status ma un processo in continuo divenire; un processo “di cambiamento”. I valori di riferimento condivisi dai docenti sono:



- Considerare la diversità degli alunni come una risorsa e una ricchezza
  
- Saper valorizzare le potenzialità di ciascun alunno come punto di partenza per il raggiungimento del successo scolastico da parte di tutti
  
- Modificare lo stile di insegnamento per incontrare lo stile di apprendimento di ciascuno
  
- Lavorare con gli altri: la collaborazione e il lavoro di gruppo sono approcci essenziali per tutti i docenti
  
- Aggiornamento professionale continuo (L'affidabilità professionale è fondamentale nell'ambiente scolastico, nei confronti sia dei colleghi, - perché c'è bisogno di poter contare l'uno sull'altro, - sia degli alunni - perché serve a conquistare il loro rispetto, la loro fiducia e la loro confidenza).



In un'ottica della "comunicazione efficace" ci si dovrebbe impegnare a comprendere, tramite l'analisi dei fatti e dei vissuti delle persone, i profondi mutamenti del nostro tempo, per rispondere tangibilmente e attivamente ai bisogni e alle aspettative della società contemporanea.

### ***1.1 LA FORMALIZZAZIONE DEI PERCORSI INCLUSIVI***

"E' inclusiva una scuola che permette a tutti gli alunni, tenendo conto delle loro diverse caratteristiche sociali, biologiche e culturali, non solo di sentirsi parte attiva del gruppo di appartenenza, ma anche di raggiungere il massimo livello possibile in fatto di apprendimento".

Il processo inclusivo può essere formalizzato così di seguito



Processo inclusivo

***Il sistema  
inclusivo è  
pensato  
per tutti i  
soggetti  
"diversi" e  
progettato,  
sin dall'  
inizio , per  
rispondere***

***ai bisogni  
"diversi"  
delle  
persone.***

***Gli  
interventi  
riguardano  
più il  
sistema  
che la  
persona  
secondo il***



*modello  
della  
"speciale  
normalità"*

**1.2 RISORSE**

- Docenti
  
- Personale ATA
  
- Collaborazione con Enti Esterni
  
- Collaborazione con Specialisti
  
- Collaborazione con Assistenti Sociali ed Educatori
  
- Collaborazione con altre figure coinvolte con l'alunno e la famiglia

**1.3 AZIONI**



- Progettare tenendo conto dei bisogni dei singoli
- Precoce riconoscimento delle difficoltà di apprendimento
- Individuazione alunni BES
- Stesura PEI su base ICF
- Condivisione con tutti gli attori coinvolti nel processo educativo formativo
- Verifiche in itinere
- Eventuale ri-progettazione

La scuola secondo la Costituzione Italiana deve saper **“accogliere e promuovere”**. E' fondamentale, a tale scopo, l'identificazione precoce di possibili difficoltà che, se ignorate, possono trasformarsi in vere e proprie problematiche)

#### **1.4 Finalità**





La redazione del Piano per l'inclusione e l'assunzione collegiale di responsabilità in relazione alla sua stesura, realizzazione e valutazione hanno lo scopo di:

- garantire l'unitarietà dell'approccio educativo e didattico dell'istituzione scolastica
- garantire la continuità dell'azione educativa e didattica anche in caso di variazione dei docenti e del Dirigente Scolastico (continuità orizzontale e verticale).
- consentire una riflessione collegiale sulle modalità educative e sui metodi di insegnamento adottati nella scuola, arrivando a scelte basate sull'efficacia dei risultati in termini di comportamento e di apprendimento di tutti gli alunni.
- individuare le modalità di personalizzazione risultate più efficaci in modo da assicurarne la diffusione tra gli insegnanti della scuola;
- raccogliere i PDP e PEI in un unico contenitore digitale che ne conservi la memoria nel tempo come elemento essenziale della documentazione del lavoro scolastico, non più soggetta alle complessità di conservazione dei documenti cartacei;
- fornire criteri educativi condivisi con tutte le famiglie

## **2. PERCORSI PER ALLIEVI CON B.E.S.: premessa.**



Il riconoscimento formale (con verbalizzazione motivata) da parte del consiglio di classe è il primo momento della "storia inclusiva" dell'alunno con BES diverso dalla disabilità o da un DSA (104/1992 e 170/2010 come integrata ai punti 1.2 e 1.3 della Direttiva Ministeriale del 27/12/2012).

Viene inoltre confermato che la redazione del Piano per l'Inclusione non deve fornire l'occasione per categorizzare le persone ma per individuare le situazioni problematiche e le strategie per farvi fronte, qualificando le modalità di insegnamento.

### ***2.1 Che cosa sono i bisogni educativi speciali?***

L'espressione "Bisogni Educativi Speciali" (BES) si è diffusa in Italia dopo l'emanazione della Direttiva ministeriale del 27 dicembre 2012, "Strumenti di intervento per alunni con Bisogni Educativi Speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica". La Direttiva stessa ne precisa succintamente il significato: "L'area dello svantaggio scolastico è molto più ampia di quella riferibile esplicitamente alla presenza di deficit. In ogni classe ci sono alunni che presentano una richiesta di speciale attenzione per una varietà di ragioni: svantaggio sociale e culturale, disturbi specifici di apprendimento e/o disturbi evolutivi specifici, difficoltà derivanti dalla non conoscenza della cultura e della lingua italiana perché appartenenti a culture diverse".

L'utilizzo dell'acronimo BES sta, quindi, ad indicare una vasta area di alunni per i quali il principio della personalizzazione dell'insegnamento, sancito dalla Legge 53/2003, va applicato con particolari accentuazioni in quanto a peculiarità, intensività e durata delle modificazioni.

Fermo restando l'obbligo di presentazione delle certificazioni per l'esercizio dei diritti conseguenti alle situazioni di disabilità e di DSA, diventa compito dei docenti indicare in quali altri casi sia



opportuna e necessaria l'adozione di una personalizzazione della didattica ed eventualmente di misure compensative o dispensative, nella prospettiva di una presa in carico globale ed inclusiva di tutti gli alunni.

### ***2.3 Modalità operative***

Le modalità operative saranno necessariamente diverse nei casi di:

- disabilità certificate (legge 104/92);
- disturbi Specifici di Apprendimento (legge 170/2010);
- alunni con svantaggio socioeconomico, linguistico e culturale o con disturbi evolutivi specifici.
- alunni che necessitano di assumere farmaci in orario scolastico
- alunni neoarrivati comunitari ed extra-comunitari
- alunni con handicap temporaneo



- istruzione ospedaliera
- istruzione domiciliare

La scelta della modalità dipenderà dai documenti e/o dalle situazioni rilevate.

#### ***2.4 PROTOCOLLO PER L'ACCOGLIENZA E IL PERCORSO SCOLASTICO DI STUDENTI CON DIVERSA ABILITA' (L.104/92)***

All'individuazione dell'alunno come soggetto disabile provvede la Commissione Medico-Legale dell'ASL sulla base di una relazione clinica aggiornata ( Diagnosi Funzionale).

La diagnosi funzionale consiste in una descrizione della compromissione funzionale dello stato psico-fisico dell'alunno; tale descrizione si esplica in un profilo nel quale vengono considerate capacità, potenzialità e difficoltà di sviluppo.

Sulla base dei dati della diagnosi funzionale, delle osservazioni organicamente e collegialmente rilevate da docenti, specialisti, operatori sanitari e genitori, il Gruppo Operativo elabora e condivide il Profilo Dinamico Funzionale che individua sia le capacità e le potenzialità di sviluppo, sia le difficoltà di apprendimento dell'alunno disabile.



Secondo quanto disposto dal D.Lgs. 66/17, dal 1° gennaio 2019 la Diagnosi Funzionale e il Profilo Dinamico Funzionale verranno sostituiti da un nuovo e unico documento, il Profilo di Funzionamento, che sarà propedeutico alla stesura del PEI

Il PEI deve essere redatto utilizzando le stringhe ICF inserite nel Profilo di Funzionamento se presente nella documentazione

Il Pei strutturato in ottica ICF si compone di 4 parti che rappresentano le dimensioni focus da monitorare al fine di elaborare con esattezza il PEI.

Le 4 aree sono: ambito affettivo e capacità di socializzare, sfera del linguaggio e della comunicazione, verbale e non verbale, orientamento e autonomia, capacità cognitive e caratteristiche neuro-psicologiche.

### **2.5 Piano Educativo Individualizzato (PEI)**

Il PEI è predisposto per ogni alunno disabile ed è parte integrante della programmazione educativo-didattica di classe. Esso va definito entro il 30 novembre dai docenti del Consiglio di Classe, con il contributo degli operatori dell'ASL, delle eventuali figure professionali dell'Ente Locale che seguono l'alunno e della famiglia.

Il GLO (Gruppo Operativo) sottoscrive il PEI come impegno per la realizzazione dello stesso.

Per la redazione del PEI il Consiglio di Classe e/o il gruppo dei docenti della classe in cui è iscritto



l'alunno disabile, si avvarrà della documentazione prodotta nel percorso scolastico precedente, ricevuta dalla scuola o classe di provenienza, in caso di trasferimenti, nonché della DF e del PDF secondo l'ICF.

Il P.E.I. costituisce un documento di sintesi dei dati conosciuti e di previsione degli interventi prospettati.

In esso si definiscono:

- i bisogni, le prestazioni e i servizi erogati alla persona (tra i quali anche l'accesso, l'accoglienza e la somministrazione dei farmaci);
- gli obiettivi educativi/riabilitativi e di socializzazione perseguibili (in uno o più anni);
- l'eventuale progettazione delle attività integrate con la formazione professionale;
- le attività integrative, comprese le eventuali uscite didattiche e/o viaggi di istruzione;
- le forme di integrazione fra scuola ed extra-scuola in sintonia con il progetto di vita;
- i metodi, i materiali, i sussidi per la sua attuazione;



- i tempi di scansione degli interventi previsti.

La famiglia è parte attiva nella definizione e nella verifica del PDF e del PEI, avvalendosi, se lo ritiene opportuno, di suoi consulenti.

Ai fini dell'elaborazione di un "Progetto di Vita" per i ragazzi in possesso di una certificazione ex L.104/ 92 la nostra scuola ha promosso un protocollo d'Intesa per la creazione di un gruppo di lavoro permanente per l'orientamento e l'accompagnamento nel post-scuola degli alunni in situazione di disagio presupposti etici forti e condivisi dall'intera collettività.

Il documento pensato per assicurare attività di socializzazione ed occasioni lavorative per il post scuola si basa su presupposti etici forti e condivisi dall'intera collettività e che si sviluppano nella dimensione pedagogica in prospettiva multidimensionale, dove famiglia, scuola, ente locale, servizi sanitari e terzo settore, insieme, pensano e realizzano progetti di vita autentici.

## **2.6 PROTOCOLLO PER L'ACCOGLIENZA E IL PERCORSO SCOLASTICO DI STUDENTI CON DISTURBI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO**



Il protocollo per l'accoglienza e l'integrazione di studenti con disturbi specifici di apprendimento è una guida riguardante l'accoglienza, l'inserimento ottimale e l'intervento didattico degli alunni con DSA all'interno del nostro Istituto. Il protocollo è un documento nato dalla volontà di condividere criteri, principi educativi e pratiche comuni in tema di DSA; esso consente di attuare, in modo operativo, le indicazioni normative contenute nella Legge 170/2010, nel successivo decreto applicativo e nelle Linee Guida per il diritto allo studio degli alunni con Disturbi specifici di apprendimento.

In particolare, il protocollo descrive le procedure che la Scuola mette in atto per prevenire ed individuare le difficoltà di apprendimento degli alunni e delinea prassi condivise riguardanti:

- l'aspetto amministrativo e burocratico;
- l'aspetto educativo-didattico
- l'aspetto affettivo-relazionale;
- la collaborazione con le famiglie.

### ***2.7 Fasi del protocollo per un alunno/a con disturbi specifici di apprendimento***





Fase	Nuova diagnosi	Caso già in carico	Periodo indicativo
Acquisizione della diagnosi specialistica	X		
Incontro per raccolta informazioni	X		eventuale settembre
Incontro per la redazione del PDP	X	X	ottobre
Incontro di verifica intermedia	X	X	febbraio
Incontro di verifica finale	Eventuale		eventuale giugno

Queste fasi si riferiscono ad alunni che entrano in classe prima con una diagnosi pregressa, oppure ad alunni che, nel corso di una qualunque classe, si trovassero ad avere una diagnosi di DSA.

## **2.8 PIANO PER L'INCLUSIONE PER ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI (ESCLUSO LEGGE 104/92 E LEGGE 170/10)**

Soggetti coinvolti nella rilevazione delle difficoltà: Dirigente Scolastico, Referente BES, Coordinatore Consiglio di Classe, Referente del disagio.



L'informazione circa gli alunni a cui prestare più attenzione per la possibile predisposizione di un piano didattico personalizzato potrà pervenire dal docente coordinatore di classe e/ o da uno qualunque degli altri docenti.

La situazione sarà monitorata, per un congruo intervallo di tempo, da tutto il Consiglio di Classe .

- Soggetti coinvolti nella pianificazione dell'intervento: Dirigente Scolastico, Referente BES, Coordinatore Consiglio di Classe, Consiglio di Classe.
- Il DS e il docente referente, dopo aver esaminato le relazioni dei casi segnalati, insieme al coordinatore della classe coinvolta, consulterà la famiglia ed eventualmente la psicologa dell'istituto per valutare un primo approccio di intervento.
- Seguirà, se ritenuto necessario, la predisposizione del Piano Didattico Personalizzato e la sua sottoscrizione da parte di tutti i soggetti coinvolti compresi eventuali specialisti e terapeuti.

Al fine di verificare l'andamento dell'intervento e la necessità di eventuali cambiamenti di percorso, si terranno incontri periodici nell'ambito dei Consigli di Classe o, se necessario, con esperti ed operatori.

### **2.9 PIANO PER L'INCLUSIONE PER ALUNNI CHE NECESSITANO DI FARMACI**



Se un alunno necessita di assumere farmaci in contesto scolastico, ovvero

- in orario scolastico
- durante le uscite didattiche
- durante i viaggi di istruzione,

occorre attivare il "protocollo farmaci" secondo la normativa ministeriale e le linee guida suggerite dal Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione della scuola .

La procedura a cui attenersi è la seguente:

- La somministrazione di farmaci in orario scolastico deve essere formalmente richiesta dai genitori degli alunni o dagli esercenti la potestà genitoriale, a fronte della presentazione di una certificazione medica attestante lo stato di malattia dell'alunno con la prescrizione specifica dei farmaci da assumere (conservazione, modalità, tempi di somministrazione e posologia)
- Il Dirigente effettua una verifica delle strutture scolastiche, mediante l'individuazione del luogo fisico idoneo per la conservazione e la somministrazione dei farmaci
- Concede, ove richiesta, l'autorizzazione all'accesso ai locali scolastici durante l'orario scolastico ai genitori degli alunni, o a loro delegati, per la somministrazione dei farmaci



- Verifica la disponibilità degli operatori scolastici in servizio a garantire la continuità della somministrazione dei farmaci, ove non già autorizzata ai genitori, esercitanti la potestà genitoriale o loro delegati.

(Normativa di riferimento "nota 2312 del 25/11/2005 emanata dal Ministero dell'Istruzione e Ministero della Salute ")

Se un alunno, inoltre, assume farmaci in contesto extra scolastico ma potrebbe avere effetti collaterali che incidono sulle prestazioni scolastiche, la famiglia dovrà adeguatamente segnalarlo al fine della tutela della salute e del benessere dell'alunno/a. Si consiglia di segnalare sempre, ad esempio, l'assunzione di farmaci con effetti negativi sulla vigilanza, sull'umore, sulle capacità attentive.

### ***2.10 PIANO PER L'INCLUSIONE PER ALUNNI STRANIERI***

Gli alunni con cittadinanza non italiana rientrano all'interno dei BES (Bisogni Educativi Speciali), introdotti dalla direttiva ministeriale MIUR del 2012.

Per l'integrazione degli alunni stranieri si fa riferimento ad uno specifico



### ***Protocollo di Accoglienza per alunni stranieri***

redatto in osservanza dei riferimenti normativi vigenti ("Linee Guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri", 2006 e 2014; "Orientamenti Interculturali" del Ministero dell'istruzione e del merito, Marzo 2022; QCER "Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue")

Si tratta, in questo specifico ambito, di progettare una serie di interventi specifici e di misure per colmare il divario linguistico iniziale degli alunni provenienti da contesti migratori. Per affrontare le problematiche relative al singolo alunno portatore di BES il consiglio di classe procede alla redazione di un PDP (Piano Didattico Personalizzato), che contiene misure compensative e dispensative volte a garantirgli il diritto alla personalizzazione dell'apprendimento.

Il Protocollo di Accoglienza è un documento che presenta una modalità pianificata e condivisa per l'inserimento degli alunni stranieri ed in particolare per quelli che si iscrivono ad anno scolastico iniziato.

Al momento dell'iscrizione dello studente un addetto agli uffici di segreteria:

- accoglie la richiesta di iscrizione ed acquisisce tutta la documentazione scolastica (eventualmente rilasciata dal Consolato)
- fornisce ai tutori la modulistica informativa della scuola
- avvisa tempestivamente il Dirigente e la Funzione Referente della nuova richiesta di iscrizione, in modo da consentire un primo contatto con i tutori e le pratiche successive per l'inserimento dell'alunno.



L'assegnazione alla classe (per gli alunni iscritti in corso d'anno e per gli alunni stranieri iscritti ad inizio d'anno, ma appena arrivati in Italia) tiene conto:

- dell'età anagrafica
- dell'accertamento di competenze e abilità in ambito linguistico;
- delle caratteristiche della classe in cui sarà inserito;
- della presenza di un alunno della medesima nazionalità che possa rappresentare un facilitatore nell'inserimento;
- della distribuzione equilibrata di alunni di lingua non italiana provenienti da Paesi terzi nelle varie sezioni.

Una volta individuata la classe di inserimento la Funzione Referente fornisce al docente coordinatore della classe i dati raccolti sullo studente concordando, laddove necessario, modalità e strumenti di facilitazione dell'accoglienza e dell'inclusione scolastica.



### **PROCEDURA DI ACCOGLIENZA**

I docenti della classe si impegnano :

- a prestare attenzione al clima relazionale,
- a favorire l'inclusione nella classe,
- a progettare momenti di osservazione in situazione,
- a rilevare i bisogni specifici di apprendimento,
- a strutturare percorsi adeguati alle competenze dell'alunno,
- a individuare modalità di semplificazione e facilitazione linguistica per ogni disciplina,
- ad inserire l'alunno nei laboratori di alfabetizzazione o di sostegno linguistico organizzati dalla scuola ,
- ad entrare in relazione con la famiglia o, eventualmente, con i tutori legali.

Il percorso personalizzato (PDP), per gli alunni neo inseriti di recente immigrazione che hanno una



conoscenza iniziale o limitata della lingua italiana, è lo strumento idoneo per aiutarli a superare le iniziali difficoltà linguistiche. Deve essere formalizzato dal Consiglio di Classe dopo una prima fase di osservazione e può essere rivisto e corretto.

In tale percorso individualizzato verranno predisposte attività laboratoriali di alfabetizzazione o di sostegno linguistico. Il lavoro svolto dagli alunni nei corsi di alfabetizzazione diventa parte integrante della valutazione.

Per quanto sarà possibile i contenuti delle discipline curriculari dovranno essere opportunamente selezionati, individuando i nuclei tematici e semplificando il linguaggio.

Per la valutazione è opportuno considerare e rispettare i tempi di apprendimento dell'italiano come L2.

In calce al presente Piano per l'inclusione si riporta il Progetto di Accoglienza ed alfabetizzazione redatto nel corso dell'anno scolastico 2023 2024 (allegato n.1).

### **2.11 PROTOCOLLO PER L'ATTIVAZIONE DI PROGETTI DI ISTRUZIONE DOMICILIARE**

Si può attivare l'istruzione domiciliare a seguito di un periodo, più o meno lungo, di ospedalizzazione, e nel caso in cui la certificazione medica ospedaliera specifica chiaramente l'impossibilità dello studente di riprendere le normali attività scolastiche per un periodo consecutivo di almeno 30 giorni durante una parte l'anno scolastico.

Il servizio di istruzione domiciliare trova il suo presupposto nel principio costituzionale della concretizzazione del diritto allo studio da garantire, necessariamente a tutti gli alunni; esso





costituisce, però, una “doverosa eccezione” rispetto alla regola, per non privare il processo formativo dell'indispensabile valore aggiunto dell'apprendere nel gruppo classe, organizzazione strutturata per la formazione e per l'educazione delle persone.

Le patologie che consentono l'attivazione dell'istruzione domiciliare, dopo il ricovero in ospedale, sono quelle qui di seguito elencate:

- patologie onco-ematologiche
- patologie croniche invalidanti, che comportano allontanamento periodico dalla scuola
- malattie o traumi acuti temporaneamente invalidanti
- patologie o procedure terapeutiche prolungate, oltre al periodo di ospedalizzazione, che impediscono una normale vita di relazione.

L'Istituzione Scolastica predispone un Progetto di Istruzione domiciliare secondo il seguente iter procedurale:

- richiesta della famiglia corredata dalla certificazione medica ospedaliera
- realizzazione, da parte della Scuola, di un Progetto formativo per l'alunno, che indichi i Docenti coinvolti e le ore di lezione previste



- approvazione del Progetto da parte del Collegio dei Docenti e dal Consiglio d'Istituto
- invio del Progetto, corredato dalla documentazione necessaria, all'U.S.R.

valutazione ed approvazione del Progetto

### Punti di forza

La scuola realizza attività per l'inclusione degli alunni con Bisogni educativi speciali attraverso: - la condivisione di linee di indirizzo e di impegni definiti nel PTOF -la costituzione di un gruppo di lavoro di Istituto, con il compito di coordinare le attività di accoglienza, la definizione dei PEI e dei PDP, la predisposizione di materiali didattici di supporto, la formazione continua del personale, il supporto alla progettazione dei Consigli di classe, i rapporti con i servizi del territorio -la convocazione periodica dei gruppi di lavoro per la definizione del PEI e per il suo monitoraggio e verifica, con la partecipazione dei genitori e degli operatori impegnati nell'integrazione -il supporto di consulenza specialistica offerto dal gruppo di lavoro e dalle funzioni strumentali per predisporre e monitorare i PDP -l'attivazione di funzioni strumentali per l'inclusione. I piani didattici per l'inclusione vengono definiti e monitorati anche dagli insegnanti curricolari; agli incontri d'equipe partecipa il docente di sostegno e il coordinatore del Consiglio di classe. Per promuovere l'inclusione si attuano attività di sensibilizzazione e coinvolgimento dei compagni di classe. E' stato attivato durante l'anno uno sportello di ascolto curato da uno psicologo esterno e dal team ASL SA. Azioni di inclusione: sensibilizzazione delle classi prime alla prevenzione del bullismo: individuazione di sentinelle per ogni classe prima.

### Punti di debolezza

Non e' ancora completamente diffusa la formazione fra il personale docente rispetto alle tematiche della diversita' e alle scelte dei mezzi e strumenti organizzativo-didattici da applicare.

## Recupero e potenziamento



## Punti di forza

A fronte dei risultati emersi e monitorati sistematicamente sia nei consigli di classe, sia nei momenti di valutazione intermedi nonché negli scrutini, l'istituto realizza interventi di recupero sia in orario curricolare sia extracurricolare mirati al recupero di lacune. La ricaduta di tali interventi è generalmente positiva ed efficace. L'istituto promuove il potenziamento e lo sviluppo delle competenze attraverso: - l'attivazione di gruppi di livello nelle classi - la partecipazione a gare o concorsi, interni o esterni alla scuola, di natura scientifica, letteraria, matematica, sportiva, espressivo-musicale, professionalizzante - l'attivazione di corsi e progetti in orario Curricolare ed extracurricolare - realizzazione di attività di recupero attraverso classi virtuali - partecipazione degli studenti a seminari di natura specifica per i vari indirizzi di studio. Nella pratica didattica quotidiana, in aula, vengono adottati strategie e strumenti condivisi dal Consiglio di classe per favorire l'apprendimento e l'inclusione di alunni con Bisogni Educativi Speciali

## Punti di debolezza

Gli studenti che presentano maggiori difficoltà di apprendimento sono generalmente caratterizzati da background medio-basso. In questi casi non risulta sempre facile il coinvolgimento con gli altri attori (famiglie, enti locali, associazioni..) - Nell'istituto, pur essendo presente un'attenzione particolare all'individualizzazione della proposta didattica per fasce o gruppi di livello, sono state condivise, ma sistematizzate in parte, sperimentazioni di classi aperte.

### AZIONI FINALIZZATE ALL'INCLUSIONE:

- 1 - Laboratorio di musicoterapia: "musicalmente";
- 2 - Laboratorio di contrasto al bullismo "It's better to friend !!!";
- 3 - Laboratorio di comunicazione e benessere sociale "Le Cirque";
- 4 - Laboratorio di contrasto al disagio "Ascolto psicologico a scuola";
- 5 - Laboratorio di contrasto al disagio "Spazio adolescenti";
- 6 - Laboratorio per la prevenzione delle dipendenze "Free Life";
- 7 - Laboratorio "Rischi legati all'utilizzo del web".
- 8 - Progetto "Amici per sempre"



9 - Progetto "Sentinelle del bullismo".

10 - Il premio Nobel per la pace: a chi e perchè

11 - La musica come espressione dei tempi

12 - Il "bello" dello sport: il fair play dallo sport alla quotidianità

13 - "Paese mio": dal mio paese al "mondo"

14 - Valori e disvalori nella società contemporanea

#### Inclusione e differenziazione

##### Punti di forza:

La scuola realizza attività per l'inclusione degli alunni con Bisogni educativi speciali attraverso: - la condivisione di linee di indirizzo e di impegni definiti nel PTOF -la costituzione di un gruppo di lavoro di Istituto, con il compito di coordinare le attività di accoglienza, la definizione dei PEI e dei PDP, la predisposizione di materiali didattici di supporto, la formazione continua del personale, il supporto alla progettazione dei Consigli di classe, i rapporti con i servizi del territorio -la convocazione periodica dei gruppi di lavoro per la definizione del PEI e per il suo monitoraggio e verifica, con la partecipazione dei genitori e degli operatori impegnati nell'integrazione -il supporto di consulenza specialistica offerto dal gruppo di lavoro e dal referente GLO per predisporre e monitorare i PDP. I piani didattici per l'inclusione vengono definiti e monitorati anche dagli insegnanti curricolari; agli incontri d'equipe partecipa il docente di sostegno e il coordinatore del Consiglio di classe. Per promuovere l'inclusione si attuano attività di sensibilizzazione e coinvolgimento dei compagni di classe. E' attivo uno sportello di ascolto psicologico curato da uno psicologo interno. Tra le azioni di inclusione è significativa la sensibilizzazione delle classi, in particolare delle prime, alla prevenzione del bullismo. L'individuazione dei tutor per fasce di livello, come previsto dal Dlgs.61/2017 e dal conseguente regolamento attuativo per il biennio dei professionali, e' stata estesa a tutte le classi di tutti gli indirizzi. Cio' ha consentito di rimodulare gli interventi di recupero, consolidamento e potenziamento con una didattica fortemente personalizzata. La ricaduta di tali interventi e' generalmente positiva ed efficace. L'istituto promuove il potenziamento e lo sviluppo delle competenze attraverso: - l'attivazione di gruppi di livello nelle classi - la partecipazione a gare o concorsi, interni o esterni alla scuola, di natura scientifica, letteraria, matematica, sportiva, espressivo-musicale, professionalizzante -l'attivazione di corsi e progetti in orario curricolare ed



extracurricolare - partecipazione degli studenti a seminari di natura specifica per i vari indirizzi di studio. Nella pratica didattica quotidiana in aula vengono adottati strategie e strumenti condivisi dal Consiglio di classe per favorire l'apprendimento e l'inclusione di alunni con Bisogni Educativi Speciali, La didattica per UDA favorisce la gestione delle classi per livelli e la conseguente integrazione e il recupero. L'istituto sta lavorando ad un protocollo d'intesa con il Piano di zona e le associazioni del territorio che si occupano di disabilità al fine di costruire un "Progetto di vita" per ciascun alunno diversamente abile diplomato.

Punti di debolezza:

Non e' ancora completamente diffusa la formazione del personale docente rispetto alle tematiche della diversita' e alle scelte dei mezzi e strumenti organizzativo-didattici da applicare, nonostante le iniziative formative favorite dall'istituto. Gli studenti che presentano maggiori difficolta' di apprendimento sono generalmente caratterizzati da background medio-basso. In questi casi non risulta sempre facile il coinvolgimento con gli altri attori (famiglie, enti locali, associazioni).

Nell'istituto si adotta la personalizzazione della proposta didattica per fasce o gruppi di livello e sono state condivise sperimentazioni di classi aperte seppur non ancora sistematizzate.

## Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

---

Dirigente scolastico  
Docenti di sostegno  
Specialisti ASL  
Associazioni  
Famiglie  
coordinatori di classe

## Definizione dei progetti individuali

---

## Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

La stesura del documento va preceduta da una fase di raccolta e analisi degli elementi che



interagiscono nel processo di inclusione. All'analisi della documentazione acquisita segue necessariamente la conoscenza dell'alunno e del contesto nel quale egli vive, l'individuazione delle barriere al suo sviluppo psicofisico e gli elementi che al contrario lo facilitano secondo quanto stabilito dall'ICF. Il protocollo accoglienza alunni stranieri prevede la somministrazione di un test psicoattitudinale per far emergere le competenze iniziali e il tipo di indirizzo di studio che è più opportuno frequentare. È inserito anche un test raggiungibile da un link indicato, tanto si è reso necessario alla luce delle dinamiche relazionali emerse in diverse classi. Queste sono operazioni preliminari indispensabili per avere un quadro di riferimento da cui partire. Segue l'individuazione degli obiettivi di sviluppo, le attività, le metodologie, le facilitazioni, le risorse umane, i tempi e gli strumenti per la verifica; deve, inoltre, tenersi conto dei progetti didattico-educativi, riabilitativi e di socializzazione individualizzati, nonché le forme di integrazione tra attività scolastiche ed extrascolastiche. Nella predisposizione del PEI va considerato non solo il presente dell'alunno nella sua dimensione trasversale ma anche il suo futuro: cosa potrà essere utile per migliorare la qualità della vita della persona, per favorire la sua crescita personale e sociale nell'ottica del suo "Progetto di Vita".

**PROGETTO ACCOGLIENZA E ALFABETIZZAZIONE A.S. 2023/2024** Presentazione progetto

L'Istituto accoglie studenti provenienti da contesti migratori, non italo-foni, pertanto si rende necessario attivare un progetto volto a realizzare l'integrazione di tali studenti attraverso laboratori di alfabetizzazione. L'acquisizione della lingua, infatti, è lo strumento fondamentale del processo di comunicazione e di integrazione, soprattutto nel caso di studenti che si trovano a confrontarsi con una realtà scolastica diversa per molti aspetti da quella d'origine. L'inserimento di uno studente straniero in classe richiede un intervento didattico immediato di prima alfabetizzazione in lingua italiana, che gli consenta di acquisire le competenze minime per comprendere e per farsi comprendere. L'apprendimento dell'italiano per comunicare costituisce la condizione per passare successivamente all'apprendimento dell'italiano per studiare, ovvero la lingua attraverso la quale apprendere le altre discipline e riflettere sulla lingua stessa. "Diversi sono i tempi richiesti dall'apprendimento dell'italiano L2 per la comunicazione di base e dall'apprendimento dell'italiano lingua veicolare di studio per apprendere i contenuti disciplinari. Per il primo percorso, sono necessari, in genere, alcuni mesi; per il secondo percorso, il cammino è lungo e deve coinvolgere tutti, come detto in premessa, (Linee guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri, 2014).

**Obiettivi OBIETTIVI GENERALI**

1. Per la classe d'inserimento: - accogliere i compagni stranieri in un clima sereno e positivo - sperimentare e favorire lo scambio interculturale
2. Per gli alunni neoarrivati (NAI): - inserirsi positivamente nel gruppo classe - imparare la lingua italiana per esprimersi e comunicare efficacemente - socializzare e collaborare con compagni e docenti - raggiungere il successo formativo e scolastico

**OBIETTIVI DIDATTICI**

- Acquisire il lessico di base al fine di attivare le competenze linguistiche e comunicative
- Comprendere semplici messaggi orali
- Formulare frasi ed espressioni di uso quotidiano per soddisfare necessità di tipo concreto



(presentarsi, chiedere e dare informazioni semplici, interagire con gli altri in ambito scolastico e sociale) - Comunicare attività di routine che richiedono scambio di informazioni su argomenti comuni - Descrivere in termini semplici il proprio vissuto, l'ambiente circostante e situazioni di interesse personale o familiare - Acquisire strutture grammaticali di base - Favorire e facilitare le abilità di lettura e scrittura

**DESTINATARI** Alunni provenienti da contesti migratori inseriti nelle classi 1 B IPSEO A e 1 A ODO-IPSEO A

**COLLABORAZIONI** • La docente referente BES : prof.ssa Maria Pia Naponiello • Il gruppo di lavoro per l'accoglienza e l'inclusione degli alunni stranieri (GLI) • Gli alunni e i docenti delle classi nelle quali sono inseriti gli alunni stranieri • Operatori e responsabili delle Strutture di accoglienza

**STRUMENTI** • PDP per alunni stranieri elaborato dall'Istituto FINALITA' • Creare un clima di accoglienza per l'inserimento e l'integrazione degli alunni nel nuovo ambiente scolastico • Promuovere e realizzare la centralità dell'alunno in modo che sia protagonista del processo di apprendimento • Valorizzare la cultura di appartenenza • Facilitare l'apprendimento della seconda lingua per comunicare in situazioni e contesti quotidiani • Stimolare la socializzazione, la collaborazione, l'aiuto e il rispetto reciproco per favorire la convivenza democratica • Promuovere la partecipazione attiva alla vita della scuola • Fornire gli strumenti necessari al raggiungimento del successo scolastico

**MODALITÀ DI CONDUZIONE DEGLI INTERVENTI E METODOLOGIA** I docenti che si occuperanno dell'alfabetizzazione programmeranno le attività con gli insegnanti curricolari, in modo che gli interventi siano coordinati con le attività di classe e rispondenti ai reali bisogni degli alunni stranieri. Nella gestione delle attività verranno individuate le particolari situazioni di disagio o svantaggio, programmando percorsi di lavoro flessibili, rispondenti ai bisogni reali. - Per poter gestire in modo efficace le attività laboratoriali, volte sia all'apprendimento della lingua della comunicazione che della lingua dello studio, è necessario che tutti gli insegnanti si pongano quali facilitatori rispetto al proprio ambito disciplinare per ottimizzare il processo didattico-educativo come previsto dalle Linee guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri, 2014. Nella fase iniziale sarà indispensabile creare momenti individualizzati e di piccolo gruppo intensivi per sviluppare la lingua della comunicazione e la prima alfabetizzazione. Per stimolare la partecipazione e la motivazione degli alunni si ricorrerà all'attività operativa, cooperative learning e laboratorio. Essi contribuiranno a costruire un contesto autentico e motivante per l'alunno coinvolgendo più capacità e abilità: capacità cognitive, affettive, linguistico-comunicative e sensoriali, incoraggiando un apprendimento significativo che si apre all'incoraggiamento di atteggiamenti prosociali e promuove relazioni di aiuto. Durata e scansione temporale del progetto L'intervento verrà realizzato durante l'intero anno scolastico. Le attività si svolgeranno in maniera intensiva durante i primi mesi successivi all'arrivo degli alunni neoarrivati e procederanno gradualmente, nel rispetto dei livelli di apprendimento degli alunni, nell'arco dell'anno scolastico. Gli interventi verranno realizzati in orario scolastico dai docenti incaricati.

**PRIMA FASE** • Raccolta di dati e informazioni utili ricavati dalla documentazione relativa all'alunno • Colloquio informativo con i responsabili delle strutture



accoglienza • Colloquio informale con l'alunno • Richiesta eventuale di un mediatore culturale e/o risorse presenti sul territorio • Scelta della classe più idonea per l'inserimento dell'alunno SECONDA FASE • Somministrazione di prove d'ingresso per verificare il livello di conoscenza della lingua italiana • Predisposizione nella classe di inserimento di percorsi individualizzati per l'alunno straniero (PDP per BES-STRANIERI) • Attuazione del Progetto di Alfabetizzazione L2 • Condivisione con i responsabili delle strutture accoglienti/tutor dei minori non accompagnati delle scelte organizzative e didattiche adottate dal C.d.C. TERZA FASE • Predisposizione e somministrazione di prove di verifica in itinere e finali, per monitorare e valutare il percorso formativo degli alunni • Condivisione degli esiti con i docenti di classe, tutor e responsabili di struttura e con le diverse figure coinvolte Avendo presente il Quadro comune europeo di riferimento per l'insegnamento delle lingue, la realizzazione del Progetto prevede i seguenti livelli di alfabetizzazione L2: •LIVELLO A1: alfabetizzazione di primo livello per gli alunni privi di qualsiasi competenza linguistica. •LIVELLO A2: alfabetizzazione di secondo livello per gli alunni che posseggono modesti livelli di competenza linguistica. Risorse umane Docenti interni: docente di sostegno e docente con specializzazione in insegnamento L2 5/ 6 ore settimanali (con flessibilità tenendo in considerazione le esigenze degli alunni e dei docenti curricolari). Beni e servizi È importante costruire un "contesto facilitante" inteso come insieme di fattori che contribuiscano a creare un clima sereno: fattori interni (motivazione – gratificazione) ed esterni (spazi di lavoro – materiali scolastici – testi – messaggi in varie lingue), uso di canali comunicativi diversi, da quello verbale a quello iconico e multimediale. Pertanto, per lo svolgimento delle attività si utilizzeranno spazi scolastici, contenenti strumenti didattici di varia tipologia (computer, LIM, registratore) al fine di realizzare un apprendimento interattivo. Non mancheranno segni delle provenienze e delle identità culturali in modo da limitare gli effetti negativi di rimozione: planisferi, carte geografiche, immagini, fotografie di luoghi e città di origine; tracce dei percorsi e delle storie personali. Si collocheranno immagini; cartelli e scritte di avvisi, indicazioni, orari, messaggi in varie lingue. Si utilizzeranno liste bilingui di parole, cartelloni e alfabetieri, vocabolari di base in lingua italiana illustrati, vocabolari bilingui, giochi linguistici, testi semplificati, schedari e glossari; laboratori multimediali. Monitoraggio/risultati attesi Per il monitoraggio si prevede la somministrazione agli alunni di schede strutturate atte a verificare i progressi conseguiti e a valutare l'opportunità di proseguire il percorso programmato o di apportarvi adeguamenti in base a eventuali bisogni emersi. Al termine del corso verrà poi somministrata una scheda di verifica globale per valutare il livello di competenze e abilità conseguito da ciascun allievo. Riferimenti normativi • Linee Guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri, 2006 e 2014; • "Orientamenti Interculturali" del Ministero dell'istruzione e del merito, Marzo 2022. □ Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue (QCER)

## **Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI**





Scuola di provenienza; Unità Multidisciplinare dell'ASL; Famiglie; Docenti di sostegno e curricolari; Strutture socio-assistenziali di base.

## Modalità di coinvolgimento delle famiglie

---

### Ruolo della famiglia

La scuola si interfaccia costantemente con le famiglie degli allievi diversamente abili. Nella presa in carico dell'alunno fornisce il necessario supporto di conoscenza, collabora con i docenti nell'individuazione degli obiettivi raggiungibili, monitora costantemente il grado di soddisfazione dell'allievo nei confronti dell'Istituzione scolastica, interviene nella ridefinizione della programmazione scolastica laddove necessario.

### Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

## Risorse professionali interne coinvolte

---

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo



Docenti di sostegno                      Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e simili)                      Partecipazione a GLI

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e simili)                      Rapporti con famiglie

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e simili)                      Tutoraggio alunni

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e simili)                      Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo Culturale (AEC)                      Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistente Educativo Culturale (AEC)                      Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Assistenti alla comunicazione                      Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla comunicazione                      Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA                      Assistenza alunni disabili

## Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare                      Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto



	individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole



## Valutazione, continuità e orientamento

---

### Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione assume una funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo. La valutazione degli apprendimenti per gli alunni con disabilità è riferita alle potenzialità della persona, alla situazione di partenza, definiti nell'individualizzazione dei percorsi formativi e di apprendimento. La valutazione dell'alunno è riferita ai processi e non solo alla prestazione; in quanto tale, dovrà avere carattere promozionale ed insieme orientativo, favorendo l'autonomia e la responsabilità dell'alunno. Nel processo di valutazione si tiene conto della condizione emotiva dell'alunno durante lo svolgimento della prova.

### Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

La scuola, a partire dal terzo anno, fornisce tutte le informazioni necessarie sulle offerte formative e lavorative presenti sul territorio, sugli enti e le associazioni che si occupano di orientamento ed inserimento, nonché sulla normativa che tutela i diritti dei disabili. Nell'ultimo anno di corso, poi, fornisce momenti di riflessione sui punti di forza e di debolezza del percorso formativo compiuto negli anni precedenti al fine di giungere ad una chiara definizione delle competenze acquisite e spendibili nella prosecuzione degli studi o nel mondo del lavoro.



## Aspetti generali

### Organizzazione

L'organizzazione scolastica è caratterizzata da una leadership diffusa: la Dirigente orienta la comunità scolastica e valorizza le competenze individuali, motivando e coinvolgendo le persone nei processi decisionali, in modo che tutti si sentano partecipi del progetto della scuola. L'assegnazione di ruoli e responsabilità è realizzata a inizio anno scolastico, con trasparenza e condivisione, ed è comunicata a tutta la comunità attraverso l'organigramma e funzionigramma pubblicato.

### Piano nazionale formazione docenti

Il processo di progettazione e realizzazione delle attività formative, per il personale in servizio si articola in diversi livelli:

- Piano di formazione dei docenti neoassunti di cui l'istituto è polo di formazione;
- Piano di formazione dell'istituto, per rispondere alle esigenze formative specifiche della realtà scolastica;
- Piano di formazione dei docenti dell'ambito SA27, di cui l'istituto è capofila.

Il piano di formazione del triennio 2022-2025 prevede l'erogazione di corsi di formazione sulle seguenti tematiche:

- Educazione alla cittadinanza digitale (Learning object, realizzazione e documentazione buone pratiche, verifiche, app e podcast)
  - Coding
- Strategie per l'inclusione sociale
- Educazione alla sostenibilità ambientale e transizione ecologica
- Progettazione e sperimentazione di interventi educativi e didattici inclusivi (chiarimenti e linee guida sui rapporti scuola - ASL e centri specialistici, eventualmente con specifica UF)
- Potenziamento delle competenze di lingua inglese
- Sistema integrato 0-6 anni



- STEAM primaria e secondaria II grado
- Sicurezza (in particolare nei luoghi di lavoro)
- Valutazione e valutazione per competenze
- Estensione del nuovo modello di valutazione dalla scuola primaria alle scuole di ordine superiore
- Insegnamento con metodologia CLIL

La formazione sulle tematiche

- Educazione alla cittadinanza digitale (Learning object, realizzazione e documentazione buone pratiche, verifiche, app e podcast)
- Strategie per l'inclusione sociale
- Educazione alla sostenibilità ambientale e transizione ecologica

fortemente emerse come esigenza formativa espressa dai docenti dell'istituto e riferite nell'atto di indirizzo del corrente anno scolastico, si potrà esplicitare attraverso la progettazione Erasmus+, con corsi di formazione e attività di job shadowing presso altre realtà scolastiche europee, in particolare del Nord Europa.



## Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO:      Quadrimestri

### Figure e funzioni organizzative

---

Collaboratore del DS	Vigilanza sugli allievi durante l'entrata, l'uscita e la permanenza nei locali (spazi comuni). Gestione dell'orario giornaliero di lezione e sue eventuali ed urgenti modifiche. Sostituzione Docenti assenti e copertura classi. Controllo in generale della funzionalità dei locali scolastici. Programmazione dell'orario di servizio del personale docente, articolazione dell'orario di lavoro, nonché l'accertamento del suo rispetto. Rilascio permessi di entrata e di uscita degli allievi. Firma degli atti amministrativi nei casi di assenza o di impedimento del Dirigente scolastico, adottando le misure organizzative ritenute necessarie e indilazionabili per garantire la funzionalità del servizio scolastico	2
Funzione strumentale	Coordinamento delle Attività del Piano. Integrazione /modifica del PTOF. Monitoraggio e valutazione del PTOF.Predisposizione dei Piani didattici personalizzati per gli alunni con BES e certificati DSA. Coordinamento delle attività relative ai disagi degli studenti. Coordinamento dell'utilizzo delle nuove tecnologie nell'ambito dell'Istituto. Predisposizione dei materiali didattici da inserire nell'area specifica del sito	7



	<p>scolastico e sulle pagine social istituzionali Predisposizione materiale pubblicitario per l'orientamento Coordinamento del piano delle visite guidate e dei viaggi di istruzione. Coordinamento e gestione delle iniziative culturali e dei concorsi per gli studenti delle classi. Coordinamento dei rapporti con Enti Pubblici e/o aziende. Analisi di procedure inerenti a sistemi di qualità nazionali. Monitoraggio risultati a distanza: alunni diplomati nel successivo percorso di studi o di lavoro. Coordinamento e gestione delle attività di orientamento scolastico e professionale.</p>	
Capodipartimento	<p>Presiedere e coordinare i lavori del Dipartimento Disciplinare. Partecipare agli incontri interdisciplinari. Curare la predisposizione e la consegna, d'intesa con la Segreteria, del materiale necessario. Relazionare al Collegio sulle proposte elaborate dal Dipartimento. Documentare, a conclusione dell'anno scolastico, l'attività aggiuntiva svolta</p>	10
Responsabile di plesso	<p>Vigilanza sugli allievi durante l'entrata, l'uscita e la permanenza nei locali (spazi comuni). Gestione dell'orario giornaliero di lezione delle classi del Plesso. Sostituzione Docenti assenti e copertura classi. Controllo in generale della funzionalità dei locali scolastici. Rilascio permessi di entrata e di uscita degli allievi. Programmazione dell'orario di servizio del personale docente, articolazione vigilanza sul rispetto dell'orario di lavoro del personale presente in sede.</p>	5
Responsabile di laboratorio	<p>La custodia dei beni posti negli appositi locali di pertinenza. Il recupero tempestivo dei beni</p>	14





temporaneamente collocati in altri impropri spazi. La richiesta al consegnatario di eventuali interventi di manutenzione, riparazione, sostituzione di beni deteriorati, danneggiati o perduti. L'immediata denuncia al consegnatario, o, in caso di urgenza, direttamente al Dirigente scolastico, di eventi dannosi, fortuiti o volontari. Il coordinamento dell'utilizzazione del laboratorio da parte delle classi, previa predisposizione di apposito calendario, tenuto conto della dislocazione delle classi nelle sedi di questo istituto. La presentazione di apposita relazione a conclusione dell'incarico.

Animatore digitale	La Formazione metodologica e tecnologica dei colleghi Il Coinvolgimento della comunità scolastica La progettazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola	1
--------------------	--	---

Team digitale	La Formazione metodologica e tecnologica dei colleghi Il Coinvolgimento della comunità scolastica La progettazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola	3
---------------	--	---

Coordinatore attività ASL	Curare e coordinare lo svolgimento delle attività di orientamento per l'Alternanza Scuola/Lavoro delle classi interessate. Raccordarsi con le aziende per l'ospitalità degli allievi e fornire, d'intesa con il Dirigente Scolastico e con la Segreteria la documentazione necessaria. Documentare, relazionando in maniera dettagliata, a conclusione dell'anno scolastico, l'attività svolta, illustrando il livello di partecipazione degli alunni, le attività di	6
---------------------------	---	---



monitoraggio effettuate, gli obiettivi previsti e quelli effettivamente raggiunti, le ricadute sulle attività didattiche con l'individuazione delle competenze aggiuntive raggiunte per effetto della partecipazione al Progetto.

## Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A012 - DISCIPLINE LETTERARIE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	Attività di insegnamento delle discipline letterarie e attività di recupero/approfondimento Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li></ul>	1
A037 - SCIENZE E TECNOLOGIE DELLE COSTRUZIONI TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	Attività di insegnamento - recupero e approfondimento Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li></ul>	1
A045 - SCIENZE ECONOMICO-AZIENDALI	Attività di insegnamento della disciplina, attività di recupero e approfondimento, attività di coordinamento Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li></ul>	2



Scuola secondaria di  
secondo grado - Classe di  
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Organizzazione
- Coordinamento

A046 - SCIENZE  
GIURIDICO-ECONOMICHE

Attività di insegnamento - recupero e  
approfondimento

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

1

A047 - SCIENZE  
MATEMATICHE  
APPLICATE

Attività di insegnamento - recupero ed  
approfondimento

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

1

AB24 - LINGUE E  
CULTURE STRANIERE  
NEGLI ISTITUTI DI  
ISTRUZIONE DI II GRADO  
(INGLESE)

Attività di insegnamento - recupero e  
approfondimento

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

1

ADSS - SOSTEGNO

Attività di insegnamento - Sostegno

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno

1



# Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

## Organizzazione uffici amministrativi

---

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Organizzazione e gestione Uffici Amministrativi

## Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

---

Registro online

Pagelle on line

Monitoraggio assenze con messagistica

Modulistica da sito scolastico

Comunicazione ai genitori tramite mail e firma grafometrica per l'utenza [Comunicazione ai genitori tramite mail](#)



## Reti e Convenzioni attivate

### Denominazione della rete: **AMBITO SA 027**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Associazioni sportive
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Capofila rete di ambito



## Denominazione della rete: **RETE NAZIONALE FORMAZIONE NEL SETTORE DEI SERVIZI SOCIALI E SANITARI**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

### **Approfondimento:**

---

Si è ritenuto necessario realizzare una collaborazione mediante una Rete di Scopo che veda riuniti i singoli Istituti di Istruzione secondaria di II grado che includono nella loro offerta formativa indirizzi



professionali nel settore dei servizi sociali e sanitari: odontotecnico, al fine di promuovere azioni comuni e per definire e implementare percorsi e prassi professionalizzanti che assicurino una formazione degli studenti sempre più rispondente ai fabbisogni del mercato del lavoro e all'altezza della complessità dei bisogni della persona. la Rete di Scopo nazionale consente, altresì, lo sviluppo articolato di collaborazioni a più livelli, permettendo di perseguire diverse finalità, tra cui:

- Sviluppare la funzione della scuola come centro di educazione e istruzione, nonché come centro di promozione culturale, sociale e civile del territorio;
- Contribuire a sviluppare il confronto con le diverse Regioni, con Enti pubblici e privati e Università;

## **Denominazione della rete: AZIONI FORMATIVE INTEGRATE: UNIVERSITA', ASS. CULTURALI, ORDINI PROFESSIONALI, COMUNI, PRO-LOCO, AZIENDE, ASL**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Valorizzazione delle produzioni locali

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Associazioni sportive
- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato,



- di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
- ASL
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Capofila rete di ambito

## Approfondimento:

---

Il rapporto con il territorio e con altri Enti pubblici e privati si esprime in particolare attraverso la capacità negoziale della scuola. Tale capacità si concretizza attraverso l'utilizzo di strumenti quali accordi di programma e di rete, convenzioni e protocolli, che rispondono all'esigenza di mettere in comune risorse e professionalità provenienti da più soggetti, sia del mondo della scuola sia di quello delle istituzioni pubbliche e private.

## Denominazione della rete: ACCORDO DI RETE NAZIONALE PER LA VALUTAZIONE FORMATIVA

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali





- Condivisione di buone pratiche

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

La Rete avvierà attività formative e collaborative riguardanti:

- la valutazione formativa come sistema di valutazione necessario per uno sviluppo armonico degli apprendimenti, del comportamento e dell'educazione civica;
- la valutazione degli apprendimenti nelle Scuole secondarie in coerenza con la valutazione nelle Scuole primarie;
- il raccordo tra la valutazione e la redazione e realizzazione dei curricula d'Istituto;
- la disseminazione e diffusione delle migliori pratiche di valutazione formativa.

La Rete svilupperà quanto indicato all'art. 6, comma a) attraverso:

- Ricerca-azione nelle classi e nelle scuole
- Protocolli condivisi di ricerca e innovazione
- Collaborazione con soggetti esterni alla scuola di alto valore culturale e formativo (Indire, Università, Enti formatori accreditati, ecc.)
- Raccordo con il Ministero dell'Istruzione, con gli Uffici Scolastici Regionali e con gli Ambiti Territoriali del Ministero dell'Istruzione



- Conferenze in presenza e per via telematica
- Convegni in presenza e a distanza
- Gruppi di studio e di lavoro in presenza e per via telematica
- Webinar
- Seminari in presenza e per via telematica

## Denominazione della rete: **ACCORDO DI RETE NAZIONALE PER I PCTO INNOVATIVI**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Ricerca e sperimentazione - condivisione tra scuole e consulenza reciproca

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

### **Approfondimento:**

---

Il presente accordo di rete ha per oggetto la collaborazione fra le istituzioni scolastiche che vi aderiscono per la progettazione, il coordinamento, la formazione e consulenza, la sperimentazione,



la diffusione, il monitoraggio e la valutazione, la documentazione del modello "Project Work" per i PCTO innovativi per promuovere l'approccio digitale, sviluppare le competenze indispensabili per i giovani nella società in cambiamento ed attenuare il mismatch formativo . Tale collaborazione sarà realizzata anche mediante iniziative comuni riguardanti:

- attività formative relative ai PCTO innovativi ;
- ricerca, sperimentazione e sviluppo;
- consulenza e formazione per il personale delle istituzioni scolastiche aderenti;
- accesso a finanziamenti di natura pubblica o privata, mediante la partecipazione a bandi, avvisi e concorsi, a sostegno delle finalità della Rete ed a beneficio di tutte le scuole aderenti;
- altre attività coerenti con le finalità istituzionali.

Eventuali attività finanziate da terzi, vengono coordinate e gestite dall'istituto capofila. È sempre prevista la collaborazione di altri istituti della rete nella fase di coordinamento e di gestione su proposta del Gruppo Promotore.

## **Denominazione della rete: ACCORDO DI RETE DI SCOPO DEGLI ISTITUTI ALBEGHIERI DELLA REGIONE CAMPANIA**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione del personale</li><li>• Attività didattiche</li></ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li><li>• Risorse strutturali</li></ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altre scuole</li><li>• Enti di ricerca</li></ul>



- Enti di formazione accreditati
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

---

La rete ha la durata di 3 anni con decorrenza a partire dalla data di sottoscrizione ed ha per scopo: a) Creare una unione stabile tra diverse scuole per rappresentare le esigenze delle stesse presso il Ministero, la Regione, gli Enti Locali, gli Organismi legati all'area "Enogastronomia " ed all' "Accoglienza" nonché ai settori preposti al turismo e le Camere di Commercio. b) Promuovere il rinnovamento tecnologico, didattico e scientifico. c) Favorire gli scambi di esperienze didattiche e professionali, nonché di formazione. d) Il logo che caratterizza la rete potrà essere utilizzato da tutte le scuole aderenti alla rete (carta intestata, prodotti ecc.). e) Le scuole aderenti alla rete si impegnano a partecipare alle manifestazioni pubbliche come "Rete degli Istituti Alberghieri della Campania"- RIAC. f) Proporre momenti di incontro per studenti (corsi, concorsi, gare, ecc.)

## Denominazione della rete: ACCORDO DI RETE TRA GLI ISTITUTI TECNICI A INDIRIZZO CAT (COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO)

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

Obiettivo dell'accordo è la definizione di linee guida per la strutturazione, l'identità, la gestione e lo sviluppo del Corso CAT.

I temi che saranno affrontati dalla rete si tradurranno in materiali, modelli, procedure, unità didattiche e comunque tutta la documentazione dell'esperienza condotta sarà messa a disposizione di tutti i membri della rete per diventare patrimonio comune.

La collaborazione tra i partner della rete, la riflessione comune, lo scambio di esperienze saranno il valore aggiunto della rete. Accordo di durata biennale

L'Istituto di Istruzione Superiore Statale "Leon Battista Alberti" di Roma assume il ruolo di capofila della rete

## Denominazione della rete: **CONVENZIONI**



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Capofila rete di scopo

## Approfondimento:

---

In particolare:

### 1 - CONVENZIONE CAMBRIDGE

Obiettivo della Convenzione è implementare lo studio della lingua inglese per alunni, docenti e esterni ai fini di una più ampia diffusione delle certificazioni di inglese. La The Cambridge School di impegna a fornire tutti gli strumenti necessari all'ottenimento della certificazione di lingua e pertanto metterà a disposizione della scuola un esaminatore, materiali informativi e di simulazione, supporterà i docenti di lingua, effettuerà test in itinere ecc. La collaborazione ha la durata di un anno

### 2 - CONVENZIONE THE CILENTO ENGLISH ACCADEMY

Obiettivo della Convenzione la realizzazione di corsi di lingua inglese, extrascolastici, specifici per la preparazione degli alunni per l'ottenimento della certificazione di lingua inglese. La convenzione della durata annuale è diretta a fornire alla scuola i docenti madrelingua di inglese che consentano



una preparazione mirata alla certificazione. La scuola mette a disposizione gli spazi mentre l'ente fornisce i docenti madrelingua, i materiali, i test ecc.

### 3 - CONVENZIONE PROGETTO CONLABORA

Obiettivo della Convenzione è la realizzazione di uno Sportello Sociale d'ascolto nell'ambito del progetto ConLABora 2020-EDU-019925, cui questo Istituto ha aderito quale partner. Lo sportello sarà fruibile da tutta l'utenza, personale Docente e Ata, alunni e genitori. L'associazione fornirà a titolo gratuito per la scuola una pedagoga, una psicologa, un'assistente sociale e un mediatore culturale. Inoltre prevede un progetto specifico per la mediazione culturale.



## Piano di formazione del personale docente

### Titolo attività di formazione: SICUREZZA LUOGHI LAVORO

---

formazione addetti defibrillatore formazione addetti primo soccorso formazione addetti antincendio  
formazione lavoratori formazione preposti formazione RLS

Collegamento con le priorità del PNF docenti      Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro

Destinatari      TUTTO IL PERSONALE SCOLASTICO

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- ESERCITAZIONI PRATICHE

Formazione di Scuola/Rete      Attività proposta dalla rete di scopo

### Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività proposta dalla rete di scopo

### Titolo attività di formazione: Formazione docenti neoimmessi

---

L'attività si esplica con laboratori formativi dedicati, strutturati allo scopo di realizzare un progetto di formazione che consideri lo sviluppo delle competenze di natura etico-professionale, culturale





disciplinare, metodologico - didattica, relazionale, digitale e per l'inclusione. Gli ambiti di approfondimento sono: Ampliamento e consolidamento delle competenze digitali dei docenti  
Bisogni educativi speciali Innovazione della didattica delle discipline e motivazione all'apprendimento Tali ambiti sono sviluppati in ciascun incontro con un momento iniziale di approfondimento e di riflessione comune e successivo lavoro di gruppo laboratoriale. L'istituto è anche sede di visiting.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti neo-assunti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Ricerca-azione</li><li>• Peer review</li><li>• visiting</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

## **Titolo attività di formazione: Formazione docenti in servizio**

Corsi di formazione per i docenti, gestiti in SOFIA, sulle seguenti aree tematiche: COMPETENZE DIGITALI E NUOVI AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO, INNOVAZIONE DIDATTICA PER DISCIPLINA E APPROFONDIMENTO DEI CONTENUTI DISCIPLINARI, DIDATTICA PER LE STEM, CONTRASTO ALLA DISPERSIONE E ALL'INSUCCESSO SCOLASTICO, OBBLIGHI IN MATERIA DI SICUREZZA E ADEMPIMENTI DELLA PA, SICUREZZA CON PARTICOLARE DECLINAZIONE SULLA SOMMINISTRAZIONE DEI FARMACI

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Docenti



Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Peer review

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

## Approfondimento

A seguito della legge 107/2015 la formazione dei docenti ha assunto il carattere dell'obbligatorietà. L'obbligo, però, va inteso come assunzione responsabile e consapevole del docente di doversi formare. Infatti, in tale ottica, il docente riflette e analizza le proprie competenze effettuando un bilancio personale, da cui partire per poter decidere come sviluppare la propria personalità. Le opportunità di formazione sono offerte in primis dalla scuola di servizio, coerentemente con le esigenze emerse dal RAV e dal PDM e dall'autonoma scelta del docente di iniziative formative individuali con l'utilizzo del bonus assegnatogli. Comunque le azioni formative saranno coerenti con le scelte strategiche dell'istituzione scolastica.

Il Piano di formazione dell'ambito SA027 è il risultato delle esigenze formative di tutte le istituzioni scolastiche in esso comprese. Esso può prevedere percorsi, anche su temi differenziati e trasversali, rivolti a

- tutti i docenti della stessa scuola
- dipartimenti disciplinari
- gruppi di docenti di scuole in rete (ambito SA027)
- docenti che partecipano a ricerche innovative con università o enti
- singoli docenti che seguono attività per aspetti specifici della propria disciplina.

In questo contesto l'obbligatorietà della formazione deve essere intesa prioritariamente come partecipazione ad attività formative coerenti con i contenuti del Piano di Formazione di Scuola,



approvato dal Collegio dei Docenti. La scuola articola attività proposte in Unità Formative.

Ogni Unità formativa

- è costituita da una pluralità di attività: ricerca in classe, attività in presenza, lavoro collaborativo o in rete, studio, documentazione, ecc.
- deve essere declinata in conoscenze, abilità e competenze, riconoscibili e identificabili
- deve privilegiare la modalità della ricerca-azione



## Piano di formazione del personale ATA

### Sicurezza nella scuola

---

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
---	---

Destinatari	Tutto il personale scolastico
-------------	-------------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li></ul>
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

### Innovazione nella scuola come sistema complesso

---

Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica
---	---

Destinatari	Tutto il personale ATA
-------------	------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li></ul>
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito
---------------------------	--

### Approfondimento

---



Le innovazioni normative costanti richiedono nel campo amministrativo e organizzativo un'adeguata formazione su tutti gli aspetti inerenti ai processi amministrativi e organizzativi di una struttura complessa come la scuola.